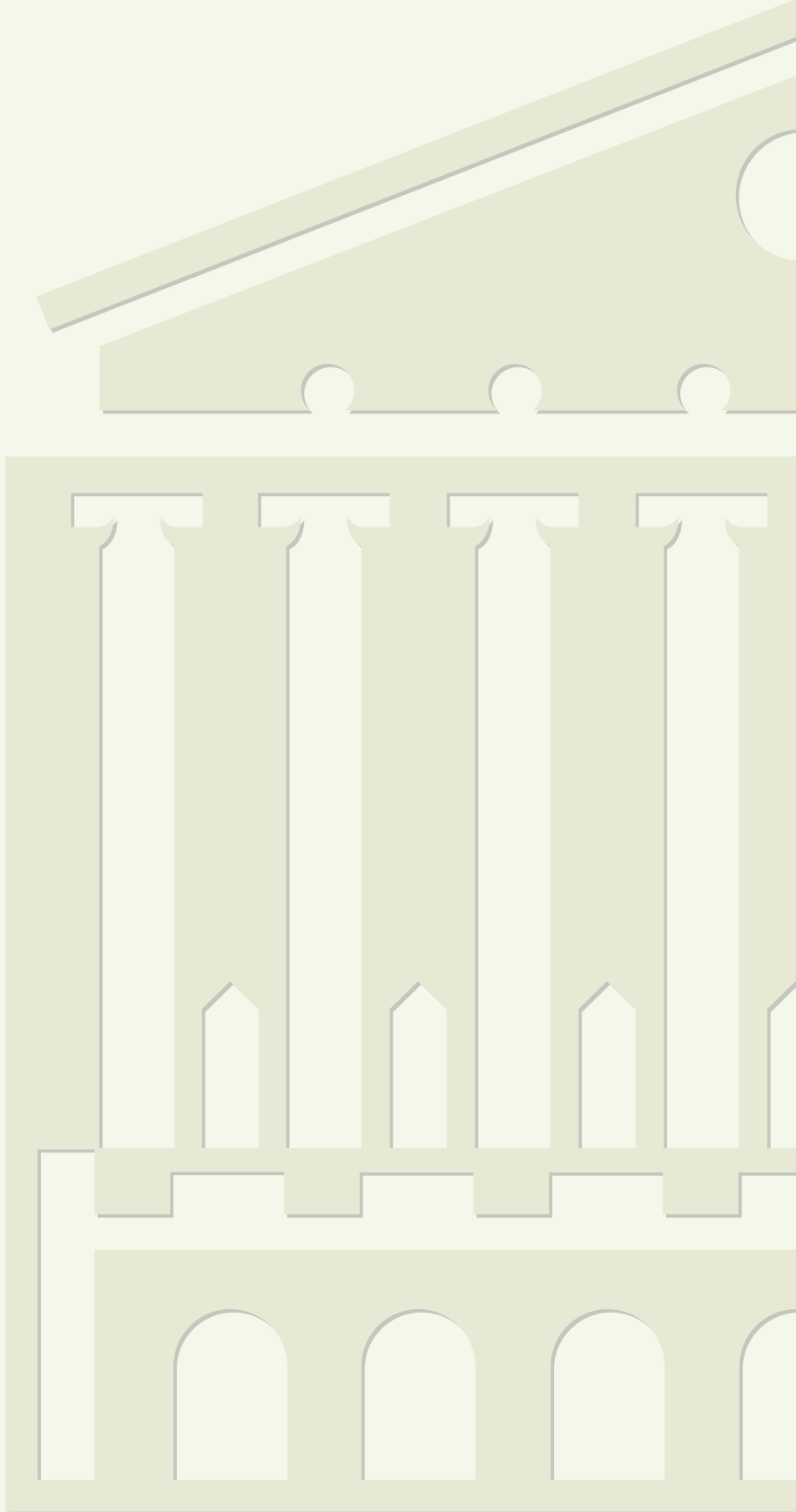


2010

# Resoconto Intermedio sulla Gestione

del Gruppo Bipiemme al 30 settembre 2010





---

# Resoconto Intermedio sulla Gestione del Gruppo Bipiemme al 30 settembre 2010 (\*)



**BANCA POPOLARE  
DI MILANO**

Società Cooperativa a r.l. fondata nel 1865  
Capogruppo del Gruppo Bancario Bipiemme – Banca Popolare di Milano  
Capitale sociale al 30.09.2010: Euro 1.660.213.872  
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 00715120150  
Iscritta all'Albo nazionale delle Società Cooperative n. A109641  
Sede Sociale e Direzione Generale:  
Milano – Piazza F. Meda, 4  
[www.bpm.it](http://www.bpm.it)

Aderente al Fondo Interbancario  
di Tutela dei Depositi

Iscritta all'Albo delle Banche  
e Capogruppo del Gruppo Bancario  
Bipiemme – Banca Popolare di Milano  
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

(\*) Approvato dal Consiglio di Amministrazione  
della Banca Popolare di Milano nella riunione del 9 novembre 2010

---



# Indice

<b>Cariche Sociali, Direzione e Società di Revisione</b>	7
<b>Dati di sintesi ed indicatori di bilancio del Gruppo Bipiemme</b>	9
■ Struttura del Gruppo Bipiemme	10
■ Schemi di bilancio riclassificati: aspetti generali	11
■ Stato patrimoniale consolidato riclassificato	13
■ Evoluzione trimestrale dei dati consolidati patrimoniali	14
■ Conto economico consolidato riclassificato	15
■ Conto economico consolidato riclassificato – evoluzione trimestrale	16
■ Dati di sintesi	17
■ Indicatori	18
<b>Relazione intermedia sull'andamento della gestione del Gruppo Bipiemme</b>	19
■ Scenario macroeconomico e sistema creditizio	20
■ Fatti di rilievo	23
■ Struttura distributiva e risorse umane	29
■ L'area di consolidamento del Gruppo Bipiemme	33
■ I principali aggregati patrimoniali	35
■ I risultati economici	51
■ L'azionariato, l'andamento del titolo e il <i>rating</i> di Banca Popolare di Milano	63
■ I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del terzo trimestre e la prevedibile evoluzione della gestione del Gruppo Bipiemme	65
<b>Prospetti contabili consolidati del Gruppo Bipiemme</b>	67
■ Stato patrimoniale consolidato	68
■ Conto economico consolidato	70
■ Prospetto della redditività complessiva consolidato	71
■ Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	72
■ Rendiconto finanziario consolidato	74
<b>Politiche contabili</b>	75
<b>Dichiarazione ai sensi dell'articolo 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza</b>	87
<b>Allegati</b>	89
■ Raccordo tra stato patrimoniale consolidato e stato patrimoniale consolidato riclassificato	90
■ Raccordo tra conto economico consolidato e conto economico consolidato riclassificato	91
■ Note informative sulla Capogruppo	93



## **Cariche Sociali Direzione e Società di Revisione**

---

### **Consiglio di Amministrazione**

#### **Presidente**

Ponzellini dott. Massimo

#### **Vice Presidenti**

Artali dott. Mario

Tarantini avv. Graziano

#### **Consiglieri**

Benvenuto dott. Antoniogiorgio

Bianchi dott. Francesco

Bianchini dott. Giovanni

Coppini Giuseppe

Coralì prof. dott. Enrico

Danelon dott. Claudio

Debenedetti ing. Franco

Del Favero dott. Franco

Fusilli dott. Roberto

Lonardi dott. Piero

Priori dott. Marcello

Spozio Leone

Tamburini Jean-Jacques

Zefferino dott. Michele

---

### **Proviviri**

Ciancia avv. Italo

Sanchirico dott.ssa Anna Maria

Varini Carlo Felice

---

### **Direzione**

#### **Direttore Generale**

Dalu Fiorenzo

#### **Condirettore Generale**

Chiesa dott. Enzo

#### **Vice Direttore Generale**

Frigerio dott. Roberto (\*)

#### **Direttori Centrali**

Biliotti dott. Maurizio

Croci Paolo Franco

Pellegatta Angelo

Pipi Giovanni Antonio

---

### **Collegio Sindacale**

#### **Presidente**

Messina dott. Salvatore Rino

#### **Sindaci**

Bellavite Pellegrini prof. dott. Carlo

Castoldi rag. Enrico

Salvatori prof. dott. Stefano

Simonelli dott. Ezio

---

### **Società di Revisione**

Reconta Ernst & Young S.p.A.

(\*) Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari



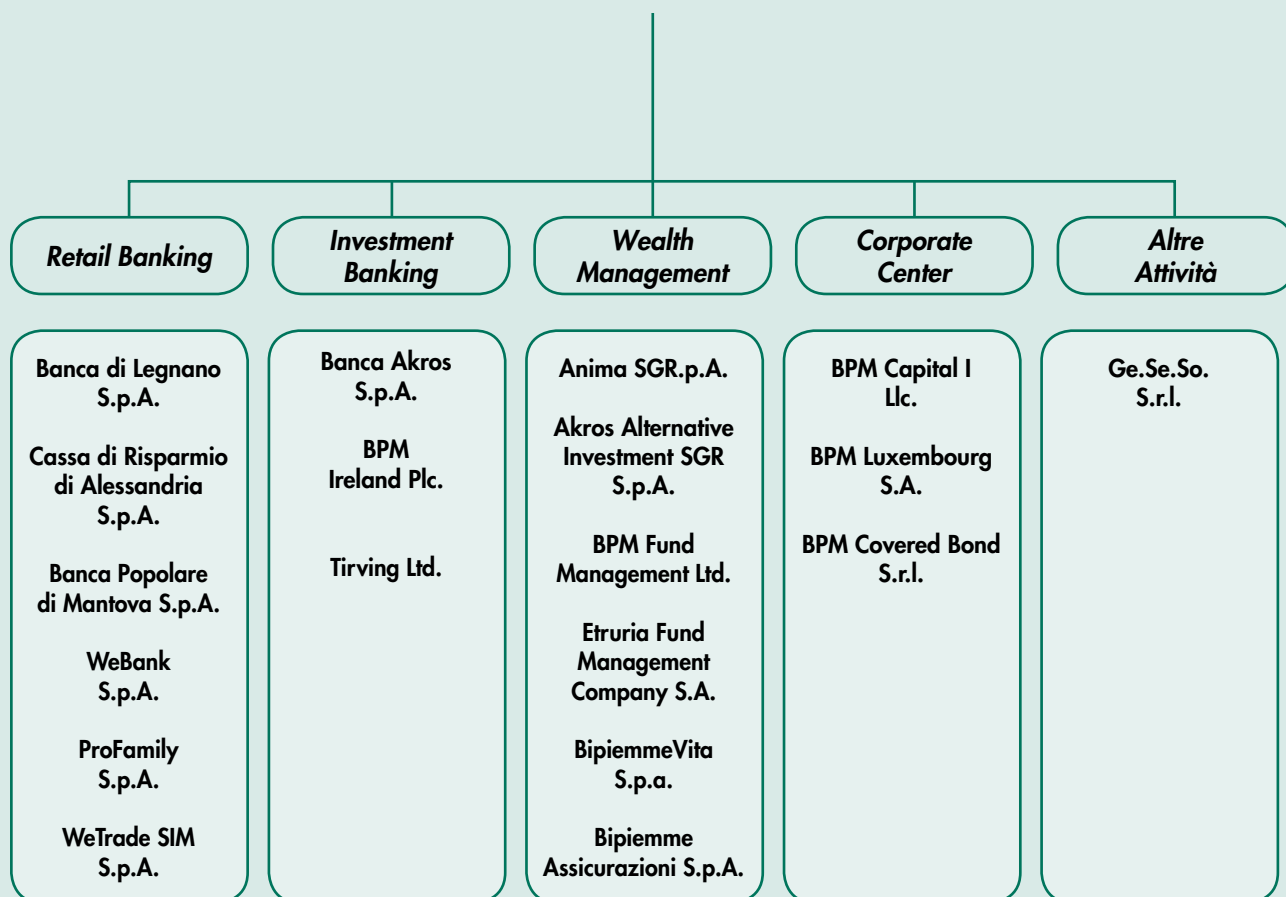


## Dati di sintesi ed indicatori di bilancio del Gruppo Bipiemme

## Struttura del Gruppo Bipiemme al 30 settembre 2010



BANCA POPOLARE DI MILANO s.c. a r.l.<sup>(\*)</sup>



(\*) Banca Popolare di Milano è segmentata sui settori di attività *Retail Banking*, *Investment Banking*, *Corporate Center* e *Corporate banking*; le altre società sono indicate in tabella in base alla prevalente attività

## Schemi di bilancio riclassificati: aspetti generali

Per consentire una lettura gestionale più immediata delle consistenze patrimoniali e del risultato di periodo sono stati predisposti schemi di stato patrimoniale e conto economico riclassificati sintetici, nei quali i principali interventi riguardano aggregazioni di voci e riclassificazioni effettuate con la finalità di garantire una più chiara lettura della dinamica andamentale, in linea con la prassi di mercato. Tra gli interventi più significativi si segnalano, a seguito dell'inserimento nell'area di consolidamento integrale della società assicurativa Bipiemme Vita, quelli finalizzati ad evidenziare i risultati dell'attività assicurativa in una specifica voce. Per consentire un'agevole riconciliazione con le voci degli schemi riclassificati e quelle contenute negli schemi previsti dalla circolare n. 262/05 della Banca d'Italia si è provveduto a riportare con distinti prospetti, tra gli allegati al bilancio, i dettagli analitici delle riesposizioni e delle aggregazioni delle voci effettuate.

Con riferimento alle voci dello schema di stato patrimoniale riclassificato si è provveduto ad effettuare le seguenti aggregazioni:

1. nella voce "Attività finanziarie valutate al *fair value* e derivati di copertura" sono state inserite le voci: 20 "Attività finanziarie detenute per la negoziazione", 30 "Attività finanziarie valutate al *fair value*", 40 "Attività finanziarie disponibili per la vendita", 50 "Attività finanziarie detenute sino alla scadenza", 80 "Derivati di copertura" e 90 "Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica";
2. nella voce "Immobilizzazioni" sono confluite le voci: 100 "Partecipazioni", 120 "Attività materiali" e 130 "Attività immateriali";
3. nella voce "Altre attività" sono confluite le voci: 140 "Attività fiscali" e 160 "Altre attività";
4. nella voce "Passività finanziarie e derivati di copertura" sono state inserite le voci: 40 "Passività finanziarie di negoziazione", 50 "Passività finanziarie valutate al *fair value*", 60 "Derivati di copertura" e 70 "Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica";
5. nella voce "Altre passività" sono confluite le voci: 80 "Passività fiscali" e 100 "Altre passività";
6. nella voce "Fondi a destinazione specifica" sono confluite le voci: 110 "Trattamento di fine rapporto del personale" e 120 "Fondi per rischi ed oneri";
7. nella voce "Capitale e riserve" sono confluite le voci: 140 "Riserve da valutazione", 150 "Azioni rimborsabili", 160 "Strumenti di capitale", 170 "Riserve", 180 "Sovrapprezzi di emissione", 190 "Capitale" e 200 "Azioni proprie".

Le voci di conto economico sono state oggetto delle seguenti riclassifiche e riesposizioni:

1. dalle voci "Margine di interesse" e "Commissioni nette" sono stati esclusi i contributi del comparto assicurativo, riclassificati nella voce di pertinenza "Risultato dell'attività assicurativa";
2. gli utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto, iscritti alla voce 240 "Utili (Perdite) delle partecipazioni" sono stati inseriti a voce propria nell'ambito dei "Proventi operativi" dello schema riclassificato;
3. dalla voce "Dividendi e proventi simili" sono state enucleate le componenti assicurative, riclassificati nella voce di pertinenza "Risultato dell'attività assicurativa";
4. nel "Risultato netto dell'attività finanziaria" sono confluite: la voce 70 "Dividendi e proventi simili", la voce 80 "Risultato netto dell'attività di negoziazione", la voce 90 "Risultato netto dell'attività di copertura", la voce 100 "Utili (perdite) da cessione o riacquisto", la voce 110 "Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value*" e la voce 130 b) "Rettifiche/ripresche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita". Da tale aggregato sono state enucleate: la voce 100 a) "Utili (perdite) da cessione o riacquisto crediti", nonché tutte le componenti assicurative incluse nelle voci di cui sopra, ricondotte all'aggregato "Risultato dell'attività assicurativa";

5. nella voce "Risultato dell'attività assicurativa" sono stati riallocati i contributi del comparto assicurativo delle voci: "Interessi attivi e proventi assimilati" (voce 10), "Interessi passivi e oneri assimilati" (voce 20), " Commissioni attive" (voce 40), "Commissioni passive" (voce 50), "Dividendi e proventi simili" (voce 70), "Risultato netto dell'attività di negoziazione" (voce 80), "Utili (perdite) da cessione o riacquisto" (voce 100), "Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value*" (voce 110) e "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita" (voce 130 b);
6. gli "Altri oneri/proventi di gestione" (voce 220) iscritti nell'ambito dei "Costi operativi" dello schema contabile sono stati decurtati della quota di "imposte indirette recuperabili" e sono stati aumentati delle "quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi". Tale voce, così riclassificata, è stata inserita nell'ambito dei "Proventi operativi" dello schema riclassificato;
7. le "Altre spese amministrative" (voce 180 b) dello schema riclassificato sono state ridotte dell'importo corrispondente alla quota di "imposte indirette recuperabili" di cui al punto 6;
8. le "Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali" (voci 200 e 210) dello schema riclassificato sono state incrementate dell'importo corrispondente alle "quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi" di cui al punto 6;
9. le "Rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e altre operazioni", riportate nello schema riclassificato dopo il "Risultato della gestione operativa", includono la voce 130, al netto della sottovoce 130. b) "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita" (riclassificata nel "Risultato netto dell'attività finanziaria") e la voce 100. a) "Utili (perdite) da cessione o riacquisto crediti" (scorporata dal "Risultato netto dell'attività finanziaria").

## Gruppo Bipiemme – Stato patrimoniale riclassificato

(Euro/000)

Attività	30.09.2010	30.06.2010	31.12.2009	30.09.2009	Variazioni A-B		Variazioni A-C	
	A	B	C	D	valore	%	valore	%
Cassa e disponibilità liquide	208.929	213.680	652.291	208.919	-4.751	-2,2	-443.362	-68,0
Attività finanziarie valutate al fair value e derivati di copertura:	10.296.325	10.285.995	4.358.374	4.634.448	10.330	0,1	5.937.951	136,2
– Attività finanziarie detenute per la negoziazione	2.309.097	2.301.182	1.607.327	1.861.760	7.915	0,3	701.770	43,7
– Attività finanziarie valutate al fair value	1.950.842	1.943.907	869.066	861.310	6.935	0,4	1.081.776	124,5
– Attività finanziarie disponibili per la vendita	5.909.538	5.874.811	1.796.653	1.782.310	34.727	0,6	4.112.885	228,9
– Derivati di copertura	126.848	166.095	85.328	129.068	-39.247	-23,6	41.520	48,7
– Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	0	0	0	0	0	n.s.	0	n.s.
Crediti verso banche	3.829.798	3.695.734	3.200.498	2.867.349	134.064	3,6	629.300	19,7
Crediti verso clientela	34.700.540	33.411.775	32.852.438	32.200.406	1.288.765	3,9	1.848.102	5,6
Immobilizzazioni	1.950.931	1.904.749	1.908.102	1.891.437	46.182	2,4	42.829	2,2
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	5.893	5.486	0	0	407	7,4	5.893	n.s.
Altre attività	1.475.054	1.644.682	1.309.754	1.843.322	-169.628	-10,3	165.300	12,6
<b>Totale attività</b>	<b>52.467.470</b>	<b>51.162.101</b>	<b>44.281.457</b>	<b>43.645.881</b>	<b>1.305.369</b>	<b>2,6</b>	<b>8.186.013</b>	<b>18,5</b>

Passività e Patrimonio Netto	30.09.2010	30.06.2010	31.12.2009	30.09.2009	Variazioni A-B		Variazioni A-C	
	A	B	C	D	valore	%	valore	%
Debiti verso banche	5.523.080	4.006.192	1.754.431	3.060.083	1.516.888	37,9	3.768.649	214,8
Debiti verso clientela	23.500.680	24.876.922	22.161.961	20.090.575	-1.376.242	-5,5	1.338.719	6,0
Titoli in circolazione	11.402.179	10.755.317	12.011.877	11.985.666	646.862	6,0	-609.698	-5,1
Passività finanziarie e derivati di copertura:	2.233.208	2.394.674	2.585.702	2.990.712	-161.466	-6,7	-352.494	-13,6
– Passività finanziarie di negoziazione	1.533.046	1.536.114	953.667	1.290.318	-3.068	-0,2	579.379	60,8
– Passività finanziarie valutate al fair value	686.957	852.330	1.629.256	1.696.449	-165.373	-19,4	-942.299	-57,8
– Derivati di copertura	7.619	6.230	2.779	3.945	1.389	22,3	4.840	174,2
– Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	5.586	0	0	0	5.586	n.s.	5.586	n.s.
Altre passività	2.001.124	1.521.166	1.251.076	1.553.658	479.958	31,6	750.048	60,0
Fondi a destinazione specifica	505.189	521.009	494.648	411.080	-15.820	-3,0	10.541	2,1
Riserve tecniche	3.228.435	3.062.612	0	0	165.823	5,4	3.228.435	n.s.
Capitale e riserve	3.834.573	3.824.038	3.788.851	3.240.412	10.535	0,3	45.722	1,2
Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	131.049	129.955	129.358	132.707	1.094	0,8	1.691	1,3
Utile (Perdita) di periodo (+/-)	107.953	70.216	103.553	180.988	37.737	n.s.	4.400	n.s.
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>	<b>52.467.470</b>	<b>51.162.101</b>	<b>44.281.457</b>	<b>43.645.881</b>	<b>1.305.369</b>	<b>2,6</b>	<b>8.186.013</b>	<b>18,5</b>

## Gruppo Bipiemme – Evoluzione trimestrale dei dati patrimoniali

(Euro/000)

Attività	Esercizio 2010			Esercizio 2009			
	30.9	30.6	31.3	31.12	30.9	30.6	31.3
Cassa e disponibilità liquide	208.929	213.680	212.935	652.291	208.919	210.229	212.592
Attività finanziarie valutate al fair value e derivati di copertura:	10.296.325	10.285.995	4.666.478	4.358.374	4.634.448	4.770.266	5.833.372
– Attività finanziarie detenute per la negoziazione	2.309.097	2.301.182	1.913.192	1.607.327	1.861.760	1.774.862	2.400.042
– Attività finanziarie valutate al fair value	1.950.842	1.943.907	841.313	869.066	861.310	1.041.381	1.285.177
– Attività finanziarie disponibili per la vendita	5.909.538	5.874.811	1.804.009	1.796.653	1.782.310	1.763.452	1.934.186
– Derivati di copertura	126.848	166.095	107.964	85.328	129.068	190.571	213.967
– Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+ / -)	0	0	0	0	0	0	0
Crediti verso banche	3.829.798	3.695.734	3.782.068	3.200.498	2.867.349	3.367.518	4.165.751
Crediti verso clientela	34.700.540	33.411.775	33.362.548	32.852.438	32.200.406	32.040.807	31.556.195
Immobilizzazioni	1.950.931	1.904.749	1.891.552	1.908.102	1.891.437	1.884.249	1.882.663
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	5.893	5.486	0	0	0	0	0
Altre attività	1.475.054	1.644.682	1.475.228	1.309.754	1.843.322	2.094.169	1.637.012
<b>Totale attività</b>	<b>52.467.470</b>	<b>51.162.101</b>	<b>45.390.809</b>	<b>44.281.457</b>	<b>43.645.881</b>	<b>44.367.238</b>	<b>45.287.585</b>

Passività e Patrimonio Netto	Esercizio 2010			Esercizio 2009			
	30.9	30.6	31.3	31.12	30.9	30.6	31.3
Debiti verso banche	5.523.080	4.006.192	3.361.074	1.754.431	3.060.083	2.861.323	2.873.063
Debiti verso clientela	23.500.680	24.876.922	22.762.099	22.161.961	20.090.575	21.296.496	19.687.134
Titoli in circolazione	11.402.179	10.755.317	10.594.995	12.011.877	11.985.666	11.975.940	13.811.279
Passività finanziarie e derivati di copertura:	2.233.208	2.394.674	2.412.231	2.585.702	2.990.712	3.041.593	3.654.984
– Passività finanziarie di negoziazione	1.533.046	1.536.114	1.214.450	953.667	1.290.318	1.226.432	1.416.700
– Passività finanziarie valutate al fair value	686.957	852.330	1.193.225	1.629.256	1.696.449	1.812.715	2.235.767
– Derivati di copertura	7.619	6.230	4.556	2.779	3.945	2.446	2.517
– Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	5.586	0	0	0	0	0	0
Altre passività	2.001.124	1.521.166	1.708.877	1.251.076	1.553.658	1.324.339	1.361.584
Fondi a destinazione specifica	505.189	521.009	478.173	494.648	411.080	411.936	461.589
Riserve tecniche	3.228.435	3.062.612	0	0	0	0	0
Capitale e riserve	3.834.573	3.824.038	3.892.877	3.788.851	3.240.412	3.200.881	3.229.055
Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	131.049	129.955	130.382	129.358	132.707	130.592	137.161
Utile (Perdita) di periodo (+/-)	107.953	70.216	50.101	103.553	180.988	124.138	71.736
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>	<b>52.467.470</b>	<b>51.162.101</b>	<b>45.390.809</b>	<b>44.281.457</b>	<b>43.645.881</b>	<b>44.367.238</b>	<b>45.287.585</b>

## Gruppo Bipiemme – Conto economico riclassificato

(Euro/000)

Voci	Primi nove mesi 2010	Primi nove mesi 2009	Variazioni	
			Valore	%
<b>Margine di interesse</b>	<b>545.288</b>	<b>694.835</b>	<b>(149.547)</b>	<b>-21,5</b>
<b>Margine non da interesse:</b>	<b>626.768</b>	<b>723.259</b>	<b>(96.491)</b>	<b>-13,3</b>
– Commissioni nette	504.873	455.049	49.824	10,9
– Altri proventi:	121.895	268.210	(146.315)	-54,6
– <i>Utile (perdita) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto</i>	(209)	(1.835)	1.626	88,6
– <i>Risultato netto dell'attività finanziaria</i>	95.598	243.212	(147.614)	-60,7
– <i>Altri oneri/proventi di gestione</i>	26.506	26.833	(327)	-1,2
<b>Risultato dell'attività assicurativa</b>	<b>17.342</b>	<b>0</b>	<b>17.342</b>	<b>n.a.</b>
<b>Proventi operativi</b>	<b>1.189.398</b>	<b>1.418.094</b>	<b>(228.696)</b>	<b>-16,1</b>
Spese amministrative (*):	(798.356)	(780.359)	(17.997)	-2,3
a) <i>spese per il personale</i>	(548.630)	(547.099)	(1.531)	-0,3
b) <i>altre spese amministrative</i>	(249.726)	(233.260)	(16.466)	-7,1
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(66.163)	(62.834)	(3.329)	-5,3
<b>Oneri operativi</b>	<b>(864.519)</b>	<b>(843.193)</b>	<b>(21.326)</b>	<b>-2,5</b>
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>324.879</b>	<b>574.901</b>	<b>(250.022)</b>	<b>-43,5</b>
Rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e altre operazioni	(152.102)	(256.345)	104.243	40,7
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(60.847)	(10.909)	(49.938)	n.s.
Utili (Perdite) da partecipazioni ed investimenti	81.140	(24)	81.164	n.s.
<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>193.070</b>	<b>307.623</b>	<b>(114.553)</b>	<b>-37,2</b>
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(80.500)	(124.208)	43.708	35,2
<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>112.570</b>	<b>183.415</b>	<b>(70.845)</b>	<b>-38,6</b>
Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	0	0	0	n.a.
<b>Utile (Perdita) di periodo</b>	<b>112.570</b>	<b>183.415</b>	<b>(70.845)</b>	<b>-38,6</b>
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(4.617)	(2.427)	(2.190)	-90,2
<b>Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della capogruppo</b>	<b>107.953</b>	<b>180.988</b>	<b>(73.035)</b>	<b>-40,4</b>
<b>Utile netto per azione (Euro)</b>	<b>0,259</b>	<b>0,434</b>		
<b>Utile netto diluito per azione (Euro)</b>	<b>0,196</b>	<b>0,416</b>		

(\*) In tale voce sono ricompresi i seguenti importi di Bipiemme Vita e Bipiemme Assicurazioni:

- spese per il personale: 1.642 euro/000
- altre spese amministrative: 1.250 euro/000

## Gruppo Bipiemme – Evoluzione trimestrale del conto economico riclassificato

(Euro/000)

Voci	2010			2009			
	Terzo trimestre	Secondo trimestre	Primo trimestre	Quarto trimestre	Terzo trimestre	Secondo trimestre	Primo trimestre
<b>Margine di interesse</b>	<b>184.492</b>	<b>180.967</b>	<b>179.829</b>	<b>189.976</b>	<b>204.490</b>	<b>249.390</b>	<b>240.955</b>
<b>Margine non da interesse:</b>	<b>206.440</b>	<b>165.479</b>	<b>254.849</b>	<b>219.274</b>	<b>217.906</b>	<b>259.663</b>	<b>245.690</b>
– Commissioni nette	151.417	163.477	189.979	191.876	163.106	154.479	137.464
– Altri proventi:	55.023	2.002	64.870	27.398	54.800	105.184	108.226
– <i>Utile (perdita) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto</i>	1.329	(1.642)	104	777	3.355	(1.667)	(3.523)
– <i>Risultato netto dell'attività finanziaria</i>	46.873	(7.009)	55.734	18.101	42.376	100.102	100.734
– <i>Altri oneri/proventi di gestione</i>	6.821	10.653	9.032	8.520	9.069	6.749	11.015
<b>Risultato dell'attività assicurativa</b>	<b>17.342</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Proventi operativi</b>	<b>408.274</b>	<b>346.446</b>	<b>434.678</b>	<b>409.250</b>	<b>422.396</b>	<b>509.053</b>	<b>486.645</b>
Spese amministrative:	(266.662)	(273.640)	(258.054)	(396.494)	(254.624)	(271.671)	(254.064)
<i>a) spese per il personale</i>	(186.678)	(183.763)	(178.189)	(300.821)	(179.611)	(183.601)	(183.887)
<i>b) altre spese amministrative</i>	(79.984)	(89.877)	(79.865)	(95.673)	(75.013)	(88.070)	(70.177)
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(23.518)	(21.341)	(21.304)	(21.338)	(21.068)	(21.200)	(20.566)
<b>Oneri operativi</b>	<b>(290.180)</b>	<b>(294.981)</b>	<b>(279.358)</b>	<b>(417.832)</b>	<b>(275.692)</b>	<b>(292.871)</b>	<b>(274.630)</b>
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>118.094</b>	<b>51.465</b>	<b>155.320</b>	<b>(8.582)</b>	<b>146.704</b>	<b>216.182</b>	<b>212.015</b>
Rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e altre operazioni	(49.249)	(36.013)	(66.840)	(75.942)	(49.696)	(135.531)	(71.118)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(3.089)	(55.723)	(2.035)	(5.976)	(4.101)	7.681	(14.489)
Utile (Perdite) da partecipazioni ed investimenti	82	81.058	0	224	0	(24)	0
<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>65.838</b>	<b>40.787</b>	<b>86.445</b>	<b>(90.276)</b>	<b>92.907</b>	<b>88.308</b>	<b>126.408</b>
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(27.008)	(18.202)	(35.290)	9.786	(34.015)	(36.708)	(53.485)
<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>38.830</b>	<b>22.585</b>	<b>51.155</b>	<b>(80.490)</b>	<b>58.892</b>	<b>51.600</b>	<b>72.923</b>
Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	0	0	0	0	0	0	0
<b>Utile (Perdita) di periodo</b>	<b>38.830</b>	<b>22.585</b>	<b>51.155</b>	<b>(80.490)</b>	<b>58.892</b>	<b>51.600</b>	<b>72.923</b>
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(1.093)	(2.470)	(1.054)	3.055	(2.042)	802	(1.187)
<b>Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della capogruppo</b>	<b>37.737</b>	<b>20.115</b>	<b>50.101</b>	<b>(77.435)</b>	<b>56.850</b>	<b>52.402</b>	<b>71.736</b>



## Gruppo Bipiemme – Dati di sintesi

(Euro/000)

Principali dati patrimoniali	30.09.2010	30.06.2010	31.12.2009	30.09.2009	Variazioni A-B		Variazioni A-C		Variazioni A-D	
	A	B	C	D	assolute	%	assolute	%	assolute	%
Crediti verso clientela	34.700.540	33.411.775	32.852.438	32.200.406	1.288.765	3,9	1.848.102	5,6	2.500.134	7,8
di cui: sofferenze nette	427.787	398.458	345.302	272.999	29.329	7,4	82.485	23,9	154.788	56,7
Raccolta diretta (*)	35.589.816	36.484.569	35.803.094	33.772.690	-894.753	-2,5	-213.278	-0,6	1.817.126	5,4
Raccolta indiretta da clientela	45.222.529	45.127.093	45.732.724	45.229.115	95.436	0,2	-510.195	-1,1	-6.586	0,0
di cui: risparmio amministrato	20.759.750	20.139.256	20.245.184	20.450.203	620.494	3,1	514.566	2,5	309.547	1,5
di cui: risparmio gestito	24.462.779	24.987.837	25.487.540	24.778.912	-525.058	-2,1	-1.024.761	-4,0	-316.133	-1,3
Totale attività	52.467.470	51.162.101	44.281.457	43.645.881	1.305.369	2,6	8.186.013	18,5	8.821.589	20,2
Patrimonio netto (escluso utile di periodo)	3.834.573	3.824.038	3.788.851	3.240.412	10.535	0,3	45.722	1,2	594.161	18,3
Patrimonio di Vigilanza (**)	4.151.761	4.227.617	4.322.764	4.010.067	-75.856	-1,8	-171.003	-4,0	141.694	3,5
di cui: patrimonio di base	2.876.771	2.908.052	2.950.875	2.566.125	-31.281	-1,1	-74.104	-2,5	310.646	12,1

(Euro/000)

Principali dati economici	30.09.2010	30.06.2010	31.12.2009	30.09.2009	Variazioni A-B	Variazioni A-D	
	A	B	C	D	assolute	assolute	%
Margine di interesse	545.288	360.796	884.811	694.835	184.492	(149.547)	-21,5
Proventi operativi	1.189.398	781.124	1.827.344	1.418.094	408.274	(228.696)	-16,1
Oneri operativi	(864.519)	(574.339)	(1.261.025)	(843.193)	(290.180)	(21.326)	-2,5
di cui: costo del personale	(548.630)	(361.952)	(847.920)	(547.099)	(186.678)	(1.531)	-0,3
Risultato della gestione operativa	324.879	206.785	566.319	574.901	118.094	(250.022)	-43,5
Rettifiche di valore nette su crediti e altre operazioni	(152.102)	(102.853)	(332.287)	(256.345)	(49.249)	104.243	40,7
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	193.070	127.232	217.347	307.623	65.838	(114.553)	-37,2
Utile di periodo di pertinenza della Capogruppo	107.953	70.216	103.553	180.988	37.737	(73.035)	-40,4

Struttura operativa	30.09.2010	30.06.2010	31.12.2009	30.09.2009	Variazioni A-B		Variazioni A-C		Variazioni A-D	
	A	B	C	D	assolute	%	assolute	%	assolute	%
Organico (dipendenti e altro personale)	8.767	8.852	8.833	9.070	-85	-1,0	-66	-0,7	-303	-3,3
Numero degli sportelli	782	784	793	795	-2	-0,3	-11	-1,4	-13	-1,6

(\*) La voce comprende: i debiti verso clientela, i titoli in circolazione e le passività finanziarie valutate al *fair value*.

(\*\*) Il patrimonio di vigilanza al 31.12.2009 è stato aggiornato a seguito della delibera Assembleare di riparto dell'utile. I dati al 30 settembre non sono oggetto di segnalazione a Banca d'Italia

## Gruppo Bipiemme – Indicatori

(Euro/000)

	30.09.2010	30.06.2010	31.12.2009	30.09.2009
<b>Indicatori di struttura (%)</b>				
Crediti verso clientela / Totale attivo	66,1	65,3	74,2	73,8
Attività immobilizzate / Totale attivo	3,7	3,7	4,3	4,3
Raccolta diretta / Totale attivo	67,8	71,3	80,9	77,4
Raccolta gestita / Raccolta indiretta	54,1	55,4	55,7	54,8
Crediti verso clientela / Raccolta diretta	97,5	91,6	91,8	95,3
<b>Indicatori di redditività (%) (indicatori annualizzati)</b>				
Utile netto / Patrimonio netto (al netto utile netto) (ROE) (a)	3,8	3,7	2,7	7,4
Utile netto / Totale attivo (ROA)	0,3	0,3	0,2	0,6
Cost / Income	72,7	73,5	69,0	59,5
<b>Indicatori di rischio (%)</b>				
Sofferenze nette / Crediti verso clientela	1,23	1,19	1,05	0,85
Indice di copertura su crediti in sofferenza lordi con clientela	52,9	53,5	54,9	62,9
Indice di copertura su crediti in "bonis" lordi con clientela	0,64	0,64	0,59	0,54
<b>Indicatori di produttività (euro/000) (b)</b>				
Raccolta diretta per addetto	4.060	4.122	4.053	3.724
Crediti verso clientela per addetto	3.958	3.774	3.719	3.550
Risparmio gestito per addetto	2.790	2.823	2.885	2.732
Risparmio amministrato per addetto	2.368	2.275	2.292	2.255
<b>Coefficienti patrimoniali (%) (c)</b>				
Patrimonio di base di Vigilanza al netto delle <i>preference shares</i> / Attività di rischio ponderate (Core Tier 1)	7,4	7,7	7,9	6,5
Patrimonio di base di Vigilanza / Attività di rischio ponderate (Tier 1)	8,2	8,5	8,6	7,7
Patrimonio totale di Vigilanza / Attività di rischio ponderate ( <i>Total capital ratio</i> )	11,8	12,3	12,6	12,1
<b>Informazioni sul titolo azionario</b>				
Numero azioni:	415.053.468	415.040.885	415.034.231	415.034.231
in circolazione	414.565.995	414.553.412	412.619.051	412.619.051
proprie	487.473	487.473	2.415.180	2.415.180
Quotazione alla fine del periodo - azione ordinaria (euro)	3,49	3,42	4,98	5,22

a) Patrimonio netto di fine periodo.

b) Numero dipendenti di fine periodo comprensivo del personale dipendente e altre tipologie contrattuali.

c) I dati relativi ai coefficienti consolidati al 30 settembre non sono oggetto di segnalazione a Banca d'Italia.

## Relazione intermedia sull'andamento della gestione consolidata

## Lo scenario macroeconomico e il sistema creditizio

### Il contesto economico internazionale

I primi sei mesi dell'anno sono stati caratterizzati da un ritmo di crescita tendenziale dell'economia pressochè simile a quello pre-crisi. Secondo le stime del FMI, il PIL mondiale è cresciuto del 5,25% su base annua durante lo stesso periodo. Le politiche di exit strategy messe in atto dai governi dei principali paesi ad economia avanzata hanno fatto da traino a tale ripresa, la produzione industriale ha raggiunto, nel primo semestre del 2010, un tasso di crescita del 15% e il commercio mondiale un tasso del 40%. Tuttavia durante l'estate, la crescita è proseguita a ritmi più moderati, e verso la fine del terzo trimestre ha dato i primi segnali di rallentamento, sia nelle economie avanzate che in quelle emergenti. Tale situazione coinvolge maggiormente alcuni paesi industrializzati, penalizzati dall'esaurimento delle scorte e dalla fine dei sostegni di stimolo fiscale, a cui molti governi hanno dovuto rinunciare per ridurre i propri deficit di bilancio. Inoltre, la crescita registrata nella prima parte dell'anno non ha contribuito a ridurre il tasso di disoccupazione che ad agosto, secondo le stime dell'Ocse, si mantiene all'8,5%, pressochè invariato rispetto ad inizio anno, mantenendo quindi debole la dinamica di crescita dei consumi privati.

L'OCSE prevede, per i prossimi mesi, un ulteriore rallentamento della crescita dell'economia mondiale; il FMI stima una crescita per il 2010 del 4,8%, e del 4,2% nel 2011. In questo contesto di elevata incertezza è tuttavia escluso il rischio di una stagnazione o addirittura di una contrazione dell'economia nei principali paesi avanzati.

Negli **Stati Uniti**, il secondo trimestre è stato caratterizzato da una crescita più moderata (+1,6% rispetto alle previsioni del 2,4%) rispetto al primo trimestre dell'anno (+3,7% su base annua), sostenuto dagli incentivi fiscali all'acquisto di abitazioni, confermando segnali di debolezza della ripresa.

L'andamento della produzione industriale e delle variabili macroeconomiche più recenti proiettano una crescita modesta anche nel terzo trimestre e secondo le stime più recenti del FMI (ottobre 2010), il Pil dovrebbe crescere del 2,6% nel 2010 e del 2,3% nel 2011 (rispetto alle previsioni di luglio, la crescita è stata rivista al ribasso dello 0,7% nel 2010 e dello 0,6% nel 2011). A penalizzare l'economia statunitense ci sono i lenti ritmi di crescita dei consumi, l'alto tasso di disoccupazione e la stagnazione del mercato immobiliare. I primi nove mesi del 2010 hanno registrato una crescita dell'occupazione modesta che non ha contribuito a ridurre il tasso di disoccupazione, che a settembre si attesta al 9,6% (stabile rispetto a inizio anno).

La FED ha mantenuto invariato nei primi nove mesi dell'anno il tasso di policy all'interno della forchetta tra lo 0% e lo 0,25% e ha inoltre disposto di reinvestire gli utili derivanti dai titoli di Stato in portafoglio in investimenti a lungo periodo. Il disavanzo pubblico si attesta al 10% del PIL.

La **Cina** si conferma motore della crescita mondiale, sebbene siano visibili segnali di rallentamento anche in tale area. Dopo una crescita del Pil dell'11,9% nel primo trimestre del 2010, le politiche restrittive messe in atto dal governo cinese, per evitare eventuali bolle finanziarie, hanno causato un rallentamento della crescita nel secondo e terzo trimestre che, tuttavia, rimane elevato e pari rispettivamente all'11,1% e al 9,6% su base tendenziale. I dati diffusi dal governo cinese sull'import e l'export ad agosto indicano una crescita tendenziale delle esportazioni del 34% e dell'import del 35%. Nello stesso mese la produzione industriale è cresciuta del 13,9% rispetto ad un anno fa e i prezzi al consumo sono saliti del 3,5%.

Il minor tasso di crescita della domanda interna e delle esportazioni nette in **Giappone** si è riflessa sul PIL che nel secondo trimestre ha registrato una crescita dell'1,5% decisamente inferiore rispetto al 5% del primo trimestre. La disoccupazione è rimasta su livelli elevati (+5,2%) e i prezzi al consumo si sono ridotti ad agosto dello 0,9% su base annua.

Nell'**Area Euro**, gli indicatori economici segnalano un modesto deterioramento della crescita a partire dai mesi estivi, soprattutto per quanto riguarda il comparto industriale, che risente del rallentamento della domanda estera per il venir meno degli incentivi fiscali e dell'apprezzamento dell'euro sulle principali valute extra-Ue. L'ottimo andamento delle esportazioni nel primo semestre 2010 aveva sostenuto la crescita dei primi due trimestri del 2010 (+0,6% nel primo e + 1,7% nel secondo), evidenziando forti divergenze da paese a paese.

Ad agosto, l'indice dei prezzi al consumo rispetto a gennaio ha segnato una variazione del +1,4%. Segnali preoccupanti sotto l'aspetto dell'occupazione: nei 27 paesi dell'UE a luglio il tasso di disoccupazione era del 9,6%. La BCE ha lasciato invariato, da maggio 2009, il tasso di riferimento al minimo storico dell'1%.

La **Germania**, grazie all'ottimo andamento delle esportazioni verso i paesi emergenti più dinamici e della domanda interna, è cresciuta del 2,2% nel secondo trimestre rispetto al primo. I divari di crescita rispetto agli altri paesi dell'Uem si stanno ampliando,

segno che l'economia tedesca, a differenza di quanto è avvenuto in passato, non ha fatto da traino alle economie degli altri paesi membri. Più contenuta la crescita del Pil in **Francia**, che nel secondo trimestre ha segnato un +0,7% rispetto al precedente trimestre.

---

## Il contesto economico italiano

---

L'Italia, secondo le ultime stime diffuse dall'Istat, ha fatto registrare nel secondo trimestre dell'anno una crescita superiore alle attese. Il Pil infatti, in linea con il dato del primo trimestre, è cresciuto dello 0,5% su base trimestrale e dell'1,3% su base annua (anziché +0,4% e +1,1% preventivato). Nel secondo trimestre del 2010 i consumi delle famiglie hanno subito una contrazione del 6,8% a seguito del venir meno delle agevolazioni fiscali all'acquisto degli autoveicoli. L'apprezzamento dell'euro sul dollaro, che frena le esportazioni, e il basso livello dei consumi, dovrebbe influenzare la crescita del terzo trimestre.

I primi dati evidenziano un calo dello 0,7% della produzione industriale a settembre (ad agosto aveva segnato un +1,6%). A livello settoriale hanno segnato un buon andamento il comparto del "made in Italy" e dei beni strumentali, nonostante per questi ultimi le commesse italiane siano crollate per effetto dello stop alla Tremonti-ter.

Peggiora a settembre il disavanzo commerciale con l'estero. Le esportazioni aumentano del 13% mentre le importazioni crescono del 32%. Ad agosto gli ordinativi dell'industria hanno registrato una crescita del 32,4% su base tendenziale e del 7,3% rispetto a luglio mentre il fatturato è aumentato del 2,8% rispetto a luglio (+13,5% rispetto ad agosto 2009). In settembre l'indice dei prezzi al consumo si è collocato all'1,6%.

Il tasso di disoccupazione ad agosto si attesta all'8,2%, in calo rispetto a luglio dello 0,2%, ma in aumento dello 0,3% rispetto allo stesso periodo del 2009.

---

## Il sistema bancario italiano

---

Sulla base delle prime stime ABI, a settembre la **raccolta complessiva** delle banche ha registrato un incremento del 3,7% su base annua, evidenziando un progressivo rallentamento rispetto ai primi mesi del 2010. Con riferimento al trimestre precedente la raccolta complessiva ha segnato una leggera flessione (-1,2%), risentendo prevalentemente della flessione della componente depositi (-2,5% rispetto a giugno 2010). La crescita su base annua dei depositi rimane positiva del 6,4%.

Le emissioni obbligazionarie, invariate rispetto a settembre dello scorso anno, evidenziano una leggera ripresa (+1,1%) rispetto al trimestre precedente, grazie ad un leggero recupero delle remunerazioni (2,74% rispetto al minimo storico di giugno 2010 del 2,66%). In accelerazione le operazioni pronti contro termine con la clientela che in settembre segnano un incremento annuo del 39%.

Con riferimento ai **prestiti bancari** il dato di settembre conferma il trend positivo iniziato a fine 2009. Gli impieghi alle famiglie e a società non finanziarie hanno segnato a fine settembre una crescita annua del 3,3% e dell'1% rispetto al trimestre precedente. Un'analisi per durata evidenzia una crescita più sostenuta dei crediti a medio e lungo termine (+4,54% A/A) rispetto a quelli a breve termine (+0,32% A/A) la cui dinamica è tornata positiva a partire da settembre 2010 (+2,4% rispetto a giugno 2010). In particolare, i primi otto mesi del 2010 hanno evidenziato una vivace dinamica dei prestiti bancari per l'acquisto di abitazioni; alla fine di agosto lo stock di mutui ha superato i 345 miliardi di euro. Pressocchè invariato il ritmo di crescita nell'estate del credito alle società non finanziarie (+1,9% ad agosto rispetto a giugno) in conseguenza dell'andamento della crescita economica.

La BCE ha cominciato a rilevare segnali di miglioramento sulla situazione di liquidità delle banche: a fronte di importanti scadenze di rifinanziamenti, la richiesta da parte delle banche si è ridotta. Come conseguenza il valore dell'**euribor a tre mesi** (media del mese) è lievemente aumentato a settembre attestandosi a 0,88% (contro lo 0,73% di giugno) e superando l'1% a metà ottobre 2010. A settembre 2010 lo **spread** fra il tasso medio sui prestiti e quello medio sulla raccolta a famiglie e società non finanziarie è risultato pari a 221 bps, in aumento di 5 bps rispetto a giugno, sostenuto dal miglioramento della marginalità degli impieghi.

In particolare il tasso medio sui prestiti a settembre si è attestato al 3,65% (-26 bps rispetto a settembre 2009) in miglioramento di 13 bps rispetto a giugno 2010 e trainato dall'incremento della redditività del comparto mutui (nuove erogazioni). Il costo della raccolta è salito dall'1,36% di giugno al 1,44% di settembre.

Con riferimento alla **qualità del credito**, ad agosto 2010 le sofferenze lorde sono risultate pari a oltre 71,2 miliardi di euro, circa 19,4 miliardi di euro in più rispetto allo stesso periodo del 2009 e euro 2,6 miliardi in più rispetto a giugno. Il rapporto sofferenze nette su impieghi totali si attesta al 2,21% ad agosto (1,68% ad agosto 2009, 2,11% a giugno 2010).

In aumento la dinamica tendenziale del **portafoglio titoli** delle banche italiane che si colloca a settembre a 575 miliardi, se-

gnando un tasso di crescita annuo del 11,2%.

---

## I mercati finanziari e valutari

---

Il ridimensionamento dei rischi relativi al debito sovrano di alcuni paesi europei (i cosiddetti PIGS) e i risultati positivi degli stress test delle grandi banche europee, hanno influenzato positivamente l'andamento dei corsi azionari. Hanno inoltre alimentato la fase di instabilità le politiche di bilancio messe in atto dai governi dei paesi più industrializzati per far fronte alla crisi, come il caso degli Stati Uniti dove il governo ha immesso liquidità nel sistema provocando una svalutazione del dollaro.

In miglioramento nel terzo trimestre 2010 rispetto a giugno, i principali indici di borsa europei: il FTSE-MIB ha registrato una variazione positiva del 6,2%, il Cac40 è cresciuto del 7,9% il Dax30 del 4,4% e il FTSE100 del 12,8%. A livello internazionale la performance dei principali indici bancari nel terzo trimestre è stata divergente. In dettaglio l'indice Dow Jones Euro Stoxx Banks è aumentato dell'8,2% mentre lo S&P-500 Banks è diminuito dell'1,96%.

Il cambio della moneta unica, nel corso del terzo trimestre, è risultato molto volatile, evidenziando oscillazioni rispetto al dollaro tra l'1,22 di fine giugno e l'1,37 di fine settembre. Rispetto allo yen, l'euro era scambiato, a fine settembre, a quota 1,14 mentre nei confronti della sterlina il cambio era dello 0,86.

---

## Il risparmio gestito

---

A settembre 2010 il patrimonio dei fondi comuni aperti di diritto italiano ed estero e SICAV si colloca intorno ai 449,4 miliardi di euro (in crescita del 6,4% rispetto a settembre 2009 e dell'1,8% rispetto a giugno). Tale patrimonio è composto per il 44,9% da fondi di diritto italiano e per il 55,1% da fondi di diritto estero. A settembre 2010 la raccolta netta dei fondi aperti da inizio anno è stata positiva per 4,6 miliardi di euro, nonostante il flusso negativo del mese di settembre per 1,7 miliardi di euro. In recupero i fondi azionari che a settembre mettono a segno una raccolta positiva per 224 milioni di euro (+155 milioni in tutti i nove mesi del 2010); la raccolta risulta pressochè nulla per i fondi obbligazionari (-4 milioni di euro dopo nove mesi di performance positiva +16,3 miliardi di euro); negativa la raccolta dei fondi di liquidità per 1,7 miliardi di euro, quella dei flessibili per 191 milioni e dei fondi hedge per 176 milioni.

## Fatti di rilievo

I primi nove mesi del 2010 sono stati caratterizzati dal perfezionamento di alcune operazioni societarie, sia all'interno che all'esterno del gruppo, volte, da un lato a razionalizzare e sviluppare l'attività commerciale "core" del gruppo (cessione di alcuni sportelli infragrupo, incorporazione della Bipiemme Private Banking Sim nella Capogruppo, acquisto di una società di gestione del risparmio e di una partecipazione nel factoring), dall'altro a cedere rami operativi non ritenuti strategici, anche in prospettiva (come nel caso della banca depositaria). A fine giugno si è altresì proceduto al riacquisto del 51% di Bipiemme Vita, detenuto da Milano Assicurazioni. Ritenendo che il comparto assicurativo rivesta un'importanza di carattere strategico anche in chiave prospettica, il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Milano ha avviato un processo volto a pervenire ad un nuovo accordo di *bancassurance* con un partner di elevato *standing*.

Infine il 20 luglio Banca Popolare di Milano, Banca Monte dei Paschi di Siena e Clessidra Sgr per conto del Fondo Clessidra Capital Partners hanno siglato un "memorandum of understanding" che ha portato, in data 29 ottobre 2010, alla firma degli accordi per la nascita del maggior operatore indipendente nel settore dell'asset management in Italia, ed uno dei principali in Europa, con oltre 40 miliardi di asset in gestione.

In dettaglio:

### Cessione sportelli infragrupo

Nell'ambito di un progetto di razionalizzazione della copertura territoriale del Gruppo Bipiemme, Banca Popolare di Milano, Banca di Legnano e Cassa di Risparmio di Alessandria hanno dato corso alla cessione dei seguenti sportelli all'interno del Gruppo:

Banca cedente	Banca cessionaria	Sportello
BPM	BDL	Lainate
BPM	BDL	Cuggiono
BPM	BDL	San Vittore Olona
BPM	BDL	Milano – Certosa
BPM	BDL	Castellanza
BPM	CRAL	Vercelli
BPM	CRAL	Genova
BDL	BPM	Arcisate
BDL	BPM	Bovisio Masciago
BDL	BPM	Bresso
CRAL	BPM	Voghera
CRAL	BPM	Mede

La valutazione complessiva dei suddetti sportelli – sulla base della relazione redatta da un esperto indipendente – è stata di circa euro 36 milioni, importo corrispondente ad un multiplo sulla raccolta totale pari all'11% circa. Il prezzo definitivo rettificato a seguito dei meccanismi di aggiustamento previsti contrattualmente è risultato pari a euro 29,6 milioni.

L'operazione è stata perfezionata in data 29 aprile 2010 con efficacia 1 maggio 2010. Inoltre la struttura distributiva è stata ulteriormente semplificata in quanto le banche cessionarie hanno dato immediatamente corso all'incorporazione degli sportelli acquisiti e dei relativi asset in altre filiali già operative della propria rete distributiva, fatta eccezione della filiale di Mede. Conseguentemente, la rete distributiva del Gruppo, a seguito dell'operazione suddetta, risulta diminuita di 11 unità.

---

## Fusione per incorporazione di Bipiemme Private Banking SIM in Banca Popolare di Milano

---

Nel mese di giugno 2010 si è data attuazione alla fusione per incorporazione della controllata Bipiemme Private Banking SIM nella Banca Popolare di Milano, che era stata deliberata dalle Assemblee di entrambe le società rispettivamente in data 20 aprile e 24 aprile 2010.

L'operazione si inserisce in un più articolato progetto afferente le "linee evolutive del modello di consulenza finanziaria", avente lo scopo, tra l'altro, di innovare le politiche di offerta dei prodotti finanziari, potenziando il ruolo centrale del cliente e il focus sui suoi bisogni e altresì valorizzando le *best practices* di Gruppo ed esterne.

Gli effetti contabili e fiscali dell'operazione sono decorsi dall'1 gennaio 2010 e pertanto Bipiemme Private Banking SIM non figura più nel perimetro del Gruppo.

---

## Acquisto di Etruria Fund Management Co. da parte di Anima SGR

---

In data 27 aprile 2010 Anima SGR, la società di gestione del risparmio, originata dalla fusione per incorporazione di Anima SGRpA in Bipiemme Gestioni SGR, ha perfezionato l'acquisizione da Banca Etruria del 99,98% del capitale di Etruria Fund Management Co., società di diritto lussemburghese dedicata all'istituzione e alla gestione di fondi comuni d'investimento, che gestisce un patrimonio di oltre 300 milioni di euro.

Etruria Fund Management Co. ha per oggetto esclusivo l'istituzione e la gestione del fondo comune di investimento multicomparto di diritto lussemburghese denominato "Etruria Fund", di cui le Banche del Gruppo Banca Etruria proseguiranno la commercializzazione.

Il prezzo che Anima ha riconosciuto a Banca Etruria – già azionista di Anima, con una quota pari al 2,91% del capitale sociale – è di circa euro 6,2 milioni.

Con questa acquisizione, in linea con le direttrici del Piano Industriale 2010–12, Anima arricchisce la propria gamma dei prodotti e consolida il proprio posizionamento nel mercato dei fondi comuni, incrementando la massa critica, oggi fattore indispensabile nel settore del risparmio gestito. La presenza in Lussemburgo consentirà inoltre di diversificare l'offerta alla clientela.

---

## Acquisto partecipazione in Factorit S.p.A.

---

In data 29 luglio 2010 Banca Popolare di Milano, successivamente all'ottenimento dell'autorizzazione da parte delle Autorità competenti ed all'esito di una *due diligence* confirmatoria, ha perfezionato l'acquisto di una partecipazione pari al 30% del capitale di Factorit, società che opera nell'anticipazione e nell'incasso di crediti commerciali e nei servizi connessi, fornendo supporto al mondo delle imprese nell'ambito delle attività di finanziamento e di incasso di crediti domestici e internazionali.

L'operazione ha fatto seguito agli accordi preliminari firmati il 25 febbraio 2010 da Banca Popolare di Sondrio e Banca Popolare di Milano, in qualità di acquirenti, Banca Italease, quale soggetto venditore, e Banco Popolare (socio controllante di Banca Italease), aventi ad oggetto la compravendita del 90,5% della società.

Il prezzo è stato fissato dalle parti sulla base di una valorizzazione della società di euro 170 milioni, avendo a riferimento il patrimonio 2009 e pertanto l'esborso da parte di Bipiemme per la quota del 30% è stato pari a circa euro 51 milioni.

Per effetto della transazione, la Banca Popolare di Sondrio ha acquisito il controllo di Factorit con una quota del 60,5% del capitale, mentre il restante 9,5% è rimasto in capo al Gruppo Banco Popolare.

L'operazione risponde alla volontà di dotare le tre banche popolari di una società attiva nel *factoring* e nei correlati servizi, in grado di competere attivamente sul mercato, anche a beneficio delle numerose banche convenzionate.

---

## Avvio operatività nel credito al consumo

---

In data 24 maggio 2010 ProFamily, società controllata interamente dalla Banca Popolare di Milano, ha ottenuto l'autorizzazione della Banca d'Italia ex art.106 TUB per lo svolgimento dell'attività di credito al consumo. I primi sei mesi del 2010 sono stati dedicati in particolare alla messa in atto di tutte le attività connesse alla strutturazione della "fabbrica prodotti" e della rete di vendita: in particolare, si segnala l'assunzione di personale specializzato, l'avvio delle attività volte all'apertura di punti vendita diretti ed indiretti ("Financial Shop"), la conclusione dell'impianto organizzativo e regolamentare della società ed il completamento delle funzionalità del sistema gestionale.



L'inizio dell'operatività commerciale di ProFamily si è avuta con l'inaugurazione, nel corso del mese di maggio, del primo sportello diretto sulla piazza di Milano. Nel corso del terzo trimestre la rete distributiva di ProFamily si è implementata attraverso l'apertura di 10 *Financial shop* (per maggiori dettagli cfr. "Rete distributiva e Risorse umane"), mentre le erogazioni di prestiti al 30 settembre hanno raggiunto circa 3 milioni di euro.

---

## Accordo per la vendita delle attività di banca depositaria di BPM al Gruppo BNP Paribas

---

In data 19 aprile 2010 Banca Popolare di Milano e BNP Paribas Securities Services hanno siglato un accordo per l'acquisto da parte di quest'ultima delle attività di banca depositaria di BPM.

Il ramo di azienda oggetto della cessione comprende tutti i servizi di banca depositaria forniti da BPM a fondi *long only* e alternativi, su mandato di società di gestione sia del Gruppo Bipiemme che di Sgr extra-gruppo. Gli asset in deposito alla data ammontavano in totale a circa euro 20,3 miliardi, di cui circa euro 19,1 miliardi costituiti da fondi *long only* e il resto da fondi hedge e immobiliari. La cessione è stata perfezionata il 30 giugno 2010 al prezzo di vendita di euro 55 milioni ed ha comportato per il Gruppo Bipiemme una plusvalenza lorda dello stesso importo, con un effetto positivo di circa 11 punti base sul *Core Tier1 Ratio* e sul *Total Capital Ratio* consolidati.

---

## Acquisto del 51% del capitale sociale di Bipiemme Vita S.p.A.

---

Banca Popolare di Milano S.c.r.l. e Milano Assicurazioni S.p.A. (Gruppo Fonsai), facendo seguito agli accordi sottoscritti il 23 dicembre 2009 per la consensuale risoluzione della *partnership* nel settore del *bancassurance* e avendo ricevuto le prescritte autorizzazioni di legge, hanno perfezionato, in data 17 giugno 2010, il trasferimento in favore di Banca Popolare di Milano della quota del 51% del capitale sociale di Bipiemme Vita S.p.A. detenuta da Milano Assicurazioni, per un corrispettivo finale complessivo di euro 113 milioni.

In seguito a detta acquisizione – compresa nel piano industriale triennale del Gruppo Bipiemme approvato lo scorso gennaio – Banca Popolare di Milano è venuta a detenere l'intero capitale sociale della compagnia di assicurazioni, che a settembre 2010 dispone di riserve tecniche superiori a euro 3 miliardi e ha incassato nei primi nove mesi premi per euro 780 milioni.

Ritenendo che il comparto assicurativo rivesta un'importanza di carattere strategico anche in chiave prospettica, il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Milano ha avviato un processo volto a pervenire ad un nuovo accordo di *bancassurance* con un partner di elevato *standing*.

In particolare al fine di perseguire tale disegno, il cui perfezionamento è previsto nel 2011, sono stati compiuti i seguenti passi:

- Bipiemme Vita ha costituito in data 4 agosto 2010 la Bipiemme Assicurazioni Spa, detenuta in via totalitaria, attualmente in attesa di ricevere le prescritte autorizzazioni da parte dell'ISVAP per operare nel ramo danni;
- BPM ha avviato una procedura aperta ai principali operatori del settore assicurativo, al fine di selezionare un partner e pervenire alla cessione della quota di controllo di Bipiemme Vita.

Inoltre, in data 4 agosto 2010, l'Assemblea straordinaria di Bipiemme Vita ha approvato un aumento di capitale, in via scindibile, per un importo massimo di euro 77 milioni, di cui euro 7,5 milioni versati contestualmente. Si precisa inoltre che Banca Popolare di Milano ha adempiuto al versamento della quota residua dell'aumento di capitale in data 29 ottobre 2010.

---

## Autorizzazione di Banca d'Italia alla fusione tra Webank e WeTrade

---

Come evidenziato nel bilancio al 31 dicembre 2009, al fine di ampliare e completare l'offerta di servizi e prodotti finanziari d'investimento del Gruppo Bipiemme dedicati al canale internet, nel corso del 2009 la Banca Popolare di Milano aveva acquistato da Intesa Sanpaolo S.p.A. il 100% di IntesaTRADE SIM S.p.A., società operante nel segmento del trading online.

Inoltre al fine di realizzare un'ulteriore fase di rafforzamento e sviluppo dell'attività, raggiungendo tra l'altro una soglia dimensionale tale da consentire il conseguimento di importanti razionalizzazioni delle strutture oltre a realizzare sinergie di costo, il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Milano, in data 9 marzo 2010, aveva deliberato di procedere alla fusione per incorporazione di WeTrade in Webank.

A seguito dell'autorizzazione da parte della Banca d'Italia alla fusione tra WeBank e WeTrade, ricevuta il 6 settembre scorso, si procederà nella prima parte di dicembre alla suddetta fusione e quindi all'avvio della nuova piattaforma operativa di WeBank allargata anche alla ex clientela WeTrade.

---

## Aumento di capitale di Banca Popolare di Mantova

---

In data 16 settembre 2010 l'Assemblea straordinaria di Banca Popolare di Mantova ha deliberato di aumentare il capitale sociale da euro 1.826.640 a nominali euro 2.968.290, per un importo di nominali Euro 1.141.650, mediante emissione di massime n.442.500 azioni ordinarie del valore nominale di euro 2,58 ciascuna, da offrire in opzione agli azionisti ad un prezzo pari a euro 44,58 ciascuna, di cui euro 42,00 a titolo di sovrapprezzo, nel rapporto di n. 5 azioni ogni n. 8 possedute.

L'integrale sottoscrizione dei titoli in emissione comporterà un introito di nuove risorse finanziarie per complessivi euro 19.726.650 di cui euro 1.141.650 a titolo di capitale ed euro 18.585.000 a titolo di sovrapprezzo.

---

## Alleanza nel risparmio gestito tra BPM, Banca MPS e Clessidra

---

In data 29 ottobre 2010 Banca Popolare di Milano, Banca Monte dei Paschi di Siena e Clessidra Sgr per conto del Fondo Clessidra Capital Partners II, facendo seguito al "memorandum of understanding" siglato lo scorso 20 luglio, hanno firmato gli accordi che condurranno alla nascita del maggior operatore indipendente nel settore dell'asset management in Italia, ed uno dei principali in Europa, con oltre 40 miliardi di asset in gestione.

La nuova realtà nascerà attraverso un'alleanza strategica che prevede il passaggio di Prima Sgr e Anima Sgr sotto il controllo di una Holding partecipata dai partners, che svolgerà le funzioni di coordinamento e di indirizzo strategico.

L'operazione mira a dar vita a un polo indipendente di produzione e di supporto alle diverse reti distributive dei prodotti d'investimento di Prima e Anima, in grado di consolidare la loro posizione di leadership nel mercato italiano del risparmio gestito.

L'unione dei punti di forza delle due Sgr, che inizialmente rimarranno società separate, porta ad elementi di distintività pressoché unici nel panorama nazionale, dando vita ad un Gruppo al servizio di oltre 150 diversi operatori di mercato (tra reti bancarie e reti di promotori) di cui due reti bancarie di rilievo nazionale (BMPS e BPM) con oltre 3.800 sportelli.

Il nuovo Gruppo punta a rafforzare l'innovazione di prodotto e di servizio in modo da rispondere in misura sempre maggiore alle mutate esigenze del mercato ed ai bisogni dei clienti, facendo leva sulle eccellenze gestionali delle due Sgr e sull'esperienza nella gestione delle reti distributive.

L'operazione, che verrà perfezionata subordinatamente all'ottenimento delle autorizzazioni delle competenti Autorità di Vigilanza, prevede che il Gruppo Bipiemme ceda l'intera quota detenuta in Anima Sgr, pari a circa il 96,3% del capitale (75,7% BPM, 20% Banca di Legnano e 0,6% Cassa di Risparmio di Alessandria) e sottoscriva quindi un aumento di capitale riservato della Holding.

All'esito del perfezionamento dell'operazione, il capitale sociale di Holding sarà posseduto, in via diretta ed indiretta:

- per il 38,11% da Clessidra Sgr per conto del fondo Clessidra Capital Partners II, attraverso Lauro Quarantadue spa;
- per il 23,44 % da Banca Monte dei Paschi di Siena; (che valuterà la possibilità di riequilibrare la propria quota di partecipazione all'iniziativa);
- per il 36,30 % dal Gruppo Bipiemme e pertanto il 26,3% da Banca Popolare di Milano ed il 10% da Banca di Legnano.

Le posizioni di Presidente e Amministratore Delegato della Holding verranno ricoperte rispettivamente dal dott. Giuseppe Zadra, già Presidente del Consiglio di Amministrazione di Prima Holding Spa, e dal dott. Maurizio Biliotti, attualmente Direttore della Divisione Organizzazione, IT e Operations di BPM e già Direttore Generale di BPM Gestioni Sgr.

Infine si segnala che la cessione della partecipazione in Anima Sgr genererà per il Gruppo Bipiemme una plusvalenza stimata di circa euro 200 milioni.

---

## Trasformazione polizze del tipo "index linked" con sottostanti titoli islandesi

---

Nel corso dell'anno 2005, le reti delle banche del Gruppo Bipiemme avevano distribuito due contratti di assicurazione sulla vita del tipo "index linked" emessi da Bipiemme Vita, denominati "Crescita più Minimo" e "Single Best", i cui impegni tecnici erano stati replicati da Bipiemme Vita mediante l'acquisto dei seguenti titoli obbligazionari:

- "EUR 62,500,000 Best of Growth Equity Index linked Notes due 30 November 2010" emesso in data 30 novembre 2005 ai sensi del programma obbligazionario denominato "Euro 12,000,000,000 Euro Medium Term Note Programme" (codice ISIN XS0233779692) da parte della banca islandese Kaupthing Bank hf; e
- "EUR 53,000,000 Equity Basket Linked Notes due 26 July 2012" emesso in data 26 luglio 2005 ai sensi del programma obbligazionario denominato "Euro 7,500,000,000 Euro Medium Term Note Programme" (codice ISIN XS0212239682) da parte della banca islandese Islandsbanki hf (già Glitnir Banki hf).

In conseguenza della crisi dei mercati finanziari internazionali, i cui effetti, come noto, si sono ripercossi con particolare durezza in Islanda, le banche Kaupthing Bank hf e Glitnir Banki hf, emittenti dei suddetti titoli, sono state dapprima sottoposte a procedura di moratoria a livello nazionale con provvedimento datato 24 novembre 2008 e in seguito dichiarate fallite, con provvedimento del Tribunale di Reykjavík del 22 aprile 2009.

In tale situazione Bipiemme Vita, oltre a tenere sotto osservazione l'evoluzione della crisi islandese, ha innanzitutto posto in essere le azioni legali volte a far valere i propri diritti creditorî (e, di conseguenza, i diritti dei propri clienti) nei confronti di Kaupthing Bank hf e Glitnir Banki hf, insinuandosi allo stato passivo delle due relative procedure concorsuali.

È tuttavia ipotizzabile che l'esito di tali procedure sia tale da non consentire ai titolari delle suddette polizze l'ottenimento delle prestazioni originariamente previste dal citato contratto.

Anche se ai sensi delle condizioni contrattuali delle due polizze non vi è alcun obbligo di garantire il rimborso del premio originariamente versato, Bipiemme Vita, in accordo con la Capogruppo, ha deciso di dare corso ad un'operazione di trasformazione di tali polizze con lo scopo di tutelare gli interessi dei sottoscrittori e di preservare al meglio i rapporti con la propria clientela cui le polizze erano state collocate dalle reti del Gruppo Bipiemme.

Tale operazione consentirà a coloro che vi aderiranno di ottenere, senza spese aggiuntive, il rimborso del premio originariamente versato, seppur in una data posticipata rispetto alla scadenza del contratto originario.

I sottoscrittori delle due suddette *index linked* potranno esercitare fino al 12 novembre 2010 la facoltà di trasformare dette polizze in due prodotti di ramo I, con prestazioni garantite da Bipiemme Vita mediante una specifica provvista di attivi acquistati a copertura delle riserve ad essi relativi ed aventi caratteristiche tali da consentire ai contraenti di recuperare interamente il premio versato a fronte di un'estensione della durata dell'investimento di 4 anni per ciascuno dei due prodotti (rispettivamente, dunque, al 2014 e al 2016). La trasformazione, per coloro che avranno aderito, sarà efficace a partire dal 30 novembre 2010.

Sotto il profilo contabile, l'operazione ha comportato un onere stimato pari a circa euro 55 milioni al lordo delle imposte, posto a carico del conto economico di Bipiemme Vita.

---

## Aggiornamento sugli accertamenti fiscali in corso

---

In merito alla posizione fiscale di Bipiemme, si ricorda – di seguito a quanto già indicato nella relazione al bilancio relativo all'esercizio 2009 e nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2010 – che il 29 aprile 2009 è iniziata un'ispezione da parte dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Accertamento – Settore Grandi Contribuenti, Ufficio Controlli, riferita ai periodi d'imposta dal 2004 al 2007 e avente ad oggetto un controllo ai fini IRES e IRAP sulle operazioni che hanno generato componenti di reddito da cui sono derivati crediti per imposte estere ai sensi dell'art. 165 del TUIR, nonché dividendi di fonte estera di cui all'art. 89, comma 3, del TUIR.

In particolare, a seguito dell'ispezione si è verificato quanto segue:

- in considerazione dello spirare del termine di decadenza per l'attività di accertamento relativamente al periodo di imposta 2004, il 6 novembre 2009 è stato formalmente notificato alla Bipiemme da parte dell'Agenzia delle Entrate il processo verbale di constatazione (PVC) riferito all'annualità 2004, con l'indicazione di recuperi a tassazione quantificabili complessivamente (a titolo di IRES e di IRAP) in circa euro 60 milioni, oltre a sanzioni e ad interessi;

■ con atto del 29 dicembre 2009 è stato notificato alla Bipiemme avviso di accertamento (che fa seguito al predetto verbale di constatazione di cui al punto precedente) relativo alla sola IRAP per l'anno 2004, con la richiesta di una maggiore imposta di euro 15,2 milioni, oltre a euro 1,9 milioni a titolo di interessi al 31.12.2009 e a relative sanzioni.

In proposito la Banca – nel confermare all'Amministrazione Finanziaria la regolarità del proprio operato, avendo a suo tempo agito nel rispetto della normativa pro tempore vigente, supportata in ciò anche da qualificati pareri professionali – ha inizialmente presentato istanza di accertamento con adesione, nel tentativo di addivenire alla composizione della controversia, evitando un contenzioso, e alla definizione della pretesa fiscale, previo un abbattimento drastico della stessa.

Non essendosi verificati peraltro tali presupposti, la Bipiemme – a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2010 – ha presentato, in data 28 maggio 2010, ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano avverso l'atto d'accertamento IRAP in parola. A ciò ha fatto seguito l'11 ottobre 2010 l'iscrizione a ruolo da parte dell'Agenzia delle entrate dell'importo di euro 9,2 milioni, atto che la Banca si riserva di impugnare in via autonoma.

■ Il 16 luglio 2010 l'Agenzia delle Entrate ha notificato alla Banca un secondo processo verbale di constatazione relativamente all'anno 2005, con l'indicazione di recuperi a tassazione (a titolo di IRES e IRAP) per complessivi euro 59 milioni circa, oltre a sanzioni e ad interessi.

Si fa altresì presente che, sulle medesime tematiche, le ispezioni dell'Agenzia delle Entrate hanno interessato anche altre società del Gruppo, ed in particolare:

– relativamente alla Banca di Legnano – per la quale l'ispezione è riferita ai periodi d'imposta dal 2005 al 2007 – in data 3 agosto 2010 è stato notificato il processo verbale di constatazione relativo all'anno 2005.

L'ammontare complessivo dei rilievi fiscali contestati (a titolo di IRES e IRAP) è quantificabile in circa euro 18 milioni, oltre a sanzioni e ad interessi;

– relativamente alla Cassa di Risparmio di Alessandria – per la quale l'ispezione, inizialmente di carattere generale e relativa all'anno 2006, è stata quindi estesa agli esercizi dal 2005 al 2007 con riferimento alle specifiche operazioni di cui sopra – in data 29 luglio 2010 è stato notificato il processo verbale di constatazione relativo all'anno 2005.

L'ammontare complessivo dei rilievi fiscali contestati (a titolo di IRES e IRAP) è quantificabile in circa euro 11 milioni, oltre a sanzioni e ad interessi;

– relativamente alla Bipiemme Vita, l'ispezione ha avuto ad oggetto un'unica operazione di finanza strutturata effettuata nel corso del 2005.

Il 28 luglio 2010 è stato notificato il processo verbale di constatazione, nel quale l'ammontare complessivo dei rilievi fiscali contestati (a titolo di IRES e IRAP) è di circa euro 3 milioni, oltre a sanzioni e ad interessi.

Allo stato attuale pertanto l'ammontare complessivo dei rilievi fiscali sinora contestati è quantificabile in circa euro 120 milioni per la sola Bipiemme – come già comunicato al mercato il 20 luglio 2010 – e in circa euro 152 milioni per l'intero Gruppo, oltre a sanzioni e ad interessi.

Considerato inoltre che l'indagine dell'Amministrazione Finanziaria ha interessato anche per gli anni 2006 e 2007 operazioni analoghe, seppur non esattamente coincidenti, rispetto a quelle già oggetto di contestazione per gli anni 2004 e 2005, è ragionevole prevedere che la stessa Agenzia notifichi rilievi anche per le successive annualità tuttora oggetto di verifica.

Inoltre, in data 8 novembre 2010, l'Agenzia delle Entrate ha esteso la verifica condotta sulla BPM relativamente alla specifica operatività in questione anche al periodo di imposta chiuso al 31 dicembre 2008.

Tutto ciò premesso, si fa innanzitutto presente che il Consiglio di Amministrazione della Bipiemme – nella stessa riunione del 20 luglio 2010 durante la quale ha preso atto dell'avvenuta notifica del PVC relativo all'esercizio 2005 e ha diramato il suddetto comunicato stampa – ha altresì conferito apposito mandato al Presidente per l'assunzione di ogni più proficua iniziativa nell'interesse della Banca.

D'altro canto – in considerazione della totale incertezza allo stato attuale sul grado di rischiosità delle suddette pretese, nonché di eventuali ulteriori contestazioni, anche sotto il profilo dell'impossibilità di pervenire ad una stima attendibile – la Bipiemme, come pure le altre società del Gruppo interessate alla vicenda, hanno proceduto, secondo quanto previsto dal principio contabile IAS 37, a dare ampia informativa del rischio potenziale di cui trattasi, senza effettuare alcun accantonamento a fronte del medesimo.

## La struttura distributiva e le risorse umane

### La rete distributiva

Al 30 settembre 2010, la rete distributiva del Gruppo Bipiemme consta di 824 punti di contatto con la clientela rappresentati da 782 agenzie *retail* (compreso lo sportello virtuale della banca *online*), 4 filiali Grandi Imprese, 10 unità PMI (Piccole e Medie Imprese), 17 Centri *Private* (di cui 15 appartenenti alla Banca Popolare di Milano a seguito della fusione e 2 a Banca Akros), oltre a uno sportello diretto e 10 *Financial shop* di Profamily, neo costituita società di credito al consumo dedicata alle famiglie.

Come già anticipato nei "Fatti di Rilievo", nel corso del primo semestre si è realizzato un progetto di razionalizzazione della copertura territoriale del Gruppo Bipiemme. L'operazione ha comportato la cessione di 12 sportelli all'interno del Gruppo (di cui 7 BPM, 3 BDL e 2 CRAL), con immediata incorporazione degli sportelli ceduti e dei relativi *asset* in un'altra filiale già esistente della Banca cessionaria, ad eccezione dello sportello di Mede.

Inoltre nel corso dei primi nove mesi sono state realizzate le seguenti aperture/chiusure:

■ **Banca Popolare di Milano** ha effettuato 2 aperture in Lombardia e, a prosecuzione di una politica di efficientamento, ha realizzato 5 chiusure (2 in Lombardia, 2 in Emilia Romagna e una nel Lazio);

■ **Cassa di Risparmio di Alessandria** ha realizzato 4 aperture in Piemonte (Settimo Torinese, Chiasso e Chieri in provincia di Torino e Villanova in provincia di Asti) e 2 chiusure in Piemonte (Asti e Tortona);

■ **Banca Popolare di Mantova** ha realizzato 2 aperture in Lombardia (Virgilio, frazione di Cerese, e Poggio Rusco - entrambe in provincia di Mantova).

Al 30 settembre, pertanto, il numero degli sportelli tradizionali risulta in diminuzione di 11 unità rispetto al 31 dicembre 2009.

Nel corso del terzo trimestre sono stati attivati 10 *Financial shop* che costituiscono la rete distributiva di Profamily, nel dettaglio nel corso dell'anno sono stati aperti:

■ Sportelli diretti: uno a Milano;

■ *Financial shop*: uno in Lombardia (Milano), 2 in Emilia Romagna (Ravenna e Cesena), 2 in Sardegna (Cagliari e Carbonia), 2 nel Lazio (Roma) e 3 nel Friuli-Venezia-Giulia (Trieste, Udine e Pordenone).

## La rete distributiva del Gruppo Bipiemme al 30 settembre 2010

Rete distributiva	30.09.2010	30.06.2010	Variazione	31.12.2009	Variazione	30.09.2009
	A	B	A - B	C	A - C	D
<b>Totale sportelli</b>	<b>782</b>	<b>784</b>	<b>-2</b>	<b>793</b>	<b>-11</b>	<b>795</b>
Unità PMI <sup>(1)</sup> e Filiali grandi imprese <sup>(2)</sup>	14	14	0	14	0	14
Centri Private <sup>(3)</sup>	17	15	2	15	2	15
Financial shops e sportelli diretti <sup>(4)</sup>	11	1	10	0	11	0
<b>Totale rete distributiva</b>	<b>824</b>	<b>814</b>	<b>10</b>	<b>822</b>	<b>2</b>	<b>824</b>

(1) Le 10 unità PMI appartenenti alla struttura organizzativa della Capogruppo sono destinate alla gestione delle aziende con fatturato fino a euro 50 milioni.

(2) Le 4 filiali Grandi imprese, appartenenti alla struttura organizzativa della Capogruppo, svolgono attività di gestione delle aziende con fatturato superiore a euro 50 milioni.

(3) I 17 Centri "Private", di cui 15 appartenenti alla Banca Popolare di Milano e 2 a Banca Akros, forniscono un servizio personalizzato di consulenza in materia finanziaria. I 13 centri private, appartenenti alla Private Banking SIM, a partire dal 30 giugno 2010, a seguito della fusione per incorporazione della società sono diventati parte della struttura territoriale della Banca Popolare di Milano.

(4) I Financial shops e gli sportelli diretti offrono consulenza e finanziamenti alle famiglie.

Sportelli delle Banche del Gruppo	30.09.2010	30.06.2010	Variazione	31.12.2009	Variazione	30.09.2009
	A	B	A - B	C	A - C	D
Banca Popolare di Milano <sup>(1)</sup>	560	560	0	570	-10	574
Banca di Legnano	117	117	0	120	-3	119
Cassa di Risparmio di Alessandria	92	94	-2	92	0	92
Banca Popolare di Mantova	11	11	0	9	2	9
Webank <sup>(1)</sup>	1	1	0	1	0	0
Banca Akros	1	1	0	1	0	1
<b>Totale sportelli</b>	<b>782</b>	<b>784</b>	<b>-2</b>	<b>793</b>	<b>-11</b>	<b>795</b>

(1) Al 30.09.2009 il dato BPM è comprensivo dello sportello virtuale oggetto di conferimento a WeBank a novembre 2009.

Articolazione territoriale degli sportelli	30.09.2010	30.06.2010	Variazione	31.12.2009	Variazione	30.09.2009
	A	B	A - B	C	A - C	D
Lombardia	479	479	0	487	-8	490
Piemonte	107	109	-2	106	1	104
Lazio	83	83	0	84	-1	85
Emilia Romagna	37	37	0	39	-2	39
Puglia	41	41	0	41	0	41
Altre regioni	35	35	0	36	-1	36
<b>Totale sportelli</b>	<b>782</b>	<b>784</b>	<b>-2</b>	<b>793</b>	<b>-11</b>	<b>795</b>

---

## Gli altri canali distributivi

---

### I promotori finanziari

Al 30 settembre 2010, la rete dei promotori finanziari, complementare alla rete tradizionale e la cui operatività è rivolta principalmente al collocamento di prodotti di risparmio gestito ed amministrato, è costituita da 75 agenti monomandatari (di cui n. 50 facenti capo a BPM, n. 25 a Banca Akros), in riduzione di 2 unità rispetto al 30 giugno 2010 e di 3 unità rispetto a dicembre 2009.

### I canali a distanza

La rete distributiva, radicata fortemente nel territorio, è integrata in misura sempre più rilevante dalle funzionalità offerte dai canali a distanza dell'*internet banking* e del *call center*.

### L'Internet Banking/Phone Banking

Nei primi nove mesi del 2010, per quanto riguarda i servizi di *internet banking* del Gruppo Bipiemme, sono stati conseguiti importanti risultati in termini di diffusione e utilizzo dei servizi da parte dei clienti.

Al 30 settembre 2010 il Gruppo Bipiemme vanta 497.350 clienti privati e imprese attraverso i siti:

- BPM Banking (277.335 privati e 70.167 imprese);
- BL Banking (39.219 privati e 13.109 imprese);
- CRA Banking (15.703 privati e 6.292 imprese);
- BM Banking (1.020 privati e 505 imprese);
- Webank (61.883 privati e 717 imprese).

Il numero dei clienti telematici del Gruppo è cresciuto di circa il 19,4% rispetto a settembre 2009. Nel primi nove mesi 2010 sono stati abilitati circa 69.336 clienti privati, oltre a 15.227 clienti aziende.

Complessivamente sul canale *online* del Gruppo sono state effettuate, nel corso dei nove mesi, circa 14 milioni di disposizioni di *banking e trading*.

Il *Call Center* svolge un'attività diversificata di banca telefonica in senso stretto: *inbound e outbound*.

Il servizio di banca telefonica per le banche commerciali del Gruppo (Banca Popolare di Milano, Banca di Legnano, Cassa di Risparmio di Alessandria, Banca Popolare di Mantova e WeBank) conta, al 30 settembre 2010, oltre 275 mila clienti aderenti. E' attivo un servizio multilingue per rispondere alle esigenze dei clienti stranieri.

---

## Le risorse umane del Gruppo

---

Il personale del Gruppo Bipiemme al 30 settembre 2010 è pari a 8.767 unità, in diminuzione di 66 unità rispetto alla fine del 2009, includendo anche il personale non dipendente.

Tale diminuzione è il risultato delle seguenti dinamiche:

- personale in entrata: **345 unità** di cui:
  - 144 assunte in base al *turnover* previsto presso le banche commerciali del Gruppo;
  - 77 unità assunte a supporto delle iniziative di Piano (Profamily e Webank) e alle assunzioni di Banca Popolare di Mantova per il sostenimento del piano sportelli;
  - 53 risorse derivanti dall'inclusione di BPM Vita nel perimetro di consolidamento;
  - 23 unità assunte da altre società del Gruppo oltre ad un incremento di 48 unità del personale con altre forme contrattuali (collaborazioni a progetto, interinali, ecc.).
- personale in uscita: **411 unità** di cui:
  - 321 uscite degli aderenti al Fondo di solidarietà (200 a fine marzo 2010 e 121 a fine settembre 2010);
  - 90 altre uscite dal Gruppo.

Va altresì evidenziato che al netto del personale non dipendente, che come visto sopra nei primi nove mesi si incrementa di 48 unità, il personale del Gruppo si riduce da inizio anno di 114 unità.

Si ricorda che alla conclusione della trattativa per l'adesione volontaria al Fondo di Solidarietà sono state accettate formalmente n. 662 richieste di adesione da parte delle banche commerciali del Gruppo (518 da Banca Popolare di Milano, 79 da Banca di Legnano e 65 da Cassa di Risparmio di Alessandria), con conseguente riduzione dell'organico nell'ambito di 5 finestre temporali a partire da novembre 2009. Complessivamente le uscite dall'inizio dell'attivazione del Fondo di Solidarietà risultano pari a 550 unità, di cui 121 a fine settembre 2010, 200 a fine marzo 2010 e 229 a fine dicembre 2009.

Personale (numero puntuale)	30.09.2010	30.06.2010	Variazioni A – B		31.12.2009	Variazioni A – C		30.09.2009
	A	B	in valore	in %	C	in valore	in %	D
a) dirigenti	228	210	18	8,6	190	38	20,0	176
b) totale quadri direttivi	3.183	3.184	(1)	0,0	3.223	(40)	-1,2	3.287
– di cui: di 3° e 4° livello	1.723	1.710	13	0,8	1.713	10	0,6	1.746
c) restante personale dipendente	5.136	5.255	(119)	-2,3	5.248	(112)	-2,1	5.433
<b>Totale dipendenti</b>	<b>8.547</b>	<b>8.649</b>	<b>(102)</b>	<b>-1,2</b>	<b>8.661</b>	<b>(114)</b>	<b>-1,3</b>	<b>8.896</b>
Collaboratori a progetto ed altre forme contrattuali	220	203	17	8,4	172	48	27,9	174
<b>Totale personale</b>	<b>8.767</b>	<b>8.852</b>	<b>(85)</b>	<b>-1,0</b>	<b>8.833</b>	<b>(66)</b>	<b>-0,7</b>	<b>9.070</b>



## L'area di consolidamento del Gruppo Bipiemme

Nel rinviare, per quanto riguarda le variazioni intervenute nell'area di consolidamento, all'apposita sezione dedicata alle politiche contabili, si evidenzia, nelle sottostanti tabelle, la contribuzione delle singole società del Gruppo Bipiemme alla formazione dell'attivo e dell'utile netto consolidati.

Come evidenziato nelle specifiche tabelle, la Capogruppo Bipiemme conferma il suo ruolo centrale all'interno del Gruppo, sia in termini di attivo che di contribuzione all'utile consolidato.

Il consolidamento integrale di Bipiemme Vita ha comportato l'incremento dei valori patrimoniali; in particolare i principali aumenti hanno riguardato:

- dal lato dell'attivo, le attività finanziarie detenute a fronte delle polizze sottoscritte dalla clientela per un importo di 4.067 milioni di euro (dei quali 2.813 milioni di euro classificati fra le "attività finanziarie disponibili per la vendita" e 1.253 milioni di euro classificati fra le "attività finanziarie valutate al *fair value*");
- dal lato del passivo, i debiti verso clientela per 911 milioni di euro riferiti alle polizze di capitalizzazione "unit linked" e "index linked" con rischio a carico dei clienti e le riserve tecniche assicurative per 3.228 milioni di euro.

### Contribuzione delle singole società del Gruppo all'attivo consolidato

Società	% Interessenza (*)	Totale Attivo	Elisioni e rettifiche da consolidamento	Contribuzione all'attivo consolidato	Contribuzione % all'attivo consolidato
<b>Banca Popolare di Milano</b>		<b>40.069.208</b>	<b>-5.009.285</b>	<b>35.059.923</b>	<b>66,82</b>
Banca di Legnano	93,51	4.864.752	-297.746	4.567.006	8,70
Bipiemme Vita	100,00	4.399.439	-165.194	4.234.245	8,07
Banca Akros	94,29	3.683.184	-415.137	3.268.047	6,23
Cassa di Risparmio di Alessandria	80,00	2.616.002	-252.185	2.363.817	4,51
Bpm Securitisation 2	n.a.	2.232.675	-1.365.415	867.260	1,65
Bpm Ireland	99,99	626.659	-1.621	625.038	1,19
Banca Popolare di Mantova	57,08	403.426	13.738	417.164	0,80
WeBank	100,00	1.660.673	-1.387.552	273.121	0,52
Bpm Covered Bond	80,00	2.485.934	-2.236.477	249.457	0,48
Anima SGR	94,87	141.799	26.620	168.419	0,32
WeTrade SIM	100,00	112.622	5.767	118.389	0,23
Fondo Akros Long/Short Equity	80,95	114.010	-22.399	91.611	0,17
Fondo Akros Market Neutral	93,12	69.634	-1.096	68.538	0,13
Fondo Akros Absolute Return	73,96	39.114	-661	38.453	0,07
Fondo Akros Dynamic	100,00	24.821	-415	24.406	0,05
ProFamily	100,00	30.739	-20.333	10.406	0,02
Bpm Luxembourg	99,94	185.607	-179.077	6.530	0,01
Etruria Fund Management	94,85	1.280	4.939	6.219	0,01
Bpm Assicurazioni	100,00	7.545	-2.495	5.050	0,01
Akros Alternative Investments SGR	94,29	3.762	-942	2.820	0,01
Bpm Fund Management	99,99	3.441	-2.305	1.136	0,00
Ge.Se.So.	100,00	1.226	-914	312	0,00
Bpm Capital I	100,00	185.222	-185.150	72	0,00
Tirving	100,00	1.209	-1.178	31	0,00
<b>Totale</b>		<b>63.963.983</b>	<b>-11.496.513</b>	<b>52.467.470</b>	<b>100,00</b>

(\*) Calcolata in base agli equity ratios

## Contribuzione delle singole società del Gruppo all'utile netto consolidato

Società	% Interessenza (*)	Utile netto da bilancio	Utile netto di spettanza	Rettifiche da consolidamento	Contribuzione all'utile netto consolidato	Contribuzione % all'utile netto consolidato
Banca Popolare di Milano		155.827	155.827	-79.314	76.513	70,88
Banca di Legnano	93,51	35.234	32.947	-13.849	19.098	17,69
Banca Akros	94,29	20.200	19.048	-1.053	17.995	16,67
Anima SGR	94,87	13.050	12.380	-938	11.442	10,60
Cassa di Risparmio di Alessandria	80,00	4.859	3.887	-2.084	1.803	1,67
Bpm Fund Management	99,99	1.308	1.308		1.308	1,21
Tirving	100,00	1.188	1.188		1.188	1,10
Bpm Ireland	99,99	2.290	2.290	-1.600	690	0,64
Akros Alternative Investments SGR	94,29	428	404		404	0,37
Banca Popolare di Mantova	57,08	1.153	658	-370	288	0,27
Ge.Se.So.	100,00	-1	-1		-1	0,00
Fondo Akros Absolute Return	73,96	-41	-31		-31	-0,03
Bipiemme Assicurazioni	100,00	-123	-123		-123	-0,11
Etruria Fund Management	94,85	-54	-51	-139	-190	-0,18
Bpm Capital I	100,00	-216	-216		-216	-0,20
Fondo Akros Market Neutral	93,12	-270	-251		-251	-0,23
Bpm Luxembourg	99,94	-277	-277		-277	-0,26
WeTrade SIM	100,00	-306	-306		-306	-0,28
Fondo Akros Dynamic	100,00	-379	-379		-379	-0,35
Fondo Akros Long/Short Equity	80,95	-853	-691		-691	-0,64
Bipiemme Vita	100,00	-30.443	-30.443	24.738	-5.705	-5,28
WeBank	100,00	-7.300	-7.300		-7.300	-6,76
ProFamily	100,00	-7.306	-7.306		-7.306	-6,77
<b>Totale</b>			<b>182.562</b>	<b>-74.609</b>	<b>107.953</b>	<b>100,00</b>

(\*) Calcolata in base agli equity ratios

Nella tabella che segue si evidenzia sinteticamente il processo di riconciliazione dell'utile netto della Capogruppo a quello consolidato al 30 settembre 2010.

## Riconduzione risultato Capogruppo-Consolidato

(euro/000)

<b>Utile netto di Banca Popolare di Milano</b>	<b>155.827</b>
Risultato delle società consolidate integralmente (1)	26.735
Risultato delle società consolidate al patrimonio netto	-198
Effetto netto storno dividendi infragruppo (2)	-76.362
Adeguamento del valore di Bipiemme Vita (3)	26.068
Storno plusvalenza netta cessione sportelli infragruppo BPM - BDL - CRAL	-19.839
Altre rettifiche di consolidamento	-4.278
<b>Utile netto consolidato del Gruppo Bipiemme</b>	<b>107.953</b>

(1) Include la perdita di Bipiemme Vita (-30,4 euro/mln) sulla quale incidono gli oneri della trasformazione delle polizze legate a titoli islandesi (-39,9 euro/mln)

(2) Tale importo comprende l'effetto fiscale volto all'armonizzazione in corso d'anno del tax rate per tener conto delle regole di tassazione dei dividendi

(3) Rappresenta il maggior valore della quota del 49% di Bipiemme Vita già detenuta e valutata al fair value secondo quanto previsto dai principi contabili IAS/IFRS

## I principali aggregati patrimoniali

### L'intermediazione con la clientela

Al 30 settembre 2010, la "raccolta totale" del Gruppo Bipiemme – costituita dalle masse complessivamente amministrate per conto della clientela – ammonta a euro 80.812 milioni, in flessione dello 0,9% rispetto a dicembre 2009, pur se il confronto risulta non omogeneo a causa dell'ingresso di Bipiemme Vita nell'area di consolidamento. La flessione dell'1% rispetto a giugno 2010 è da ricondursi esclusivamente alla raccolta diretta, che registra una contrazione del 2,5%, mentre la raccolta indiretta evidenzia un leggero recupero (+0,2% rispetto a giugno), pur in presenza di un *trend* del gestito ancora negativo (-2,1%).

#### Raccolta totale della clientela

(Euro/000)

	30.09.2010	30.06.2010	Variazioni A - B		31.12.2009	Variazioni A - C		30.09.2009
	A	B	in valore	in %	C	in valore	in %	D
Raccolta diretta	35.589.816	36.484.569	-894.753	-2,5	35.803.094	-213.278	-0,6	33.772.690
Raccolta indiretta	45.222.529	45.127.093	95.436	0,2	45.732.724	-510.195	-1,1	45.229.115
di cui								
Risparmio gestito	24.462.779	24.987.837	-525.058	-2,1	25.487.540	-1.024.761	-4,0	24.778.912
Risparmio amministrato	20.759.750	20.139.256	620.494	3,1	20.245.184	514.566	2,5	20.450.203
<b>Totale raccolta diretta e indiretta</b>	<b>80.812.345</b>	<b>81.611.662</b>	<b>-799.317</b>	<b>-1,0</b>	<b>81.535.818</b>	<b>-723.473</b>	<b>-0,9</b>	<b>79.001.805</b>

### La raccolta diretta

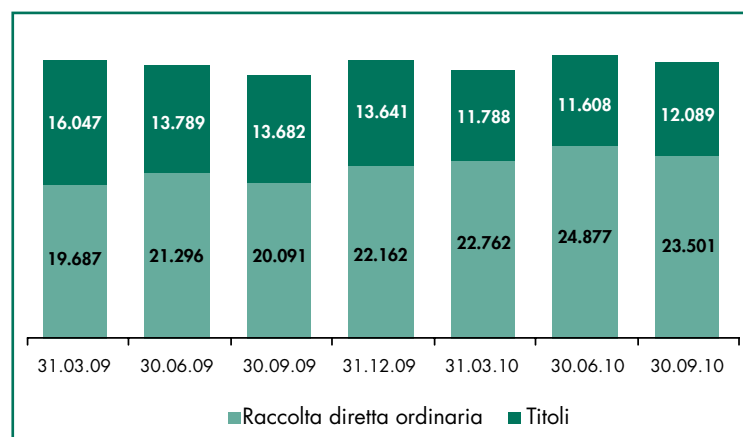
#### Raccolta diretta

(Euro/000)

	30.09.2010	30.06.2010	Variazioni A - B		31.12.2009	Variazioni A - C		30.09.2009
	A	B	in valore	in %	C	in valore	in %	D
Debiti verso clientela	23.500.680	24.876.922	-1.376.242	-5,5	22.161.961	1.338.719	6,0	20.090.575
Titoli in circolazione	11.402.179	10.755.317	646.862	6,0	12.011.877	-609.698	-5,1	11.985.666
Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	686.957	852.330	-165.373	-19,4	1.629.256	-942.299	-57,8	1.696.449
<b>Totale raccolta diretta</b>	<b>35.589.816</b>	<b>36.484.569</b>	<b>-894.753</b>	<b>-2,5</b>	<b>35.803.094</b>	<b>-213.278</b>	<b>-0,6</b>	<b>33.772.690</b>

Il trend trimestrale mostra una flessione della raccolta diretta nel terzo trimestre rispetto al trimestre precedente.

### Andamento trimestrale della raccolta diretta (euro/mln)



### Raccolta diretta: composizione per società

(Euro/000)

	30.09.2010	30.06.2010	Variazioni A – B		31.12.2009	Variazioni A – C		30.09.2009
	A	B	in valore	in %	C	in valore	in %	D
Banca Popolare di Milano	27.808.093	28.791.076	-982.983	-3,4	29.514.809	-1.706.716	-5,8	28.248.705
Banca di Legnano	3.280.752	3.438.374	-157.622	-4,6	3.367.628	-86.876	-2,6	3.232.697
Cassa Risparmio di Alessandria	2.185.605	2.220.036	-34.431	-1,6	2.301.065	-115.460	-5,0	2.153.348
Banca Akros	1.122.194	830.188	292.006	35,2	709.485	412.709	58,2	732.353
Banca Popolare di Mantova	193.853	202.067	-8.214	-4,1	202.307	-8.454	-4,2	174.204
WeBank	1.423.207	1.249.885	173.322	13,9	620.310	802.897	129,4	0
Bipiemme Vita	910.640	924.990	-14.350	-1,6	0	910.640	n.s.	0
Altre società (*)	2.523.515	2.604.936	-81.421	-3,1	2.697.310	-173.795	-6,4	1.417.722
Elisioni/rettifiche di consolidamento	-3.858.043	-3.776.983	-81.060	-2,1	-3.609.820	-248.223	-6,9	-2.186.339
<b>Totale raccolta diretta</b>	<b>35.589.816</b>	<b>36.484.569</b>	<b>-894.753</b>	<b>-2,5</b>	<b>35.803.094</b>	<b>-213.278</b>	<b>-0,6</b>	<b>33.772.690</b>

(\*) di cui al 30 settembre 2010 Euro 869 milioni relativi al debito contratto dal veicolo "BPM Securitisation 2" nei confronti dei sottoscrittori dei titoli obbligazionari emessi a fronte dell'operazione di cartolarizzazione (luglio 2006) e Euro 1.304 milioni a fronte dell'operazione di cartolarizzazione di mutui commerciali CMBS (Commercial Mortgage Backed Securities).

**Raccolta diretta: composizione merceologica**

(Euro/000)

	30.09.2010	30.06.2010	Variazioni A - B		31.12.2009	Variazioni A - C		30.09.2009
	A	B	in valore	in %	C	in valore	in %	D
Conti correnti e depositi a risparmio	21.504.453	22.308.509	-804.056	-3,6	21.609.716	-105.263	-0,5	19.701.539
Pronti contro termine	1.042.004	1.589.708	-547.704	-34,5	358.430	683.574	190,7	342.812
Altre forme tecniche	954.223	978.705	-24.482	-2,5	193.815	760.408	n.s.	46.224
<b>Debiti verso clientela</b>	<b>23.500.680</b>	<b>24.876.922</b>	<b>-1.376.242</b>	<b>-5,5</b>	<b>22.161.961</b>	<b>1.338.719</b>	<b>6,0</b>	<b>20.090.575</b>
Obbligazioni e titoli strutturati	8.828.950	8.262.387	566.563	6,9	9.405.700	-576.750	-6,1	8.968.366
Passività subordinate	1.761.213	1.788.745	-27.532	-1,5	1.830.668	-69.455	-3,8	2.041.432
Altre forme tecniche	812.016	704.185	107.831	15,3	775.509	36.507	4,7	975.868
<b>Titoli in circolazione</b>	<b>11.402.179</b>	<b>10.755.317</b>	<b>646.862</b>	<b>6,0</b>	<b>12.011.877</b>	<b>-609.698</b>	<b>-5,1</b>	<b>11.985.666</b>
<b>Passività finanziarie valutate al fair value</b>	<b>686.957</b>	<b>852.330</b>	<b>-165.373</b>	<b>-19,4</b>	<b>1.629.256</b>	<b>-942.299</b>	<b>-57,8</b>	<b>1.696.449</b>
<b>Totale raccolta diretta</b>	<b>35.589.816</b>	<b>36.484.569</b>	<b>-894.753</b>	<b>-2,5</b>	<b>35.803.094</b>	<b>-213.278</b>	<b>-0,6</b>	<b>33.772.690</b>

Al 30 settembre 2010, l'aggregato "raccolta diretta" - composto dai debiti verso clientela, dai titoli in circolazione e dalle passività finanziarie valutate al *fair value* - si attesta a euro 35.590 milioni stabile rispetto a fine 2009 e beneficia dell'ingresso di Bipiemme Vita nel perimetro di consolidamento (euro 911 milioni a settembre 2010). L'aggregato mostra una flessione del 2,5% rispetto a giugno 2010, principalmente riconducibile alla Capogruppo (-983 milioni di euro rispetto a giugno) e in misura minore alle banche commerciali.

A fine settembre la raccolta di WeBank ammonta a euro 1.423 milioni, più che raddoppiata rispetto a dicembre 2009, principalmente per effetto del collocamento del prodotto "Conto Webank" - il conto corrente cui è associato un deposito di risparmio ad alto rendimento, con conseguente ampliamento della base clienti (+ 17 mila nei primi nove mesi del 2010). In crescita del 58,2% rispetto a fine 2009 la raccolta di Banca Akros che raggiunge euro 1.122 milioni.

Nel dettaglio, all'interno di tale aggregato, si evidenzia quanto segue:

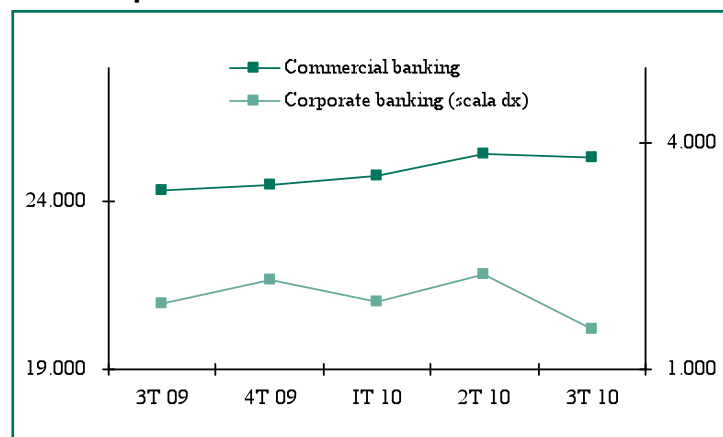
■ i **debiti verso clientela**, attestandosi a euro 23.501 milioni, registrano una flessione del 5,5% rispetto a giugno 2010, giustificata dal ritorno dell'interesse della clientela verso forme di investimento più remunerative. La componente "Conti correnti e depositi a risparmio" si mantiene sostanzialmente stabile rispetto a dicembre mentre mostra una flessione del 3,6% se confrontata con il trimestre precedente. I "Pronti contro termine" si attestano a euro 1.042 milioni in flessione rispetto a giugno (-34,5%) pur mantenendosi ancora su livelli più elevati rispetto a dicembre 2009. Il significativo incremento delle "Altre forme tecniche", che passano da euro 194 milioni di dicembre 2009 a euro 954 milioni a fine settembre 2010, è invece dovuto al consolidamento di Bipiemme Vita e si riferisce al debito di euro 911 milioni circa a fronte di polizze *index* e *unit linked*;

■ in recupero i **titoli in circolazione** che registrano una crescita del 6% rispetto a giugno 2010 pur se il confronto con dicembre 2009 rimane negativo. L'emissione di metà settembre per euro 750 milioni di obbligazioni rientranti nell'ambito del programma EMTN ha compensato solo in parte la contrazione originata dal rimborso (febbraio 2010) per complessivi euro 1.250 milioni. I titoli in circolazione comprendono inoltre euro 869 milioni relativi al debito residuo nei confronti dei sottoscrittori dei titoli obbligazionari emessi a fronte dell'operazione di cartolarizzazione (luglio 2006) del veicolo "BPM Securitisation 2" ed euro 1.761 milioni di "Passività subordinate"; infine le "Altre forme tecniche", in gran parte rappresentate da certificati di deposito sottoscritti dalla clientela, registrano una crescita del 15,3% rispetto a giugno 2010 e del 4,7% rispetto a fine 2009, attestandosi a euro 812 milioni;

■ le **passività finanziarie valutate al fair value** ammontano a euro 687 milioni, risultando in contrazione del 19,4% rispetto al giugno 2010 e del 57,8% rispetto al valore di fine 2009, per il mancato rinnovo di obbligazioni di tipo strutturato, scadute nell'anno.

Ad agosto 2010 (ultima rilevazione disponibile), la quota di mercato del Gruppo Bipiemme nei depositi risulta pari al 2,24% in crescita rispetto a dicembre 2009 (2,21%) seppure in calo rispetto a giugno 2010 (2,32%).

## Provvista per Business Line



Con riferimento alla raccolta per linea di business, i volumi medi gestionali trimestrali del commercial banking (che comprendono la raccolta diretta con clientela famiglie e piccole e medie imprese con fatturato inferiore a euro 50 milioni) presentano una leggera flessione (-0,3%) rispetto al trimestre precedente, e il corporate banking (che comprendono la raccolta con clientela imprese con fatturato superiore a euro 50 milioni) evidenziano una flessione più marcata (-31,9% T/T) poco significativa vista l'esiguità dell'ammontare di tale componente (5,7% della raccolta complessiva).

## La raccolta indiretta e il risparmio gestito

Al 30 settembre 2010, il volume della **raccolta indiretta con la clientela ordinaria**, valutata ai valori di mercato, si attesta a euro 45.223 milioni stabile rispetto al 30 giugno 2010 ma in flessione dell'1,1% rispetto al 31 dicembre 2009.

Il risparmio gestito è al netto di ogni duplicazione di prodotto mentre il risparmio amministrato non comprende i titoli oggetto di investimento da parte delle gestioni individuali e collettive di Anima SGR ed i titoli sottostanti ai prodotti assicurativi di Bipiemme Vita. L'aggregato non ricomprende altresì il valore dei titoli in possesso agli investitori istituzionali.

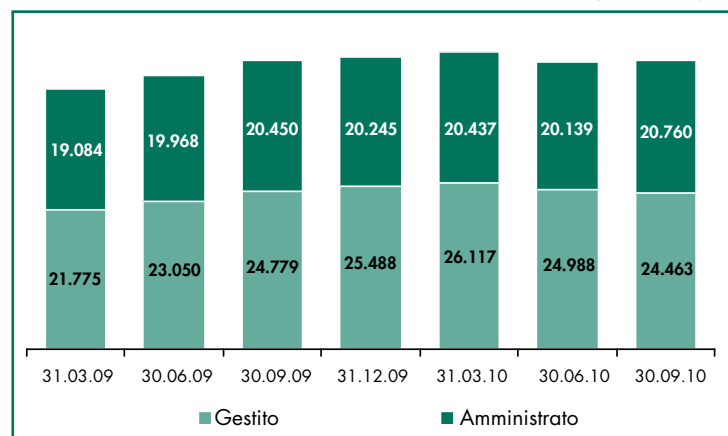
### Raccolta indiretta da clientela ordinaria ai valori di mercato

(Euro/000)

	30.09.2010	30.06.2010	Variazioni A - B		31.12.2009	Variazioni A - C		30.09.2009
	A	B	in valore	in %	C	in valore	in %	D
Fondi	14.566.682	14.855.903	-289.221	-1,9	16.208.330	-1.641.648	-10,1	15.799.110
Gestioni individuali (*)	5.164.492	5.447.479	-282.987	-5,2	4.902.398	262.095	5,3	4.626.829
Riserve assicurative	4.105.835	4.014.782	91.053	2,3	3.726.018	379.817	10,2	3.673.064
Altro gestito	625.770	669.673	-43.903	-6,6	650.796	-25.026	-3,8	679.910
<b>Totale risparmio gestito</b>	<b>24.462.779</b>	<b>24.987.837</b>	<b>-525.058</b>	<b>-2,1</b>	<b>25.487.540</b>	<b>-1.024.761</b>	<b>-4,0</b>	<b>24.778.912</b>
<b>Risparmio amministrato</b>	<b>20.759.750</b>	<b>20.139.256</b>	<b>620.494</b>	<b>3,1</b>	<b>20.245.184</b>	<b>514.566</b>	<b>2,5</b>	<b>20.450.203</b>
<b>Totale raccolta indiretta clientela ordinaria</b>	<b>45.222.529</b>	<b>45.127.093</b>	<b>95.436</b>	<b>0,2</b>	<b>45.732.724</b>	<b>-510.195</b>	<b>-1,1</b>	<b>45.229.115</b>

(\*) Contiene: gestioni di patrimoni mobiliari, gestioni in quote di fondi e conti di liquidità.

## Andamento trimestrale della raccolta indiretta (euro/mln)



L'andamento trimestrale conferma la debolezza del risparmio gestito iniziata nel secondo trimestre 2010. Nel terzo trimestre la flessione del risparmio gestito è riconducibile per euro 391 milioni alla Capogruppo e per euro 199 milioni ad Anima SGR, non compensata dai risultati delle altre società. Nel terzo trimestre la raccolta netta dei fondi è stata negativa per euro 539 milioni.

## Risparmio gestito ai valori di mercato: composizione per collocatore

(Euro/000)

	30.09.2010	30.06.2010	Variazioni A - B		31.12.2009	Variazioni A - C		30.09.2009
	A	B	in valore	in %	C	in valore	in %	D
Banca Popolare di Milano	12.262.681	12.653.691	-391.010	-3,1	12.117.712	144.969	1,2	12.028.093
Banca di Legnano	1.992.247	1.966.524	25.723	1,3	1.899.526	92.721	4,9	1.849.306
Cassa di Risparmio di Alessandria	819.710	811.635	8.075	1,0	736.010	83.700	11,4	718.779
Banca Popolare di Mantova	14.792	15.224	-432	-2,8	12.546	2.246	17,9	7.369
WeBank	57.295	56.473	822	1,5	58.583	-1.288	-2,2	0
Banca Akros	831.642	799.375	32.267	4,0	769.838	61.804	8,0	661.790
Anima SGR	8.469.212	8.668.595	-199.383	-2,3	9.884.818	-1.415.606	-14,3	9.503.675
Akros Alternative Investments SGR	15.200	16.320	-1.120	-6,9	8.507	6.693	78,7	9.901
<b>Totale risparmio gestito</b>	<b>24.462.779</b>	<b>24.987.837</b>	<b>-525.058</b>	<b>-2,1</b>	<b>25.487.540</b>	<b>-1.024.761</b>	<b>-4,0</b>	<b>24.778.912</b>

Il **risparmio gestito** mostra una contrazione del 4% rispetto a dicembre 2009, attestandosi a euro 24.463 milioni, a causa di una raccolta netta negativa da inizio anno di euro 1.412 milioni, penalizzata principalmente dai deflussi di raccolta netta registrati dalle reti terze collocatrici di Anima SGR (euro 1.537 milioni). Con riferimento al terzo trimestre la flessione degli asset in gestione è prevalentemente ascrivibile alla Capogruppo (euro -391 milioni) mentre per Anima SGR la contrazione sembra rallentare rispetto al trimestre precedente.

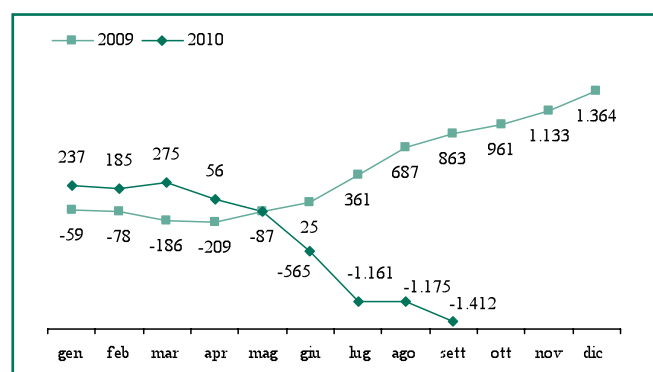
Nel dettaglio il deflusso di euro 1.412 milioni di raccolta netta registrati nei primi nove mesi del 2010 è a sua volta riconducibile alle varie forme tecniche nel modo seguente:

- fondi comuni di investimento: - euro 1.914 milioni, prevalentemente riconducibili alla raccolta netta negativa di Anima SGR;
- gestioni individuali: + euro 185 milioni;
- prodotti assicurativi: + euro 313 milioni;
- altro: + euro 4 milioni.

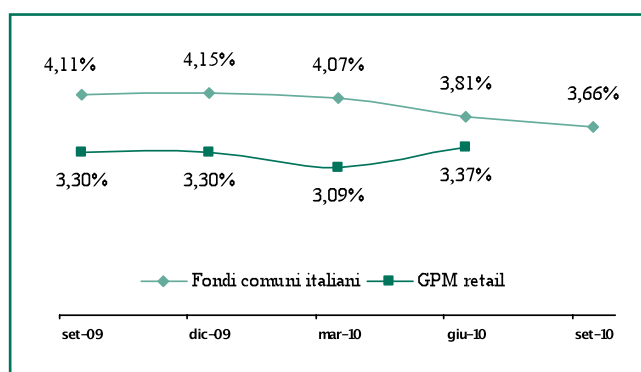
Passando ad analizzare la composizione dello *stock* del risparmio gestito a fine settembre, emerge che la componente dei **fondi** diminuisce da inizio anno di euro 1.642 milioni, (-10,1%) e dell'1,9% rispetto a giugno 2010, attestandosi a euro 14.567 milioni. A settembre la quota di mercato del Gruppo, calcolata in base al campione delle società aderenti ad Assogestioni, scende al 3,66% dal 4,15% di fine 2009.

Il comparto delle **gestioni individuali** si attesta a euro 5.164 milioni, in decremento di euro 283 milioni (-5,2%) rispetto a giugno 2010 ma tuttavia in aumento di euro 262 milioni (+5,3%) rispetto a dicembre 2009, mentre la *performance* del comparto assicurativo si conferma positiva anche nel terzo trimestre. A fine settembre 2010 le **riserve assicurative** si attestano a euro 4.106 milioni in crescita di euro 91 milioni rispetto a fine giugno e di euro 380 milioni (+10,2%) rispetto a dicembre.

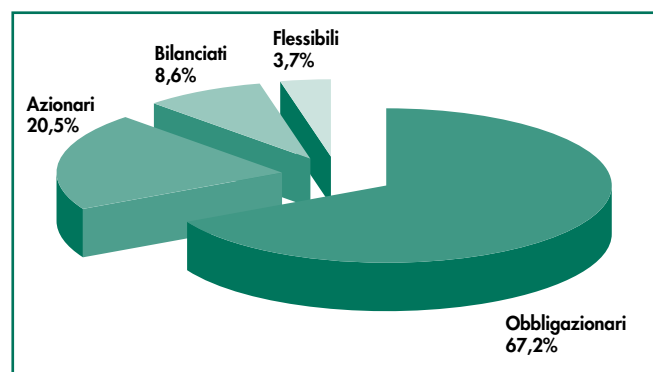
### Gruppo BPM: evoluzione cumulata raccolta netta risparmio gestito



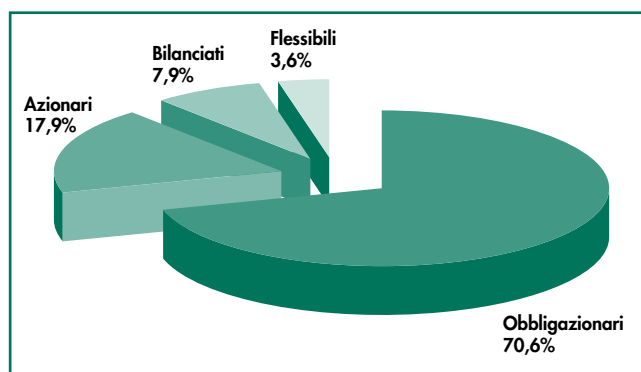
### Gruppo BPM: evoluzione QM fondi



### Distribuzione patrimonio fondi comuni a settembre 2010



### Distribuzione patrimonio fondi comuni a dicembre 2009





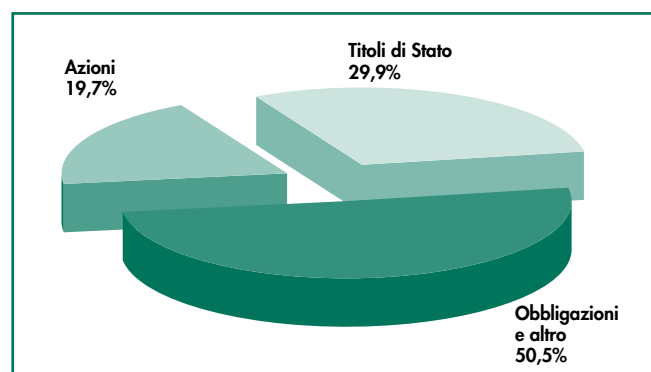
Il **risparmio amministrato** conferma un buon andamento anche a settembre. Il totale dei titoli amministrati per conto della clientela si attesta a euro 20.760 milioni, mostrando un incremento (ai valori di mercato) del 3,1% rispetto al valore di fine giugno 2010 e del 2,5% rispetto a dicembre 2009. L'ammontare risente peraltro dell'andamento negativo dei mercati principalmente nel terzo trimestre 2010: il valore nominale degli stock, per le banche commerciali del Gruppo, risulta in crescita del 5% rispetto a fine 2009. Il patrimonio amministrato dalle banche commerciali del Gruppo, risulta composto per il 19,7% da azioni, per il 29,9% da titoli di Stato e per il rimanente 50,5% da obbligazioni.

### Risparmio amministrato ai valori di mercato: composizione per collocatore

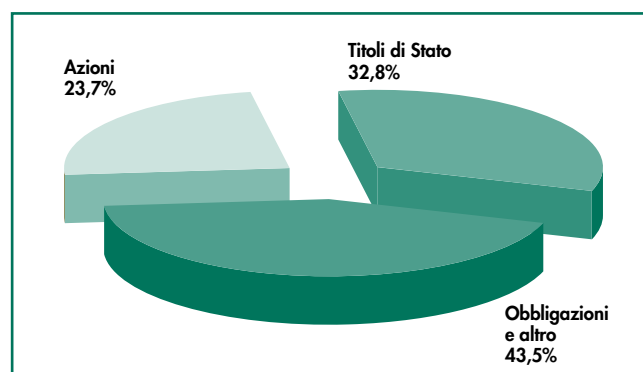
(Euro/000)

	30.09.2010	30.06.2010	Variazioni A - B		31.12.2009	Variazioni A - C		30.09.2009
	A	B	in valore	in %	C	in valore	in %	D
Banca Popolare di Milano	14.958.200	14.626.248	331.952	2,3	14.975.253	-17.053	-0,1	15.704.930
Banca di Legnano	2.077.655	1.988.453	89.202	4,5	1.965.108	112.547	5,7	1.974.346
Cassa di Risparmio di Alessandria	1.253.580	1.209.178	44.402	3,7	1.189.314	64.266	5,4	1.182.329
Banca Popolare di Mantova	142.558	128.898	13.660	10,6	138.397	4.161	3,0	143.529
WeBank	368.782	352.561	16.221	4,6	339.516	29.266	8,6	0
Banca Akros	2.106.000	1.985.008	120.992	6,1	1.793.000	313.000	17,5	1.601.000
Elisioni	-147.025	-151.091	4.066	2,7	-155.404	8.379	5,4	-155.931
<b>Totale risparmio amministrato</b>	<b>20.759.750</b>	<b>20.139.256</b>	<b>620.494</b>	<b>3,1</b>	<b>20.245.184</b>	<b>514.566</b>	<b>2,5</b>	<b>20.450.203</b>

### Distribuzione patrimonio amministrato a settembre 2010



### Distribuzione patrimonio amministrato a dicembre 2009



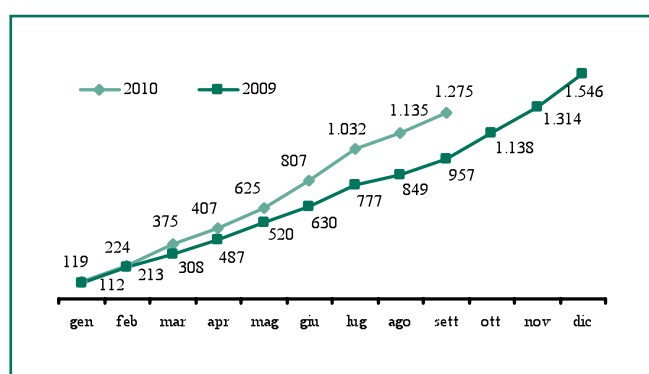
## I crediti verso clientela

Al 30 settembre 2010, i **crediti verso clientela** ammontano a euro 34.701 milioni, in crescita di euro 1.848 milioni (+5,6%) rispetto a dicembre 2009 e di euro 1.288,7 milioni (+3,9%) rispetto a giugno 2010. Positivo l'andamento della Cassa di Risparmio di Alessandria che ha evidenziato nel terzo trimestre 2010 la *performance* migliore in termini percentuali, registrando una crescita del 4,6% rispetto a giugno.

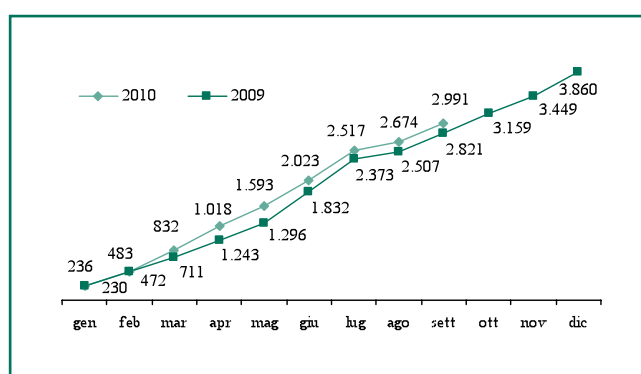
Analizzando l'andamento delle varie forme tecniche, il trimestre è stato caratterizzato da una crescita dei mutui di euro 419 milioni (+2,8%) sostenuta da erogazioni nel trimestre per euro 968 milioni. A settembre lo *stock* dei mutui è pari a euro 15.185 milioni mentre le erogazioni da inizio anno sono state pari a euro 3 miliardi circa.

Con riferimento agli altri prestiti le erogazioni complessive nei nove mesi del 2010 ammontano a euro 1,3 miliardi, di cui euro 915 milioni riconducibili ad operazioni di *factoring*.

### Evoluzione erogazione prestiti



### Evoluzione erogazione mutui



La componente "Pronti contro termine" risulta più che raddoppiata rispetto a giugno 2010, attestandosi a euro 539 milioni (+338 milioni) per effetto di operazioni a chiusura di pronti contro termine passivi.

La componente "Pronti contro termine" risulta più che raddoppiata rispetto a giugno 2010, attestandosi a euro 539 milioni (+338 milioni) per effetto di operazioni a chiusura di pronti contro termine passivi.

In lieve incremento rispetto a giugno 2010 l'aggregato "Altre operazioni" – ove sono principalmente classificati i finanziamenti per anticipi su effetti, documenti e valori similari Sbf e le sovvenzioni non regolate in conto corrente – che si attesta a euro 10.923 milioni, e praticamente stabile rispetto a dicembre 2009 (-0,3%).

## Ripartizione dei crediti verso clientela

(Euro/000)

	30.09.2010	30.06.2010	Variazioni A – B		31.12.2009	Variazioni A – C		30.09.2009
	A	B	in valore	in %	C	in valore	in %	D
Conti correnti	4.969.561	4.632.774	336.787	7,3	4.494.555	475.006	10,6	4.374.016
Pronti contro termine	538.542	200.807	337.735	168,2	223.586	314.956	140,9	91.163
Mutui	15.185.038	14.765.609	419.429	2,8	14.258.048	926.990	6,5	13.684.121
Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	791.308	770.541	20.767	2,7	734.136	57.172	7,8	785.886
Locazione finanziaria	383.600	370.884	12.716	3,4	358.488	25.112	7,0	349.633
Altre operazioni	10.923.498	10.819.072	104.426	1,0	10.953.818	-30.320	-0,3	11.175.341
Attività deteriorate*	1.763.816	1.741.553	22.263	1,3	1.741.351	22.465	1,3	1.674.603
<b>Totale impieghi a clientela</b>	<b>34.555.363</b>	<b>33.301.240</b>	<b>1.254.123</b>	<b>3,8</b>	<b>32.763.982</b>	<b>1.791.381</b>	<b>5,5</b>	<b>32.134.763</b>
Titoli di debito	145.177	110.535	34.642	31,3	88.456	56.721	64,1	65.643
<b>Totale crediti verso clientela</b>	<b>34.700.540</b>	<b>33.411.775</b>	<b>1.288.765</b>	<b>3,9</b>	<b>32.852.438</b>	<b>1.848.102</b>	<b>5,6</b>	<b>32.200.406</b>

\* I dati del 30.09.2010, del 30.06.2010 e del 31.12.2009 sono stati riesposti per comparabilità con il 30.09.2009

## Crediti verso clientela: composizione per società

(Euro/000)

	30.09.2010	30.06.2010	Variazioni A – B		31.12.2009	Variazioni A – C		30.09.2009
	A	B	in valore	in %	C	in valore	in %	D
Banca Popolare di Milano	29.546.664	28.739.945	806.719	2,8	27.877.551	1.669.113	6,0	27.161.284
Banca di Legnano	3.708.052	3.594.294	113.758	3,2	3.481.652	226.400	6,5	3.459.690
Cassa di Risparmio di Alessandria	2.135.641	2.041.276	94.365	4,6	1.944.759	190.882	9,8	1.897.873
Banca Popolare di Mantova	375.670	365.174	10.496	2,9	366.345	9.325	2,5	360.084
WeBank	57.887	27.564	30.323	110,0	17.697	40.190	227,1	-
Banca Akros	778.862	419.542	359.320	85,6	421.549	357.313	84,8	404.925
Altre società (*)	3.621.581	3.814.957	-193.376	-5,1	4.232.197	-610.616	-14,4	3.575.490
Elisioni/rettifiche di consolidamento	-5.523.817	-5.590.977	67.160	1,2	-5.489.312	-34.505	-0,6	-4.658.940
<b>Totale</b>	<b>34.700.540</b>	<b>33.411.775</b>	<b>1.288.765</b>	<b>3,9</b>	<b>32.852.438</b>	<b>1.848.102</b>	<b>5,6</b>	<b>32.200.406</b>

(\*) di cui al 30 settembre 2010 Euro 850 milioni relativi all'operazione di cartolarizzazione di mutui commerciali "BPM Securitisation 2" del 2006, Euro 513 milioni a fronte dell'operazione CMBS (realizzata attraverso lo stesso veicolo "Bpm Securitisation 2") ed Euro 2.023 milioni relativi a "BPM Covered Bond".

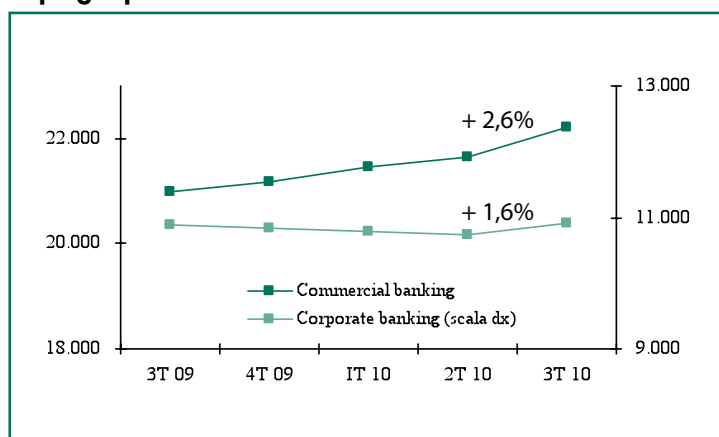
## Andamento trimestrale degli impieghi a clientela (euro/mln)



L'andamento trimestrale dei crediti evidenzia un deciso recupero dei volumi nel terzo trimestre sostenuto prevalentemente dal *commercial banking*.

Ad agosto 2010 (ultima rilevazione disponibile) la quota di mercato degli impieghi (clientela residente) del Gruppo si attesta al 2,05% in incremento sia rispetto a giugno 2010 (2,03%) che a dicembre 2009 (1,97%).

## Impieghi per Business Line



Con riferimento agli impieghi per linea di *business*, i volumi medi gestionali trimestrali del *commercial banking* presentano una crescita media complessiva del 5,8% rispetto a settembre 2009, mentre quelli del *corporate banking* presentano una riduzione media complessiva dello 0,1% rispetto allo stesso periodo di riferimento, ma in recupero nel terzo trimestre. Infatti, il segmento *corporate* ha evidenziato nel terzo trimestre per la prima volta da settembre 2009 un recupero dei volumi registrando una crescita dell'1,6% rispetto al trimestre precedente. Meglio il *trend* del *commercial banking* che solo nell'ultimo trimestre ha registrato una crescita degli impieghi pari al 2,6%.

## La qualità del credito

A settembre, l'esposizione netta per attività deteriorate ammonta a euro 1.764 milioni in aumento dell'1,3% rispetto a giugno 2010; l'incidenza percentuale sul portafoglio crediti scende al 5,1% dal 5,3% di fine 2009.

Nel dettaglio, le sofferenze nette, pari a euro 428 milioni, mantengono un'incidenza sul totale dei crediti sempre contenuta (1,2%) ed inferiore alla media di sistema (2,21% ad agosto 2010 – Fonte: ABI); le relative rettifiche di valore, pari a euro 480 milioni, assicurano un grado di copertura del 52,9%, contro il 54,9% di fine 2009.

Gli incagli netti risultano pari a euro 1.047 milioni (euro 1.045 milioni a dicembre 2009) con una incidenza sul totale degli impieghi del 3,0%; le relative rettifiche di euro 141 milioni garantiscono un grado di copertura dell'11,9%, contro il 15,3% di dicembre 2009.

Complessivamente le rettifiche di valore specifiche sulle attività deteriorate ammontano al 30 settembre a euro 639 milioni, con un grado di copertura complessivo del 26,6%, coerente con il livello di collateralizzazione dell'aggregato in esame e sostanzialmente in linea con quello di fine 2009, pari al 26,7%.

Tenuto conto anche delle rettifiche generiche sul portafoglio crediti in *bonis*, pari ad euro 213 milioni (con un livello di copertura dello 0,6%), le rettifiche totali sul totale dei crediti verso clientela si attestano a euro 852 milioni, con una copertura del 2,4%, in linea con dicembre 2009.

## Qualità del credito

(Euro/000)

Esposizione lorda	30.09.2010		30.06.2010		31.12.2009		30.09.2009		Variazioni A - B		Variazioni A - C	
	A	Incidenza %	B	Incidenza %	C	Incidenza %	D	Incidenza %	Assolute	%	Assolute	%
<b>Attività deteriorate</b>	<b>2.402.444</b>	<b>6,8</b>	<b>2.368.215</b>	<b>6,9</b>	<b>2.375.846</b>	<b>7,1</b>	<b>2.368.444</b>	<b>7,2</b>	<b>34.229</b>	<b>1,4</b>	<b>26.598</b>	<b>1,1</b>
a) Sofferenze	907.878	2,6	855.923	2,5	764.992	2,3	736.183	2,2	51.955	6,1	142.886	18,7
b) Incagli	1.188.482	3,3	1.199.517	3,5	1.233.405	3,7	1.336.095	4,0	-11.035	-0,9	-44.923	-3,6
c) Esposizioni ristrutturare	280.105	0,8	282.041	0,8	284.656	0,8	193.512	0,6	-1.936	-0,7	-4.551	-1,6
d) Esposizioni scadute	25.979	0,1	30.734	0,1	92.793	0,3	102.654	0,3	-4.755	-15,5	-66.814	-72,0
<b>Altre Attività</b>	<b>33.150.029</b>	<b>93,2</b>	<b>31.872.863</b>	<b>93,1</b>	<b>31.294.286</b>	<b>92,9</b>	<b>30.690.742</b>	<b>92,8</b>	<b>1.277.166</b>	<b>4,0</b>	<b>1.855.743</b>	<b>5,9</b>
<b>Totale crediti lordi verso clientela</b>	<b>35.552.473</b>	<b>100,0</b>	<b>34.241.078</b>	<b>100,0</b>	<b>33.670.132</b>	<b>100,0</b>	<b>33.059.186</b>	<b>100,0</b>	<b>1.311.395</b>	<b>3,8</b>	<b>1.882.341</b>	<b>5,6</b>

Rettifiche di valore	30.09.2010		30.06.2010		31.12.2009		30.09.2009		Variazioni A - B		Variazioni A - C	
	A	Indice copertura %	B	Indice copertura %	C	Indice copertura %	D	Indice copertura %	Assolute	%	Assolute	%
<b>Attività deteriorate</b>	<b>638.628</b>	<b>26,6</b>	<b>626.662</b>	<b>26,5</b>	<b>634.495</b>	<b>26,7</b>	<b>693.841</b>	<b>29,3</b>	<b>11.966</b>	<b>1,9</b>	<b>4.133</b>	<b>0,7</b>
a) Sofferenze	480.091	52,9	457.465	53,4	419.690	54,9	463.184	62,9	22.626	4,9	60.401	14,4
b) Incagli	141.481	11,9	148.112	12,3	188.632	15,3	210.058	15,7	-6.631	-4,5	-47.151	-25,0
c) Esposizioni ristrutturare	15.114	5,4	19.501	6,9	20.394	7,2	15.313	7,9	-4.387	-22,5	-5.280	-25,9
d) Esposizioni scadute	1.942	7,5	1.584	5,2	5.779	6,2	5.286	5,1	358	22,6	-3.837	-66,4
<b>Altre Attività</b>	<b>213.305</b>	<b>0,6</b>	<b>202.641</b>	<b>0,6</b>	<b>183.199</b>	<b>0,6</b>	<b>164.939</b>	<b>0,5</b>	<b>10.664</b>	<b>5,3</b>	<b>30.106</b>	<b>16,4</b>
<b>Totale rettifiche di valore</b>	<b>851.933</b>	<b>2,4</b>	<b>829.303</b>	<b>2,4</b>	<b>817.694</b>	<b>2,4</b>	<b>858.780</b>	<b>2,6</b>	<b>22.630</b>	<b>2,7</b>	<b>34.239</b>	<b>4,2</b>

Esposizione netta	30.09.2010		30.06.2010		31.12.2009		30.09.2009		Variazioni A - B		Variazioni A - C	
	A	Incidenza %	B	Incidenza %	C	Incidenza %	D	Incidenza %	Assolute	%	Assolute	%
<b>Attività deteriorate</b>	<b>1.763.816</b>	<b>5,1</b>	<b>1.741.553</b>	<b>5,2</b>	<b>1.741.351</b>	<b>5,3</b>	<b>1.674.603</b>	<b>5,2</b>	<b>22.263</b>	<b>1,3</b>	<b>22.465</b>	<b>1,3</b>
a) Sofferenze	427.787	1,2	398.458	1,2	345.302	1,1	272.999	0,8	29.329	7,4	82.485	23,9
b) Incagli	1.047.001	3,0	1.051.405	3,1	1.044.773	3,2	1.126.037	3,5	-4.404	-0,4	2.228	0,2
c) Esposizioni ristrutturare	264.991	0,8	262.540	0,8	264.262	0,8	178.199	0,6	2.451	0,9	729	0,3
d) Esposizioni scadute	24.037	0,1	29.150	0,1	87.014	0,3	97.368	0,3	-5.113	-17,5	-62.977	-72,4
<b>Altre Attività</b>	<b>32.936.724</b>	<b>94,9</b>	<b>31.670.222</b>	<b>94,8</b>	<b>31.111.087</b>	<b>94,7</b>	<b>30.525.803</b>	<b>94,8</b>	<b>1.266.502</b>	<b>4,0</b>	<b>1.825.637</b>	<b>5,9</b>
<b>Totale crediti netti verso clientela</b>	<b>34.700.540</b>	<b>100,0</b>	<b>33.411.775</b>	<b>100,0</b>	<b>32.852.438</b>	<b>100,0</b>	<b>32.200.406</b>	<b>100,0</b>	<b>1.288.765</b>	<b>3,9</b>	<b>1.848.102</b>	<b>5,6</b>

## La posizione interbancaria netta

Lo sbilancio tra crediti e debiti verso banche presenta, al 30 settembre 2010, un saldo negativo di euro 1.693 milioni in peggioramento sia rispetto al 30 giugno 2010, allorchè si era attestato a euro -310,5 sia rispetto fine 2009, che invece aveva registrato uno sbilancio positivo di euro 1.446 milioni.

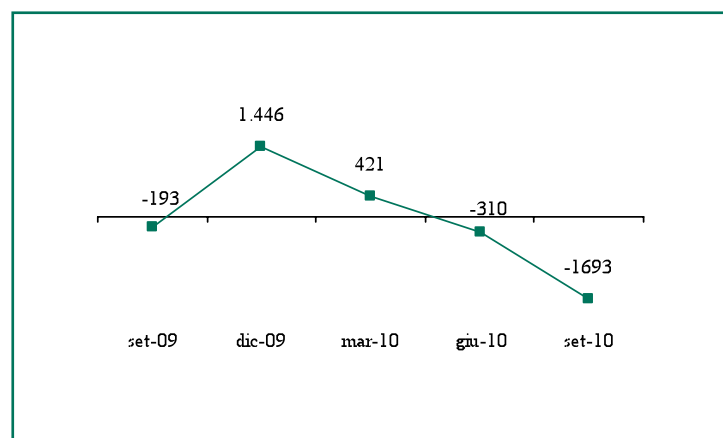
Il peggioramento dello sbilancio nel terzo trimestre 2010 è dovuto tra le altre cose al maggior fabbisogno di finanziamento generato dallo sviluppo dei crediti verso clientela, che nel trimestre crescono di euro 1,3 miliardi circa.

### La posizione interbancaria

(Euro/000)

	30.09.2010	30.06.2010	Variazioni A - B		31.12.2009	Variazioni A - C		30.09.2009
	A	B	in valore	in %	C	in valore	in %	D
Crediti verso banche	3.829.798	3.695.734	134.064	3,6	3.200.498	629.300	19,7	2.867.349
Debiti verso banche	5.523.080	4.006.192	1.516.888	37,9	1.754.431	3.768.649	214,8	3.060.083
<b>Totale</b>	<b>-1.693.282</b>	<b>-310.458</b>	<b>-1.382.824</b>	<b>n.s.</b>	<b>1.446.067</b>	<b>-3.139.349</b>	<b>n.s.</b>	<b>-192.734</b>

### Saldo posizione interbancaria netta (euro/mln)



## L'attività finanziaria

Le **attività finanziarie nette** del Gruppo Bipiemme, al netto delle passività finanziarie di negoziazione, quest'ultime prevalentemente costituite da derivati finanziari, si attestano a euro 8.750 milioni, in linea con il dato di giugno 2010 ma in sensibile aumento rispetto al 31 dicembre 2009 (+ euro 5.348 milioni).

L'incremento rispetto a dicembre 2009 è dovuto per euro 4.067 milioni all'ingresso di Bipiemme Vita nel perimetro di consolidamento e per euro 1.281 milioni alla crescita del portafoglio delle attività finanziarie delle banche del Gruppo, di cui circa euro 1,1 miliardi per investimenti in titoli di Stato italiani effettuati dalla Capogruppo.

### Attività/Passività finanziarie del Gruppo: composizione

(Euro/000)

	30.09.2010	30.06.2010	Variazioni A - B		31.12.2009	Variazioni A - C		30.09.2009
	A	B	in valore	in %	C	in valore	in %	D
Attività finanziarie di negoziazione	2.309.097	2.301.182	7.915	0,3	1.607.327	701.770	43,7	1.861.760
Attività finanziarie valutate al fair value	1.950.842	1.943.907	6.935	0,4	869.066	1.081.776	124,5	861.310
Attività finanziarie disponibili per la vendita	5.909.538	5.874.811	34.727	0,6	1.796.653	4.112.885	228,9	1.782.310
Derivati di copertura attivi	126.848	166.095	-39.247	-23,6	85.328	41.520	48,7	129.068
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>10.296.325</b>	<b>10.285.995</b>	<b>10.330</b>	<b>0,1</b>	<b>4.358.374</b>	<b>5.937.951</b>	<b>136,2</b>	<b>4.634.448</b>
Passività finanziarie di negoziazione	1.533.046	1.536.114	-3.068	-0,2	953.667	579.379	60,8	1.290.318
Derivati di copertura passivi	7.619	6.230	1.389	22,3	2.779	4.840	174,2	3.945
Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+ / -)	5.586	0	5.586	n.s.	0	5.586	n.s.	0
<b>Totale attività finanziarie nette</b>	<b>8.750.074</b>	<b>8.743.651</b>	<b>6.423</b>	<b>0,1</b>	<b>3.401.928</b>	<b>5.348.146</b>	<b>157,2</b>	<b>3.340.185</b>

**Attività/Passività finanziarie del Gruppo: dettaglio per società**

(Euro/000)

	30.09.2010	30.06.2010	Variazioni A – B		31.12.2009	Variazioni A – C		30.09.2009
	A	B	in valore	in %	C	in valore	in %	D
Banca Popolare di Milano	2.767.462	2.980.914	-213.452	-7,2	1.995.832	771.630	38,7	1.934.903
Banca Akros	1.099.995	1.091.305	8.690	0,8	858.961	241.034	28,1	759.551
BPM Ireland	543.125	562.343	-19.218	-3,4	632.871	-89.746	-14,2	746.019
Banca di Legnano	344.634	344.436	198	0,1	345.591	-957	-0,3	347.478
Cassa Risparmio di Alessandria	244.991	246.768	-1.777	-0,7	248.725	-3.734	-1,5	248.436
Banca Popolare di Mantova	1.637	1.756	-119	-6,8	1.712	-75	-4,4	1.959
WeBank (*)	319.851	44.098	275.753	n.s.	2.511	317.340	n.s.	3.841
Bipiemme Vita	4.066.922	3.954.450	112.472	2,8	0	4.066.922	n.s.	0
Altre società	643.451	657.167	-13.716	-2,1	338.552	304.899	90,1	302.805
Elisioni/rettifiche di consolidamento	-1.281.994	-1.139.586	-142.408	-12,5	-1.022.827	-259.167	-25,3	-1.004.807
<b>Totale attività finanziarie nette</b>	<b>8.750.074</b>	<b>8.743.651</b>	<b>6.423</b>	<b>0,1</b>	<b>3.401.928</b>	<b>5.348.146</b>	<b>157,2</b>	<b>3.340.185</b>

(\*) Il dato comparativo al 30.09.2009 si riferisce alla società WeService, dal 1 novembre 2009 trasformata in banca

Le **attività finanziarie detenute per la negoziazione** – che accolgono i titoli di debito e di capitale classificati di *trading* ed il valore positivo dei derivati posti in essere con finalità di negoziazione – registrano rispetto a dicembre 2009 un aumento di euro 702 milioni per effetto dell'incremento di Banca Akros, risultando invece stabili rispetto a giugno 2010.

Tale crescita va letta congiuntamente con quella delle **passività finanziarie di negoziazione** – essenzialmente rappresentate dal valore negativo dei contratti derivati di negoziazione – che registrano anch'esse una crescita di oltre 579 milioni di euro, passando da euro 954 milioni di fine 2009 a euro 1.533 milioni alla fine dei primi nove mesi del 2010, anche in questo caso relativa in buona parte al portafoglio di Banca Akros.

Le **attività finanziarie valutate al fair value** si attestano a euro 1.951 milioni, in aumento di euro 1.082 milioni rispetto ai valori di fine 2009 e stabile rispetto a giugno 2010. Tale incremento è quasi interamente ascrivibile all'ingresso nel perimetro di consolidamento di Bipiemme Vita, che contribuisce per euro 1.253 milioni. In diminuzione il contributo di BPM Ireland, il cui portafoglio classificato in questa categoria contabile si riduce di circa euro 63,6 milioni.

Le **attività finanziarie disponibili per la vendita** si posizionano a euro 5.910 milioni, in sensibile crescita rispetto a dicembre 2009 (+ 4.113 milioni di euro) a seguito dell'effetto del consolidamento di Bipiemme Vita, che determina un incremento di euro 2.813 milioni e dell'incremento degli investimenti in titoli di Stato da parte della Capogruppo per euro 1,1 miliardi.

Rispetto a giugno 2010 va altresì evidenziato l'incremento delle "attività finanziarie disponibili per la vendita" detenute da WeBank (+euro 276 milioni) e di Bipiemme Vita (+euro 124 milioni).



## Le immobilizzazioni

Al 30 settembre 2010 l'aggregato delle **immobilizzazioni**, comprendente le **partecipazioni** e le **attività materiali e immateriali**, si colloca a euro 1.951 milioni, in incremento rispetto ai valori di giugno (+2,4%) e di fine 2009 (2,2%). Nel dettaglio, il valore delle **partecipazioni** si attesta a euro 108 milioni, in aumento di euro 53 milioni rispetto a fine semestre 2010 a seguito dell'acquisto del 30% di Factorit. Il complesso delle **immobilizzazioni materiali ed immateriali** raggiunge euro 1.843 milioni e l'aumento di euro 76 milioni rispetto a dicembre 2009 è conseguente alle operazioni di acquisto di Bipiemme Vita ed Etruria Fund Management.

### Immobilizzazioni: composizione

(Euro/000)

	30.09.2010	30.06.2010	Variazioni A - B		31.12.2009	Variazioni A - C		30.09.2009
	A	B	in valore	in %	C	in valore	in %	D
Partecipazioni	107.927	55.113	52.814	95,8	141.363	-33.436	-23,7	129.228
Attività materiali	772.844	777.843	-4.999	-0,6	787.336	-14.492	-1,8	785.672
Attività immateriali	1.070.160	1.071.793	-1.633	-0,2	979.403	90.757	9,3	976.537
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>1.950.931</b>	<b>1.904.749</b>	<b>46.182</b>	<b>2,4</b>	<b>1.908.102</b>	<b>42.829</b>	<b>2,2</b>	<b>1.891.437</b>

### Fondi a destinazione specifica

Al 30 settembre 2010 i fondi a destinazione specifica ammontano a euro 505 milioni, e risultano costituiti per euro 159 milioni dal fondo per il trattamento di fine rapporto del personale e per i restanti euro 346 milioni dai fondi per rischi ed oneri relativi prevalentemente a rischi su revocatorie e cause passive.

Tra gli altri fondi è compreso l'onere (stimato in euro 55 milioni) per la trasformazione delle polizze di Bipiemme Vita aventi per sottostanti titoli di banche islandesi in stato di *default*.

### Il patrimonio netto e l'adeguatezza patrimoniale

A settembre 2010, il **patrimonio netto**, comprensivo dell'utile, si attesta a euro 3.943 milioni, in aumento di euro 50 milioni rispetto a fine 2009. L'aumento di euro 48 milioni rispetto a giugno 2010 è per euro 38 milioni riconducibile all'utile realizzato nel trimestre e per euro 10 milioni all'aumento delle riserve da valutazione, passate da un valore negativo di euro 5,5 milioni a giugno a euro 4,9 milioni in settembre.

**Patrimonio del Gruppo: composizione**

(Euro/000)

	30.09.2010	30.06.2010	Variazioni A - B		31.12.2009	Variazioni A - C		30.09.2009
	A	B	in valore	in %	C	in valore	in %	D
1. Capitale	1.660.214	1.660.164	50	0,0	1.660.137	77	0,0	1.660.137
2. Sovrapprezzi di emissione	189.646	189.603	43	0,0	187.907	1.739	0,9	187.907
3. Riserve	1.462.049	1.462.049	0	0,0	1.424.287	37.762	2,7	1.425.317
4. (Azioni proprie)	-1.862	-1.857	-5	-0,3	-9.192	7.330	79,7	-9.192
5. Riserve da valutazione	4.920	-5.527	10.447	n.s.	6.115	-1.195	-19,5	-41.043
6. Strumenti di capitale	519.606	519.606	0	0,0	519.597	9	0,0	17.286
7. Utile di periodo di pertinenza del Gruppo	107.953	70.216	37.737	n.s.	103.553	4.400	n.s.	180.988
<b>Totale</b>	<b>3.942.526</b>	<b>3.894.254</b>	<b>48.272</b>	<b>1,2</b>	<b>3.892.404</b>	<b>50.122</b>	<b>1,3</b>	<b>3.421.400</b>

**Il patrimonio di terzi**

Al 30 settembre 2010 il patrimonio di pertinenza di terzi ammonta a euro 131 milioni, risultando in lieve aumento rispetto al valore del 31 dicembre 2009 (+1,3%).

**Patrimonio di pertinenza di terzi: composizione**

(Euro/000)

	30.09.2010	30.06.2010	Variazioni A - B		31.12.2009	Variazioni A - C		30.09.2009
	A	B	in valore	in %	C	in valore	in %	D
1. Capitale	48.909	48.909	0	0,0	48.904	5	0,0	49.817
2. Sovrapprezzi di emissione	49.144	49.144	0	0,0	49.149	-5	0,0	49.159
3. Riserve	25.260	25.260	0	0,0	28.715	-3.455	-12,0	27.938
4. Azioni proprie	0	0	0	0,0	0	0	0,0	0
5. Riserve da valutazione	3.119	3.118	1	0,0	3.218	-99	-3,1	3.366
6. Strumenti di capitale	0	0	0	0,0	0	0	0,0	0
7. Utile del periodo di pertinenza di terzi	4.617	3.524	1.093	n.s.	-628	5.245	n.s.	2.427
<b>Totale</b>	<b>131.049</b>	<b>129.955</b>	<b>1.094</b>	<b>0,8</b>	<b>129.358</b>	<b>1.691</b>	<b>1,3</b>	<b>132.707</b>

## Il patrimonio di vigilanza

Il patrimonio di vigilanza consolidato risulta pari a euro 4.152 milioni in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2009 (– euro 171 milioni), ed è costituito dal patrimonio di base per euro 2.877 milioni e dal patrimonio supplementare per euro 1.331 milioni, da cui vanno dedotte le partecipazioni assicurative e i prestiti subordinati verso le stesse per euro 56 milioni.

Il coefficiente di solvibilità (*Total Capital Ratio*) – determinato dal rapporto tra patrimonio di vigilanza e attività di rischio ponderate totali – si attesta all'11,8%.

Il *Tier 1 capital ratio* – determinato dal rapporto tra il patrimonio di base e le attività di rischio ponderate – risulta pari all'8,2%, mentre il *Core Tier 1*, che non computa nel patrimonio di base le *preference shares*, si attesta al 7,4%.

## I risultati economici

I primi nove mesi del 2010 si chiudono con un **utile netto** di euro 108 milioni, in flessione del 40,4% rispetto a euro 181 milioni di settembre 2009. I risultati del terzo trimestre includono il contributo di Bipiemme Vita, consolidata integralmente dopo il riacquisto da parte della capogruppo della quota, pari al 51%, detenuta da Milano Assicurazioni. I proventi operativi riconducibili all'attività tipica assicurativa sono stati riesposti riclassificando il contributo di Bipiemme Vita nella voce "Risultato dell'attività assicurativa".

## I proventi operativi

A settembre 2010 i proventi operativi si attestano a euro 1.189 milioni, con una riduzione di euro 228,7 milioni (–16%) rispetto ai primi nove mesi del 2009. Nel terzo trimestre 2010, a seguito del consolidamento integrale di Bipiemme Vita, il contributo sul totale proventi operativi dell'attività assicurativa è stato pari all'1,46% e a euro 17,3 milioni.

## Margine di interesse

Il **margine di interesse** consolidato si attesta a euro 545,3 milioni, evidenziando una diminuzione di euro 149,5 milioni (–21,5%) che risente della discesa dei tassi e della conseguente contrazione del mark down (–94 bps dal 1T 09 al 3T 2010). Va tenuto altresì presente che il margine di interesse a settembre 2009 comprendeva le commissioni di massimo scoperto per euro 39 milioni.

Sulla base delle evidenze del sistema di contabilità analitica la discesa dei tassi (Euribor 3M è passato dal 2,10% del 1T 09 all'attuale 0,88%) ha portato lo *spread* complessivo del gruppo dal 3,05% del 1T 09 (media nove mesi 2009 – 2,73%) all'attuale 2,07% (media nove mesi del 2010 – 2,11%).

Il margine di interesse di Webank presenta un saldo negativo di euro 2,7 milioni, sostanzialmente ascrivibile alla politica di pricing competitiva intrapresa ai fini dell'ampliamento della base clienti (+17 mila clienti nei primi nove mesi del 2010), ad uno scenario di tassi di mercato bassi che non ha permesso di compensare il costo della raccolta e al significativo sbilanciamento tra raccolta e impieghi verso clienti che si sta già attenuando grazie allo sviluppo degli impieghi e della finanza.

## Margine di interesse

(Euro/000)

	Primi nove mesi 2010	Primi nove mesi 2009	Variazioni	
			in valore	in %
Interessi attivi e proventi assimilati	885.812	1.174.492	(288.680)	–24,6
Interessi passivi e oneri assimilati	(340.524)	(479.657)	139.133	29,0
<b>Totale margine di interesse</b>	<b>545.288</b>	<b>694.835</b>	<b>(149.547)</b>	<b>–21,5</b>

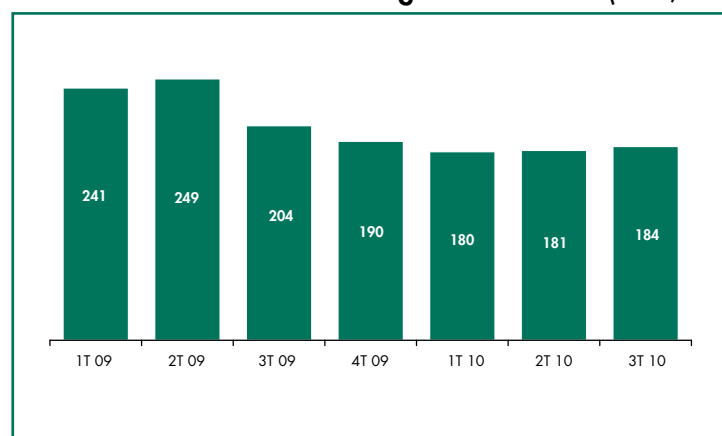
## Margine di interesse: dettaglio per società

(Euro/000)

	Primi nove mesi 2010	Primi nove mesi 2009	Variazioni	
			in valore	in %
Banca Popolare di Milano	418.233	535.664	(117.431)	-21,9
Banca di Legnano	65.858	81.661	(15.803)	-19,4
Cassa Risparmio di Alessandria	38.829	51.174	(12.345)	-24,1
Banca Popolare di Mantova	6.446	7.671	(1.225)	-16,0
Webank (*)	(2.757)	71	(2.828)	n.s.
Banca Akros	11.600	8.473	3.127	36,9
BPM Ireland	2.425	6.041	(3.616)	-59,9
Altre società	7.994	7.221	773	10,7
Elisioni/rettifiche di consolidamento	(3.340)	(3.141)	(199)	-6,3
<b>Totale margine di interesse</b>	<b>545.288</b>	<b>694.835</b>	<b>(149.547)</b>	<b>-21,5</b>

(\*) Il dato comparativo si riferisce alla società We@Service, dal 1° novembre 2009 trasformata in Banca.

## Andamento trimestrale del margine di interesse (euro/mln)



L'analisi trimestrale del margine di interesse evidenzia nel terzo trimestre un recupero rispetto ai trimestri precedenti, invertendo il *trend* negativo iniziato nel terzo trimestre del 2009.

La crescita del margine di interesse nel terzo trimestre è stata pari all'1,95%, superiore a quella registrata nel secondo trimestre 2010 (+0,6%).

Il miglioramento è ascrivibile prevalentemente alla crescita dei volumi. Nel terzo trimestre 2010 lo *spread* del gruppo si presenta stabile rispetto ai livelli del secondo trimestre. Il recupero del *mark down* (+ 6 bps rispetto al trimestre precedente), è stato controbilanciato da una contrazione del *mark up*, registrata sia nel commercial banking (-10 bps) che nel corporate banking (-5 bps).

## Margine non da interesse

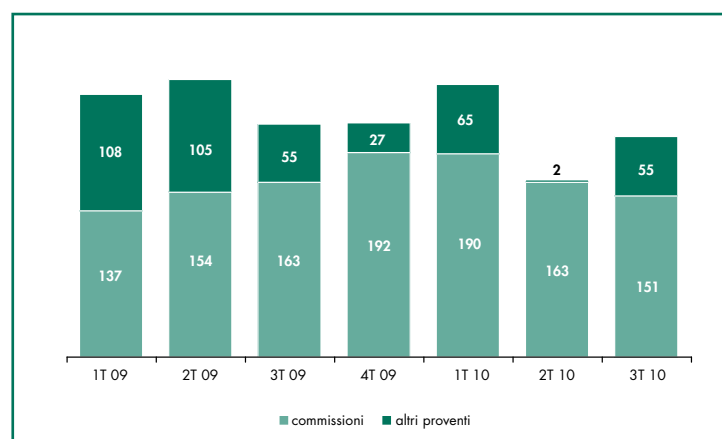
Il margine non da interesse, pari a euro 626,8 milioni, registra nei primi nove mesi del 2010 una flessione del 13,3% rispetto al 2009. Tale risultato media la crescita delle commissioni nette pari a euro 49,8 milioni con la diminuzione di euro 147,6 milioni del risultato netto dell'attività finanziaria.

### Margine non da interesse

(Euro/000)

	Primi nove mesi 2010	Primi nove mesi 2009	Variazioni	
			in valore	in %
<b>Commissioni nette</b>	<b>504.873</b>	<b>455.049</b>	<b>49.824</b>	<b>10,9</b>
Altri oneri/proventi di gestione	26.506	26.833	(327)	-1,2
Risultato netto dell'attività finanziaria	95.598	243.212	(147.614)	-60,7
Utile (perdita) partecipaz. al p.n.	(209)	(1.835)	1.626	-88,6
<b>Altri proventi</b>	<b>121.895</b>	<b>268.210</b>	<b>(146.315)</b>	<b>-54,6</b>
<b>Totale margine non da interesse</b>	<b>626.768</b>	<b>723.259</b>	<b>(96.491)</b>	<b>-13,3</b>

### Andamento trimestrale del margine non da interesse (euro/mln)



L'analisi trimestrale evidenzia una crescita del margine non da interesse nel terzo trimestre del 24,8% rispetto al trimestre precedente.

Positivo per euro 47 milioni il risultato netto dell'attività finanziaria, che si confronta con una perdita di euro 7 milioni nel secondo trimestre 2010. A tale risultato ha contribuito per circa euro 30 milioni Banca Akros, mentre euro 11 milioni sono riconducibili alla cessione di titoli, principalmente Titoli di Stato, e i restanti euro 7 milioni al risultato delle attività/passività finanziarie valutate al *fair value*.

L'andamento delle commissioni nette, che registrano una contrazione del 7,4% rispetto al trimestre precedente, risentendo della flessione della componente dei "servizi di gestione, intermediazione e consulenza" (-16%); in crescita le commissioni per servizio di incasso e pagamento (+21,8%).

**Commissioni nette**

(Euro/000)

	Primi nove mesi 2010	Primi nove mesi 2009	Variazioni	
			in valore	in %
<b>Commissioni attive</b>	<b>597.409</b>	<b>541.818</b>	<b>55.591</b>	<b>10,3</b>
<b>Commissioni passive</b>	<b>(92.536)</b>	<b>(86.769)</b>	<b>(5.767)</b>	<b>-6,6</b>
<b>Totale commissioni nette</b>	<b>504.873</b>	<b>455.049</b>	<b>49.824</b>	<b>10,9</b>
Composizione:				
garanzie rilasciate e ricevute	22.783	20.456	2.327	11,4
derivati su crediti	(474)	(432)	(42)	-9,7
servizi di gestione, intermediazione e consulenza	258.315	218.514	39.801	18,2
servizi di incasso e pagamento	67.533	67.055	478	0,7
servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	0	0	0	0,0
tenuta e gestione dei conti correnti	95.940	93.273	2.667	2,9
altri servizi	60.776	56.183	4.593	8,2
<b>Totale commissioni nette</b>	<b>504.873</b>	<b>455.049</b>	<b>49.824</b>	<b>10,9</b>

Le **commissioni nette** ammontano a fine settembre a circa euro 505 milioni registrando un aumento di euro 50 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2009 (+10,9%). La componente prevalente è rappresentata dalle commissioni da "servizi di gestione, intermediazione e consulenza" che risultano pari a euro 258,3 milioni, in crescita del 18,2% rispetto all'analogo periodo del 2009.

Gli **altri proventi ed oneri di gestione** si attestano a euro 26,5 milioni nei primi nove mesi, pressochè stabili rispetto a settembre 2009.

**Risultato netto dell'attività finanziaria**

(Euro/000)

	Primi nove mesi 2010	Primi nove mesi 2009	Variazioni	
			in valore	in %
Dividendi	94.525	141.605	(47.080)	-33,2
Risultato netto dell'attività di negoziazione	3.676	48.190	(44.514)	-92,4
Risultato netto dell'attività di copertura	(318)	1.320	(1.638)	n.s.
Utili /perdite da cessione o riacquisto di attività/passività finanziarie	15.034	6.279	8.755	139,4
Risultato netto delle attività/passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	(10.471)	48.928	(59.399)	n.s.
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento: attività finanziarie disponibili per la vendita	(6.848)	(3.110)	(3.738)	-120,2
<b>Totale risultato netto dell'attività finanziaria</b>	<b>95.598</b>	<b>243.212</b>	<b>(147.614)</b>	<b>-60,7</b>

Il "**risultato netto dell'attività finanziaria**" presenta un saldo positivo di euro 96 milioni, che si confronta con euro 243 milioni registrato al 30 settembre 2009 (-euro 147,6 milioni). All'interno di tale aggregato si evidenzia:

- una riduzione della voce "**dividendi**" di euro 47 milioni quasi interamente ascrivibile ai minori dividendi incassati nei nove mesi da Banca Akros nell'ambito dell'attività di *trading* sul comparto azionario;

- una contrazione del "**risultato netto dell'attività di negoziazione**", che presenta un saldo positivo di euro 3,7 milioni inferiore a quanto realizzato nei primi nove mesi del 2009 (euro 48,2 milioni). Tale contrazione media l'effetto della più contenuta operatività in derivati su tassi di interesse negoziati con la finalità di stabilizzare il margine di interesse, operatività che nei primi nove mesi del 2009 aveva generato plusvalenze per euro 84,4 milioni circa contro euro 20 milioni dell'analogo periodo del 2010, con l'incremento del contributo di Banca Akros che nei primi nove mesi del 2010 è superiore di euro 30 milioni rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente;

■ un **“utile da cessione di attività/passività finanziarie”** pari a euro 15 milioni (euro 6,3 milioni a settembre 2009) in buona parte realizzati dalla Capogruppo;

■ la diminuzione del **“risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value”** negativo per euro 10,5 milioni a fronte di un saldo positivo di euro 49 milioni al 30 settembre 2009, pur in presenza di un parziale recupero nel terzo trimestre 2010. Su tale comparto pesano minusvalenze su titoli di debito per euro 7 milioni circa, minusvalenze in buona parte relative alla specifica provvista costituita per la sostituzione delle polizze islandesi. Tale risultato peraltro si confronta con un dato dei primi nove mesi del 2009 che aveva beneficiato di significativi recuperi delle valutazioni dei titoli di debito e degli OICR, che erano stati oggetto di pesanti svalutazioni nel corso dell’esercizio 2008.

■ aumento delle **“rettifiche di valore nette per deterioramento delle attività finanziarie disponibili per la vendita”** in buona parte derivante da minusvalenze su azioni classificate in tale categoria contabile;

■ un **“risultato netto dell’attività di copertura”** negativo per euro 0,3 milioni rispetto al saldo positivo di euro 1,3 milioni dei primi nove mesi del 2009.

## Il risultato dell’attività assicurativa

Il **risultato dell’attività assicurativa**, pari a euro 17,3 milioni, è rappresentato dai proventi generati dalla controllata Bipiemme Vita, consolidata integralmente dopo il riacquisto del 51% dalla Milano Assicurazioni.

Al risultato hanno contribuito:

- positivamente: premi netti per euro 160,9 milioni, interessi attivi per euro 25,8 milioni, commissioni nette per euro 1,8 milioni e risultato netto dell’attività finanziaria per euro 0,6 milioni;
- negativamente: altri proventi ed oneri della gestione assicurativa per complessivi euro 171,9 milioni.

## I proventi operativi per business line

I risultati per linee di *business* confermano il peso preponderante dei proventi operativi del *commercial banking*, in cui rientrano i risultati della clientela famiglie e piccole e medie imprese. Alla fine del terzo trimestre 2010 il contributo del *commercial banking* rappresenta il 67,9% dei proventi operativi totali; il *corporate banking*, che comprende i risultati delle imprese con un fatturato superiore a euro 50 milioni, contribuisce al risultato consolidato per il 13,9% e il contributo dell’*investment banking*, che comprende i risultati dell’attività di finanza delle banche commerciali del Gruppo, di Banca Akros, BPM Ireland e Tirving, è pari all’11,8% del totale dei proventi operativi; infine l’*asset management*, in cui sono recepiti i risultati delle società di gestione del Gruppo, contribuisce per il 5,9%. Tale *business line* include i proventi operativi della gestione assicurativa, pari a euro 17,3 milioni, riclassificati ed evidenziati in una voce specifica a seguito del consolidamento di Bipiemme Vita.

## Proventi operativi

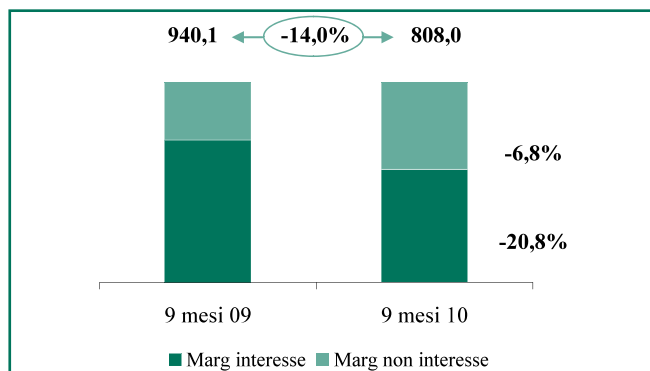
(Euro/mln)

	Commercial Banking	Corporate Banking	Treasury & Invest Bkg	Asset management	Corporate Center	Totale
<b>Margine interesse</b>	<b>386,1</b>	<b>117,2</b>	<b>37,0</b>	<b>1,3</b>	<b>3,7</b>	<b>545,3</b>
Var.% a.p.	-20,8%	-11,1%	112,8%	n.s.	-93,6%	-21,5%
<b>Margine non interesse</b>	<b>422,0</b>	<b>47,7</b>	<b>103,2</b>	<b>51,3</b>	<b>2,7</b>	<b>626,8</b>
Var.% a.p.	-6,8%	9,4%	-57,1%	7,2%	n.s.	-13,3%
<b>Risultato attività assicurativa</b>				<b>17,3</b>		<b>17,3</b>
<b>Totale Proventi operativi</b>	<b>808,0</b>	<b>164,9</b>	<b>140,2</b>	<b>69,9</b>	<b>6,4</b>	<b>1.189,4</b>
<b>Var.% a.p.</b>	<b>-14,0%</b>	<b>-6,0%</b>	<b>-45,7%</b>	<b>47,8%</b>	<b>n.s.</b>	<b>-16,1%</b>
<b>Incidenza %</b>	<b>67,9%</b>	<b>13,9%</b>	<b>11,8%</b>	<b>5,9%</b>	<b>0,5%</b>	<b>100,0%</b>

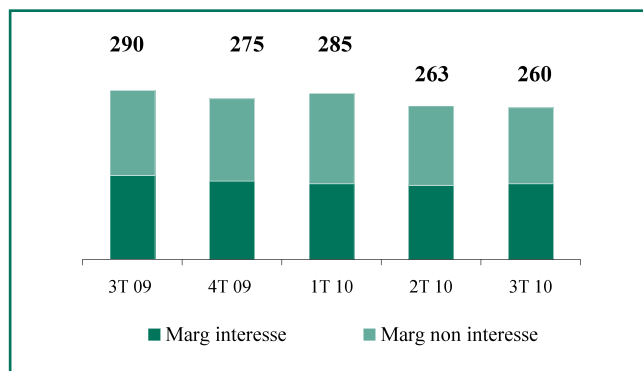
## Commercial Banking

Nei primi nove mesi del 2010 il totale dei proventi operativi del **commercial banking** registra una contrazione del 14%, pari a euro 132 milioni circa, rispetto all'analogo periodo del 2009, generata dalla flessione sia del margine di interesse (-20,8%) che del margine non da interesse (-6,8%). In dettaglio il margine di interesse (-20,8%) ha risentito principalmente della contrazione del *mark down* (-53 bps circa) non sufficientemente controbilanciata dallo sviluppo dei volumi.

### Proventi operativi (euro/mln)



### Andamento trimestrale (euro/mln)

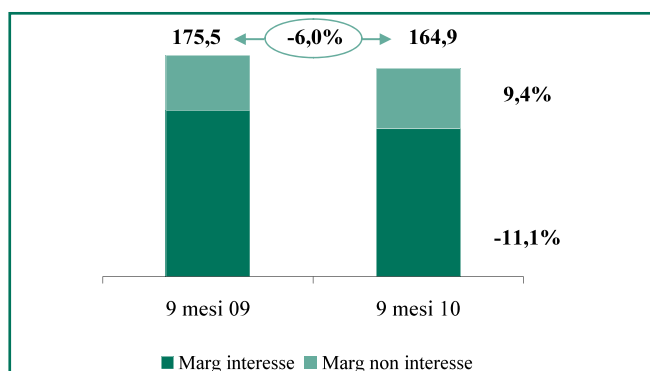


## Corporate Banking

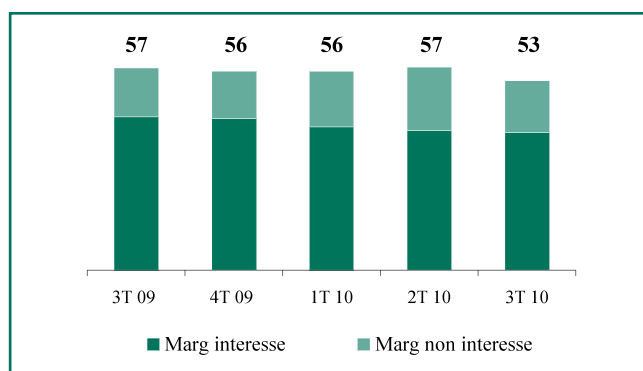
Per il **corporate banking** il totale dei proventi operativi evidenzia nel terzo trimestre 2010 una contrazione del 6% rispetto a settembre 2009, contrazione che vede la diminuzione del margine di interesse per euro 14,6 milioni non bilanciata dalla crescita dei proventi da servizi pari a euro 4,1 milioni. Sulla contrazione del margine d'interesse rispetto a settembre 2009, hanno pesato sia la flessione del *mark down* di 37 bps che del *mark up* (-12 bps).

La crescita rispetto all'analogo periodo del 2009 dei proventi da servizi ha beneficiato dell'andamento positivo delle commissioni legate all'erogazione del credito.

### Proventi operativi (euro/mln)



### Andamento trimestrale (euro/mln)





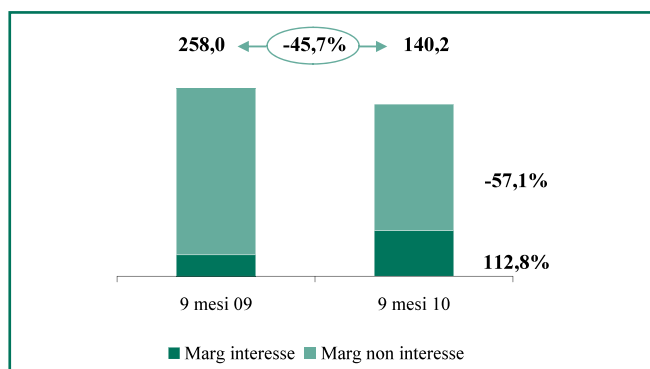
## Treasury & Investment Banking

Con riferimento al comparto del **Treasury & Investment banking** i ricavi complessivi al 30 settembre 2010 ammontano a euro 140,2 milioni, con una significativa riduzione (euro 117,8 milioni) rispetto all'analogo periodo del 2009.

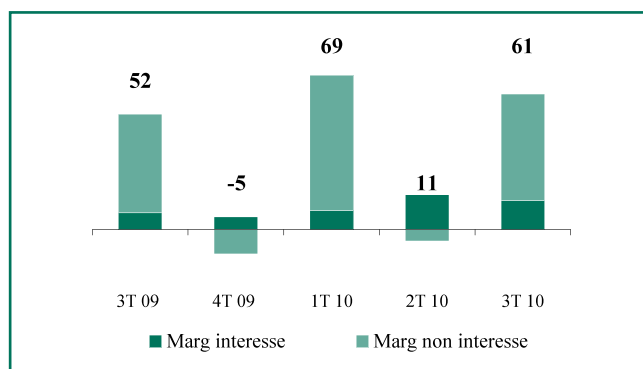
A tale riduzione concorrono in particolare i seguenti fattori:

- euro 64 milioni circa sono dovuti a una più contenuta operatività in derivati su tassi di interesse negoziati con la finalità di stabilizzare il margine di interesse, operatività che a settembre 2009 aveva generato plusvalenze per euro 84 milioni circa contro i 20 milioni di euro del primo semestre 2010;
- euro 11,5 milioni dovuti a minori risultati derivanti dall'attività di *trading* da parte di Banca Akros;
- euro 8,2 milioni dovuti a perdite da cessione crediti deteriorati;
- euro 41 milioni circa, dovute a minusvalenze per euro 6 milioni su titoli di debito e quote di OICR della Capogruppo che si confrontano con plusvalenze contabilizzate per euro 35 milioni nei primi nove mesi del 2009 (che aveva beneficiato dei significativi recuperi delle valutazioni dei titoli di debito e degli OICR, oggetto di pesanti svalutazioni nel corso dell'esercizio 2008)
- contribuisce positivamente invece il portafoglio titoli delle banche commerciali del gruppo il cui apporto al margine di interesse si incrementa di circa euro 17 milioni rispetto al 2009.

### Proventi operativi (euro/mln)



### Andamento trimestrale (euro/mln)

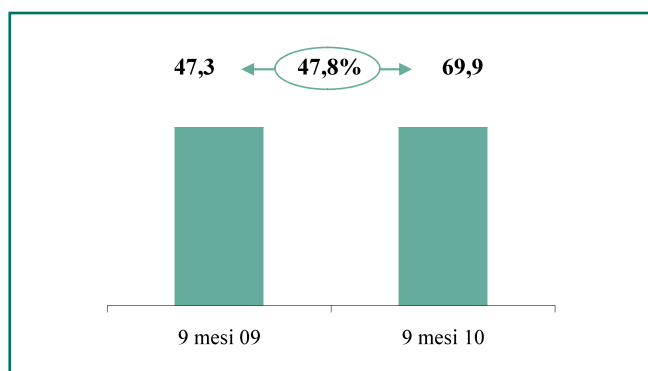


## Wealth Management

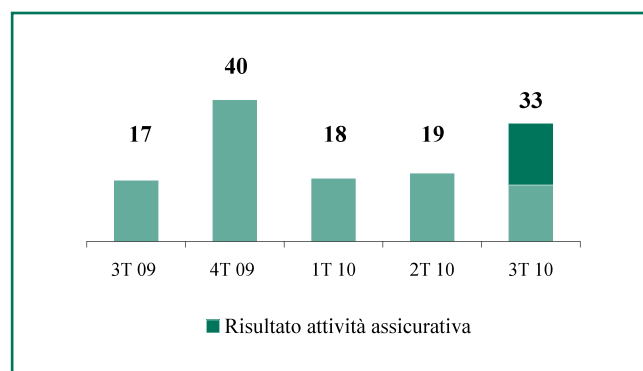
A partire dal terzo trimestre il comparto del **wealth management** comprende oltre ai risultati di Anima SGR, BPM Fund Management e Akros Alternative Investments SGR, anche quelli di Bipiemme Vita. A settembre 2010 i risultati della *business line* presentano un andamento positivo rispetto allo stesso periodo del 2009 (+47,8%). Su base omogenea (escludendo il contributo di Bipiemme Vita) la crescita rimane positiva e pari al 17,7%.

Alla crescita dei proventi operativi rispetto ai primi nove mesi del 2009 (+ euro 22,6 milioni), oltre a Bipiemme Vita ha contribuito prevalentemente Anima SGR, in virtù di un miglior mix del portafoglio gestito rispetto al 2009, con una maggiore incidenza dei prodotti a più elevata redditività, che ha determinato un aumento delle commissioni attive e all'incasso di maggiori commissioni di performance.

### Proventi operativi (euro/mln)



### Andamento trimestrale (euro/mln)



## Gli oneri operativi

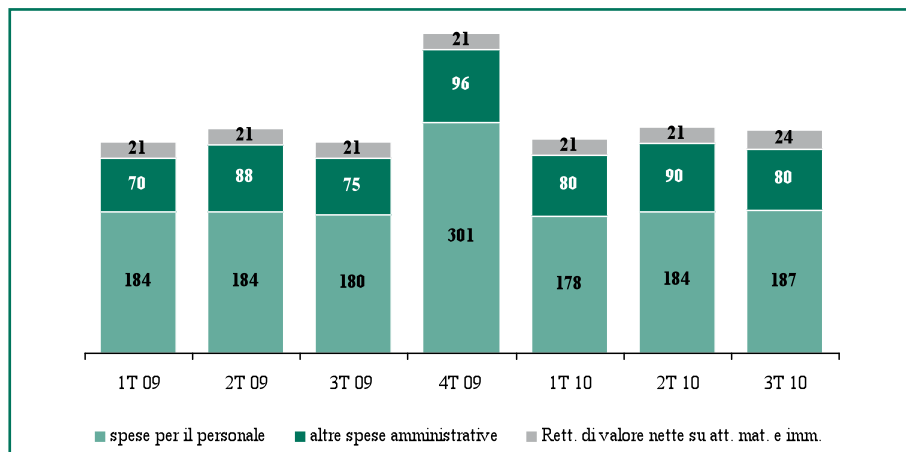
Al 30 settembre 2010 l'aggregato degli oneri operativi – composto dalle spese per il personale, dalle altre spese amministrative e dalle rettifiche di valore nette sulle attività materiali ed immateriali – si attesta a euro 864,5 milioni, in crescita del 2,5% rispetto a settembre 2009; il rapporto tra oneri operativi e proventi operativi (*cost income*) è pari al 72,7%, in crescita rispetto ai primi nove mesi del 2009 (59,5%) principalmente per effetto della contrazione dei proventi operativi.

### Oneri operativi: composizione

(Euro/000)

	Primi nove mesi 2010	Primi nove mesi 2009	Variazioni	
			in valore	in %
<b>Spese amministrative:</b>	<b>(798.356)</b>	<b>(780.359)</b>	<b>(17.997)</b>	<b>-2,3</b>
a) spese per il personale	(548.630)	(547.099)	(1.531)	-0,3
b) altre spese amministrative	(249.726)	(233.260)	(16.466)	-7,1
<b>Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali</b>	<b>(66.163)</b>	<b>(62.834)</b>	<b>(3.329)</b>	<b>-5,3</b>
<b>Totale oneri operativi</b>	<b>(864.519)</b>	<b>(843.193)</b>	<b>(21.326)</b>	<b>-2,5</b>

## Andamento trimestrale degli oneri operativi (euro/mln)



Nel dettaglio, le spese per il personale si attestano a euro 548,6 milioni, in crescita di euro 1,5 milioni (+ 0,3%) rispetto ai primi nove mesi del 2009.

Le principali componenti che hanno concorso a tale incremento sono state:

- minori costi per euro 21,9 milioni per le uscite degli aderenti al Fondo di solidarietà;
- euro 3,1 milioni derivanti dalla contabilizzazione nel terzo trimestre 2010 di oneri aggiuntivi rispetto all'impegno assunto a suo tempo con riferimento a coloro che hanno aderito su base volontaria al Fondo di Solidarietà, limitatamente alla finestra temporale del 30 settembre 2010. Tali oneri derivano dall'entrata in vigore del Decreto Legge 31/05/2010 n. 78, convertito in Legge 30/07/2010 n. 122 contenente modifiche in materia previdenziale che hanno comportato l'allungamento, fino ad un massimo di 12 mesi, del periodo intercorrente fra la maturazione del requisito pensionistico e l'effettiva erogazione della pensione;
- maggiori costi per euro 13,5 milioni per nuove assunzioni, per il recepimento degli aumenti previsti dal CCNL e per l'adeguamento del fondo dirigenti;
- maggiori costi per euro 8,9 milioni per l'allargamento del perimetro del Gruppo (Bipiemme Vita, Profamily e WeTrade).

A settembre 2010 il personale dipendente si attesta a 8.547 unità, in diminuzione di 114 unità rispetto a dicembre 2009 e di 102 unità rispetto a giugno 2010; la riduzione del personale rispetto al trimestre precedente è da ricondurre prevalentemente all'uscita di 121 persone a fine settembre 2010, che eleva il numero complessivo delle uscite dall'inizio dell'attivazione del Fondo di Solidarietà a 550 unità.

L'organico complessivo, comprensivo anche degli interinali e delle altre tipologie contrattuali, è pari a 8.767 unità, in flessione di 66 unità rispetto a fine 2009, e di 85 unità rispetto al 30 giugno 2010.

Le **altre spese amministrative** si attestano a euro 249,7 milioni (al netto dei recuperi di imposte indirette riclassificate) e risultano in aumento di euro 16,5 milioni (+ 7,1%) rispetto ai primi nove mesi del 2009 per effetto dell'avvio di alcuni importanti progetti di piano industriale (in particolare per lo sviluppo dell'attività di *online banking* e di credito alle famiglie) con particolare incidenza per le spese per acquisto di beni e di servizi non professionali e spese pubblicitarie (cresciute complessivamente di circa euro 14 milioni).

Le **rettifiche nette di valore su attività materiali ed immateriali** si attestano a euro 66 milioni, in aumento del 5,3% rispetto all'anno precedente (+ euro 3,3 milioni) anche in conseguenza di investimenti effettuati a fine 2009 ed entrati a pieno regime nel 2010.

## Altre spese amministrative: composizione

(Euro/000)

	Primi nove mesi 2010	Primi nove mesi 2009	Variazioni	
			in valore	in %
Spese informatiche	(62.262)	(60.351)	(1.911)	-3,2
Spese per immobili e mobili	(46.657)	(45.715)	(942)	-2,1
<i>Fitti e canoni passivi</i>	(32.225)	(32.066)	(159)	-0,5
<i>Altre spese</i>	(14.432)	(13.649)	(783)	-5,7
Spese per acquisto di beni e di servizi non professionali	(64.584)	(57.515)	(7.069)	-12,3
Spese per acquisto di servizi professionali	(28.571)	(30.965)	2.394	7,7
Premi assicurativi	(3.596)	(3.294)	(302)	-9,2
Spese pubblicitarie	(19.288)	(12.423)	(6.865)	-55,3
Imposte indirette e tasse	(55.876)	(53.673)	(2.203)	-4,1
Altre	(12.993)	(11.702)	(1.291)	-11,0
<b>Totale</b>	<b>(293.827)</b>	<b>(275.638)</b>	<b>(18.189)</b>	<b>-6,6</b>
Imposte indirette recuperate	44.101	42.378	1.723	4,1
<b>Totale</b>	<b>(249.726)</b>	<b>(233.260)</b>	<b>(16.466)</b>	<b>-7,1</b>

## Rettifiche nette di valore e altre voci

Passando all'esame dell'aggregato composto dalle **rettifiche nette per il deterioramento di crediti ed altre operazioni** e dagli **accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri** si evidenzia una contrazione a euro 212,9 milioni rispetto a euro 267,2 milioni di settembre 2009. In particolare si rileva quanto segue:

■ le **rettifiche nette su crediti e altre operazioni** si attestano a euro 152,1 milioni (euro 256,3 milioni nei primi nove mesi del 2009) e includono utili e perdite da cessione e riacquisto di crediti per euro 8,2 milioni;

■ gli **accantonamenti ai fondi rischi ed oneri** si attestano a euro 60,8 milioni in crescita rispetto ai primi nove mesi del 2009 (+ euro 49,9 milioni) principalmente per effetto dell'onere di euro 55 milioni contabilizzato da Bipiemme Vita a fronte degli oneri stimati derivanti dall'operazione di trasformazione proposta ai portatori delle polizze con sottostanti titoli islandesi.

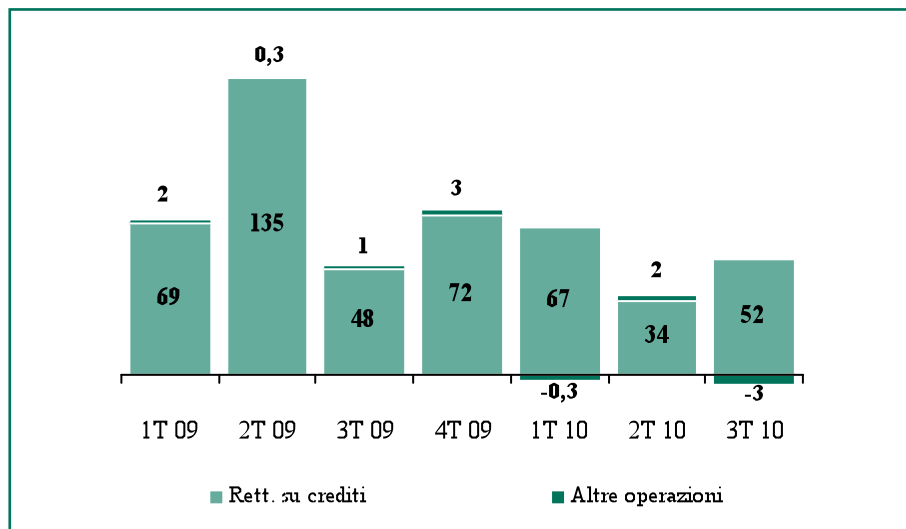
Il "**costo del credito**", calcolato rapportando le rettifiche di valore su crediti e altre operazioni al volume dei crediti in essere verso clientela, si attesta a 58 bps al 30 settembre 2010, in calo rispetto ai 106 bps del 30 settembre 2009.

## Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti e altre operazioni: composizione

(Euro/000)

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore			Primi nove mesi 2010	Primi nove mesi 2009	Variazioni	
	Specifiche	Di portafoglio	Totale	Specifiche	Di portafoglio	Totale			in valore	in %
<b>Crediti:</b>	<b>(197.859)</b>	<b>(38.108)</b>	<b>(235.967)</b>	<b>84.244</b>	<b>6.549</b>	<b>90.793</b>	<b>(145.174)</b>	<b>(254.272)</b>	<b>109.098</b>	<b>42,9</b>
Crediti verso banche	0	(1.670)	(1.670)	275	224	499	(1.171)	3.260	(4.431)	n.s.
Crediti verso clientela	(197.859)	(36.438)	(234.297)	83.969	6.325	90.294	(144.003)	(257.532)	113.529	44,1
<b>Utili perdite da cessione/ riacquisto crediti</b>	<b>(8.174)</b>	<b>0</b>	<b>(8.174)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(8.174)</b>	<b>1.810</b>	<b>(9.984)</b>	<b>n.s.</b>
<b>Altre operazioni finanziarie</b>	<b>(3.867)</b>	<b>(3.289)</b>	<b>(7.156)</b>	<b>8.304</b>	<b>98</b>	<b>8.402</b>	<b>1.246</b>	<b>(3.883)</b>	<b>5.129</b>	<b>n.s.</b>
<b>Totale</b>	<b>(209.900)</b>	<b>(41.397)</b>	<b>(251.297)</b>	<b>92.548</b>	<b>6.647</b>	<b>99.195</b>	<b>(152.102)</b>	<b>(256.345)</b>	<b>104.243</b>	<b>40,7</b>

## Andamento trimestrale delle Rettifiche di valore nette per deterioramento crediti e altre operazioni (euro/mln)



L'aggregato composto dagli **utili (perdite) da partecipazioni ed investimenti** presenta un saldo positivo di euro 81,1 milioni, invariato rispetto a giugno 2010. Tale aggregato comprende:

- euro 55 milioni derivanti dalla cessione a terzi da parte della Banca Popolare di Milano del ramo di banca depositaria;
- euro 26 milioni derivanti dal maggior *fair value* riconosciuto alla quota del 49% già detenuta dalla Banca Popolare di Milano in Bipiemme Vita, prima dell'acquisto del controllo totalitario avvenuto nel mese di giugno 2010.

## L'utile di periodo

Al 30 settembre 2010, l'**utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte** raggiunge euro 193 milioni, in flessione del 37,2% rispetto a fine settembre 2009.

Dopo aver registrato **imposte sul reddito dell'operatività corrente** per euro 80,5 milioni (con un *tax rate* del 41,7%), l'**utile netto di periodo** raggiunge euro 112,6 milioni, rispetto a euro 183,4 milioni di settembre 2009.

Detratto l'**utile di pertinenza di terzi**, l'**utile di pertinenza della Capogruppo** si attesta a euro 108 milioni, con una flessione del 40,4% rispetto a settembre 2009.

Si riporta di seguito la tabella relativa al conto economico consolidato del Gruppo Bipiemme al netto delle operazioni non ricorrenti e al confronto con l'utile al 30 settembre 2009.

In particolare le operazioni individuate come "non ricorrenti" ai fini della determinazione dell'utile normalizzato sono:

- 1) adeguamento degli oneri per il "Fondo di Solidarietà" con un costo complessivo di euro 4,5 milioni, di cui:
  - euro 3,1 milioni per maggiori oneri derivanti dall'entrata in vigore del Decreto Legge 31/05/2010 n. 78, convertito in Legge 30/07/2010 n. 122 contenente modifiche in materia previdenziale che hanno comportato l'allungamento, fino ad un massimo di 12 mesi, del periodo intercorrente fra la maturazione del requisito pensionistico e l'effettiva erogazione della pensione;
  - euro 1,4 milioni per adeguamento del valore attuale delle prestazioni previste dal Fondo in virtù del decorso del tempo;
- 2) l'operazione di trasformazione delle polizze di Bipiemme Vita aventi sottostanti titoli di banche islandesi (per euro 55 milioni al lordo delle imposte);
- 3) la cessione a terzi da parte della Banca Popolare di Milano del ramo d'azienda relativo all'attività di banca depositaria per euro 55 milioni al lordo delle imposte e gli effetti derivanti dal consolidamento di Bipiemme Vita (positivi per euro 26 milioni).

**Gruppo Bipiemme – Conto economico riclassificato al netto delle operazioni non ricorrenti** (Euro/000)

Voci	Primi nove mesi 2010 A = B + C	Utile derivante da operazioni non ricorrenti B	Utile derivante da operazioni ricorrenti C	Primi nove mesi 2009 D	Variazioni	
					assolute	%
<b>Margine di interesse</b>	<b>545.288</b>		<b>545.288</b>	<b>694.835</b>	<b>(149.547)</b>	<b>-21,5</b>
<b>Margine non da interesse:</b>	<b>626.768</b>		<b>626.768</b>	<b>723.259</b>	<b>(96.491)</b>	<b>-13,3</b>
– Commissioni nette	504.873		504.873	455.049	49.824	10,9
– Altri proventi:	121.895		121.895	268.210	(146.315)	-54,6
– <i>Utile (perdita) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto</i>	(209)		(209)	(1.835)	1.626	88,6
– <i>Risultato netto dell'attività finanziaria</i>	95.598		95.598	243.212	(147.614)	-60,7
– <i>Altri oneri/proventi di gestione</i>	26.506		26.506	26.833	(327)	-1,2
<b>Risultato dell'attività assicurativa</b>	<b>17.342</b>		<b>17.342</b>	<b>0</b>	<b>17.342</b>	<b>n.a.</b>
<b>Proventi operativi</b>	<b>1.189.398</b>		<b>1.189.398</b>	<b>1.418.094</b>	<b>(228.696)</b>	<b>-16,1</b>
Spese amministrative:	(798.356)	(4.479)	(793.877)	(780.359)	(13.518)	-1,7
a) <i>spese per il personale</i>	(548.630)	(4.479)	(544.151)	(547.099)	2.948	0,5
b) <i>altre spese amministrative</i>	(249.726)		(249.726)	(233.260)	(16.466)	-7,1
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(66.163)		(66.163)	(62.834)	(3.329)	-5,3
<b>Oneri operativi</b>	<b>(864.519)</b>	<b>(4.479)</b>	<b>(860.040)</b>	<b>(843.193)</b>	<b>(16.847)</b>	<b>-2,0</b>
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>324.879</b>	<b>(4.479)</b>	<b>329.358</b>	<b>574.901</b>	<b>(245.543)</b>	<b>-42,7</b>
Rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e altre operazioni	(152.102)		(152.102)	(256.345)	104.243	40,7
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(60.847)	(55.000)	(5.847)	(10.909)	5.062	46,4
Utili (Perdite) da partecipazioni ed investimenti	81.140	81.068	72	(24)	96	n.s.
<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>193.070</b>	<b>21.589</b>	<b>171.481</b>	<b>307.623</b>	<b>(136.142)</b>	<b>-44,3</b>
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(80.500)	1.232	(81.732)	(124.208)	42.476	34,2
<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>112.570</b>	<b>22.821</b>	<b>89.749</b>	<b>183.415</b>	<b>(93.666)</b>	<b>-51,1</b>
Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	0		0	0	0	n.a.
<b>Utile (Perdita) di periodo</b>	<b>112.570</b>	<b>22.821</b>	<b>89.749</b>	<b>183.415</b>	<b>(93.666)</b>	<b>-51,1</b>
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(4.617)	48	(4.665)	(2.427)	(2.238)	-92,2
<b>Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della capogruppo</b>	<b>107.953</b>	<b>22.868</b>	<b>85.085</b>	<b>180.988</b>	<b>(95.903)</b>	<b>-53,0</b>
<b>Utile netto per azione (Euro)</b>	<b>0,259</b>		<b>0,211</b>	<b>0,434</b>		
<b>Utile netto diluito per azione (Euro)</b>	<b>0,196</b>		<b>0,160</b>	<b>0,416</b>		

## L'azionariato, l'andamento del titolo e il rating di Banca Popolare di Milano

### L'azionariato

L'azionariato complessivo è costituito da n. 96.988 nominativi, di cui n. 51.484 Soci e n. 45.504 azionisti non iscritti a Libro Soci. Nei primi nove mesi del 2010 sono stati ammessi n. 1.778 nuovi Soci, oltre a n. 13 riammissioni per possesso minimo accertato successivamente alla delibera di esclusione del 19 gennaio 2010. Sono stati esclusi 1.130 Soci, di cui n. 981 per cessione dell'intera partecipazione azionaria, n. 148 per decesso ed n. 1 per richiesta dell'interessato.

Al 30 settembre 2010 il Capitale Sociale ammonta a euro 1.660.213.872,00 suddiviso in 415.053.468 azioni ordinarie di nominali euro 4,00, incrementato rispetto al 31.12.2009 di n. 19.237 azioni per effetto delle conversioni di n. 1.347 obbligazioni del Prestito "Convertendo BPM 2009/2013 - 6,75%".

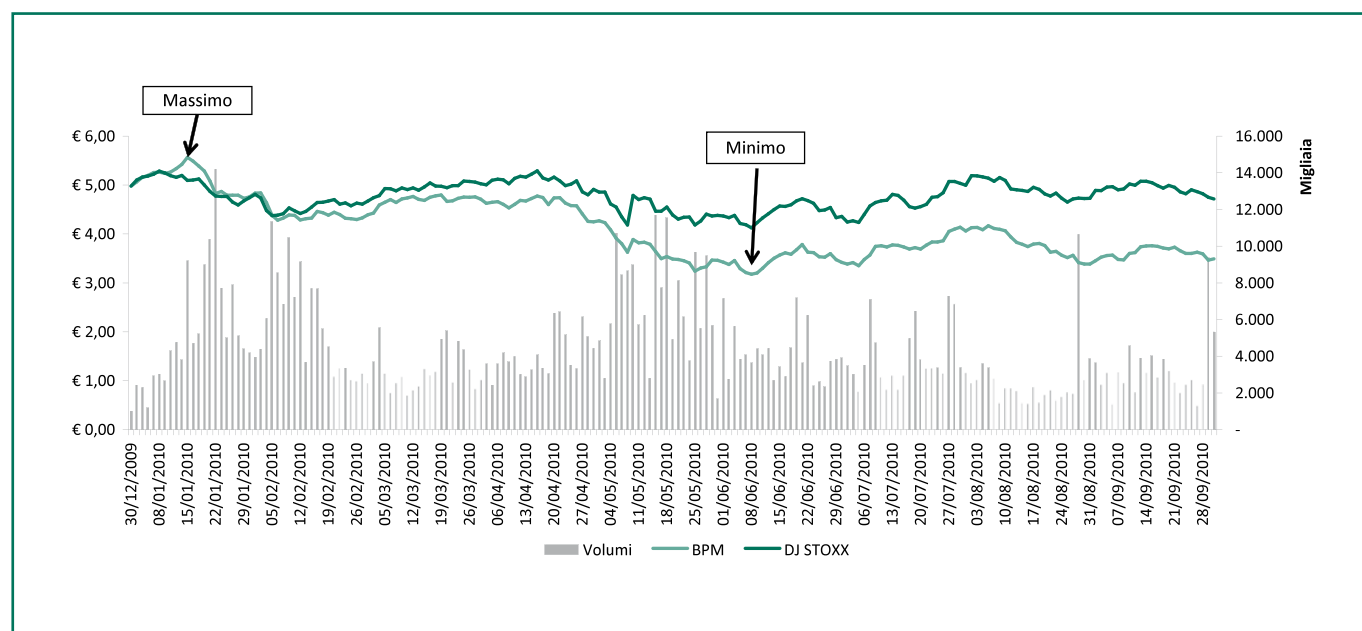
### L'andamento del titolo Banca Popolare di Milano

Rispetto alla performance negativa registrata nei primi sei mesi dell'anno, i principali indici di Borsa europei hanno evidenziato, nel terzo trimestre, le seguenti variazioni: **FtseMib** (l'indice della Borsa di Milano) ha registrato una variazione positiva del 6,2%; il **Cac40** (l'indice francese) è cresciuto del 7,9%; il **Ftse100** della Borsa di Londra è cresciuto del 12,8%; il **Dax30** (l'indice tedesco) ha segnato una variazione positiva del 4,4%.

I principali indici bancari internazionali, sempre con riferimento al 3° trimestre dell'anno, hanno evidenziato le seguenti dinamiche: lo **S&P 500 Banks** è diminuito del 1,96%; il **Dow Jones Euro Stoxx Banks** è aumentato dell'8,2%. L'analisi della performance delle banche italiane, rappresentate nell'indice **FTSE Banche**, evidenzia una crescita del 6,2%, mentre il titolo BPM ha segnato una variazione positiva del 2,09%.

Da inizio anno il titolo BPM ha oscillato in un range compreso tra un prezzo massimo di euro 5,57 del 15 gennaio 2010 ed un minimo di euro 3,18 dell'8 giugno 2010, con volumi medi di 4,4 milioni di azioni.

### Andamento della quotazione del titolo Banca Popolare di Milano nel corso dei primi nove mesi del 2010



Al 30 settembre 2010 risultavano detenute nel portafoglio della Banca Popolare di Milano n. 487.473 azioni proprie.

---

## Il Rating

---

La sottostante tabella evidenzia i giudizi di solidità (*ratings*) formulati dalle agenzie internazionali Moody's, Fitch Ratings e Standard & Poor's.

---

### Rating Banca Popolare di Milano

Agenzia di rating	Ultimo aggiornameto	Debito a lungo termine	Debito a breve termine	Outlook
MOODY'S	29-giu-10	A1	P-1	STABILE
FITCH RATINGS	28-mag-10	A-	F2	STABILE
STANDARD&POORS	23-apr-10	A-	A-2	NEGATIVO

---



## I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del terzo trimestre e la prevedibile evoluzione della gestione del Gruppo Bipiemme

Successivamente alla chiusura del terzo trimestre 2010 si registrano i seguenti fatti di rilievo.

### Aumento di capitale di Cassa di Risparmio di Alessandria

In data 15 ottobre 2010 l'Assemblea straordinaria di Cassa di Risparmio di Alessandria ha approvato un'operazione di aumento del capitale sociale per un importo complessivo pari a euro 29.843.980 (di cui nominali euro 6.949.230 ed euro 22.894.750 quale sovrapprezzo) mediante emissione di n. 1.346.750 nuove azioni, del valore nominale di euro 5,16 ed euro 17 di sovrapprezzo. Al riguardo, Banca Popolare di Milano, che detiene l'80% del capitale sociale, aveva preventivamente deliberato in data 22 giugno 2010 di aderire pro-quota all'operazione, sottoscrivendo n. 1.077.400 azioni, al prezzo di euro 22,16 per un ammontare totale di euro 23.875.184. Il versamento dell'importo è stato effettuato con valuta 22.10.2010.

### L'evoluzione prevedibile della gestione

Per la restante parte dell'anno si prevede che il Gruppo Bipiemme prosegua il *trend* che si è cominciato a delineare nel terzo trimestre 2010 caratterizzato da una discreta crescita dei crediti verso clientela, sostenuti, non solo dalla componente mutui, ma anche da una ripresa dei prestiti commerciali alle imprese non finanziarie, ancorchè finalizzati in buona parte a finanziare il capitale circolante ed in misura minore il capitale fisso.

Il margine di interesse del Gruppo dovrebbe anche beneficiare del recupero in atto nella struttura dei tassi a breve, che ha portato l'Euribor a 3 mesi stabilmente al di sopra dell'1%, *trend* che ha consentito già nel terzo trimestre un recupero di 6 bps del *mark down* della raccolta.

Le commissioni sono previste in crescita nell'ultima parte del 2010, mentre proseguirà l'attenta gestione dei costi ed il prudente governo dei rischi.

L'ultimo trimestre dell'anno vedrà comunque il proseguimento delle azioni previste dal piano strategico finalizzate a valorizzare la relazione con la clientela, a rafforzare le quote di mercato ed a conseguire miglioramenti di efficienza.

Per l'*Investment Banking*, nonostante il citato recupero dei tassi a breve, si prevede anche nell'ultima parte dell'anno una sostanziale tenuta del contributo al margine di interesse registrato nel terzo trimestre, mentre le valutazioni delle attività finanziarie in portafoglio potrebbero risentire di eventuali tensioni sui mercati finanziari.

Le recenti emissioni di un'obbligazione *senior* all'interno del programma di EMTN (+ euro 750 milioni) e di un *covered bond* per euro 750 milioni contribuiranno per i prossimi mesi a determinare una più equilibrata situazione di liquidità.



Prospetti contabili consolidati  
del Gruppo Bipiemme

## Gruppo Bipiemme – Stato Patrimoniale Consolidato

(Euro/000)

Voci dell'attivo		30.09.2010	31.12.2009	30.09.2009
10.	Cassa e disponibilità liquide	208.929	652.291	208.919
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	2.309.097	1.607.327	1.861.760
30.	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	1.950.842	869.066	861.310
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	5.909.538	1.796.653	1.782.310
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0	0
60.	Crediti verso banche	3.829.798	3.200.498	2.867.349
70.	Crediti verso clientela	34.700.540	32.852.438	32.200.406
80.	Derivati di copertura	126.848	85.328	129.068
90.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+ / -)	0	0	0
100.	Partecipazioni	107.927	141.363	129.228
110.	Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	5.893	0	0
120.	Attività materiali	772.844	787.336	785.672
130.	Attività immateriali	1.070.160	979.403	976.537
	<i>di cui:</i>			
	– avviamento	814.152	797.018	789.153
140.	Attività fiscali	630.810	558.940	505.450
	<i>a) correnti</i>	241.776	249.357	247.379
	<i>b) anticipate</i>	389.034	309.583	258.071
150.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0	0	0
160.	Altre attività	844.244	750.814	1.337.872
<b>Totale dell'attivo</b>		<b>52.467.470</b>	<b>44.281.457</b>	<b>43.645.881</b>

## Gruppo Bipiemme – Stato Patrimoniale Consolidato

(Euro/000)

Voci del passivo e del patrimonio netto		30.09.2010	31.12.2009	30.09.2009
10.	Debiti verso banche	5.523.080	1.754.431	3.060.083
20.	Debiti verso clientela	23.500.680	22.161.961	20.090.575
30.	Titoli in circolazione	11.402.179	12.011.877	11.985.666
40.	Passività finanziarie di negoziazione	1.533.046	953.667	1.290.318
50.	Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	686.957	1.629.256	1.696.449
60.	Derivati di copertura	7.619	2.779	3.945
70.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	5.586	0	0
80.	Passività fiscali	164.657	88.310	148.720
	<i>a) correnti</i>	18.868	40.714	103.127
	<i>b) differite</i>	145.789	47.596	45.593
90.	Passività associate ad attività in via di dismissione	0	0	0
100.	Altre passività	1.836.467	1.162.766	1.404.938
110.	Treatmento di fine rapporto del personale	159.483	176.337	190.311
120.	Fondi per rischi e oneri:	345.706	318.311	220.769
	<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	86.085	85.460	111.399
	<i>b) altri fondi</i>	259.621	232.851	109.370
130.	Riserve tecniche	3.228.435	0	0
140.	Riserve da valutazione	4.920	6.115	-41.043
150.	Azioni rimborsabili	0	0	0
160.	Strumenti di capitale	519.606	519.597	17.286
170.	Riserve	1.462.049	1.424.287	1.425.317
180.	Sovrapprezzi di emissione	189.646	187.907	187.907
190.	Capitale	1.660.214	1.660.137	1.660.137
200.	Azioni proprie (-)	-1.862	-9.192	-9.192
210.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	131.049	129.358	132.707
220.	Utile (Perdita) di periodo (+/-)	107.953	103.553	180.988
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>		<b>52.467.470</b>	<b>44.281.457</b>	<b>43.645.881</b>

## Gruppo Bipiemme – Conto Economico Consolidato

(Euro/000)

Voci del conto economico		Primi nove mesi 2010	Primi nove mesi 2009	3° trimestre 2010	3° trimestre 2009
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	911.651	1.174.492	323.415	323.933
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(340.525)	(479.657)	(113.085)	(119.443)
<b>30.</b>	<b>Margine di interesse</b>	<b>571.126</b>	<b>694.835</b>	<b>210.330</b>	<b>204.490</b>
40.	Commissioni attive	600.887	541.818	184.267	193.910
50.	Commissioni passive	(94.181)	(86.769)	(31.017)	(30.804)
<b>60.</b>	<b>Commissioni nette</b>	<b>506.706</b>	<b>455.049</b>	<b>153.250</b>	<b>163.106</b>
70.	Dividendi e proventi simili	94.525	141.605	19.253	25.442
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	3.676	48.190	10.977	(3.591)
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	(318)	1.320	(1.468)	414
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	7.508	8.089	11.525	3.051
	a) crediti	(8.174)	1.810	0	0
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	13.183	3.725	11.537	2.418
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0	0	0
	d) passività finanziarie	2.499	2.554	(12)	633
110.	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	(10.465)	48.928	7.240	17.440
<b>120.</b>	<b>Margine di intermediazione</b>	<b>1.172.758</b>	<b>1.398.016</b>	<b>411.107</b>	<b>410.352</b>
130.	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(150.776)	(261.265)	(49.249)	(50.076)
	a) crediti	(145.174)	(254.272)	(52.361)	(48.254)
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(6.848)	(3.110)	0	(380)
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0	0	0
	d) altre operazioni finanziarie	1.246	(3.883)	3.112	(1.442)
<b>140.</b>	<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>1.021.982</b>	<b>1.136.751</b>	<b>361.858</b>	<b>360.276</b>
150.	Premi netti	160.922	0	160.922	0
160.	Altri proventi/oneri della gestione assicurativa	(171.905)	0	(171.905)	0
<b>170.</b>	<b>Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa</b>	<b>1.010.999</b>	<b>1.136.751</b>	<b>350.875</b>	<b>360.276</b>
180.	Spese amministrative:	(842.457)	(822.737)	(281.440)	(268.481)
	a) spese per il personale	(548.630)	(547.099)	(186.678)	(179.611)
	b) altre spese amministrative	(293.827)	(275.638)	(94.762)	(88.870)
190.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(60.847)	(10.909)	(3.089)	(4.101)
200.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(31.064)	(30.389)	(10.272)	(10.063)
210.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(31.595)	(28.560)	(12.067)	(9.718)
220.	Altri oneri/proventi di gestione	67.103	65.326	20.420	21.639
<b>230.</b>	<b>Costi operativi</b>	<b>(898.860)</b>	<b>(827.269)</b>	<b>(286.448)</b>	<b>(270.724)</b>
240.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	25.859	(1.835)	1.329	3.355
250.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	0	0	0	0
260.	Rettifiche di valore dell'avviamento	0	0	0	0
270.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	55.072	(24)	82	0
<b>280.</b>	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>193.070</b>	<b>307.623</b>	<b>65.838</b>	<b>92.907</b>
290.	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(80.500)	(124.208)	(27.008)	(34.015)
<b>300.</b>	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>112.570</b>	<b>183.415</b>	<b>38.830</b>	<b>58.892</b>
310.	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	0	0	0	0
<b>320.</b>	<b>Utile (Perdita) del periodo</b>	<b>112.570</b>	<b>183.415</b>	<b>38.830</b>	<b>58.892</b>
330.	Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi	(4.617)	(2.427)	(1.093)	(2.042)
<b>340.</b>	<b>Utile (Perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>107.953</b>	<b>180.988</b>	<b>37.737</b>	<b>56.850</b>
	<b>Utile netto per azione (Euro)</b>	<b>0,259</b>	<b>0,434</b>		
	<b>Utile netto diluito per azione (Euro)</b>	<b>0,196</b>	<b>0,416</b>		

**Gruppo Bipiemme – Prospetto della redditività complessiva consolidata**

(Euro/000)

Voci		Primi nove mesi 2010	Primi nove mesi 2009
<b>10.</b>	<b>Utile (Perdita) di periodo</b>	<b>112.570</b>	<b>183.415</b>
	<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>		
20.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	5.393	12.043
30.	Attività materiali	–	–
40.	Attività immateriali	–	–
50.	Copertura da investimenti esteri	–	–
60.	Copertura dei flussi finanziari	–	–
70.	Differenze di cambio	–	–
80.	Attività non correnti in via di dismissione	–	–
90.	Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	(1.828)	4.029
100.	Quote delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	(4.089)	(43)
<b>110.</b>	<b>Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>	<b>(524)</b>	<b>16.029</b>
<b>120.</b>	<b>Redditività complessiva (Voce 10+110)</b>	<b>112.046</b>	<b>199.444</b>
130.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	(4.518)	(2.788)
<b>140.</b>	<b>Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo</b>	<b>107.528</b>	<b>196.656</b>

## Gruppo Bipiemme – Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 30 settembre 2010

(Euro/000)	Esistenza al 31.12.2009	Modifica saldi di apertura	Esistenza al 1.1.2010	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del periodo							Patrimonio netto del gruppo al 30.09.2010	Patrimonio netto di terzi al 30.09.2010		
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options			Redditività complessiva al 30.09.2010	
																0
<b>Capitale:</b>	1.660.137	0	1.660.137	0	0	0	77	0	0	0	0	0	0	0	1.660.214	48.909
a) azioni ordinarie	1.660.137	0	1.660.137				77								1.660.214	48.909
b) altre azioni	0	0	0				0								0	0
<b>Sovrapprezzi di emissione</b>	187.907	0	187.907	0	0	0	1.739 (**)	0	0	0	0	0	0	0	189.646	49.144
<b>Riserve:</b>	1.424.287	0	1.424.287	37.762	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.462.049	25.260
a) di utili	1.424.287	0	1.424.287	37.762											1.462.049	25.260
b) altre	0	0	0	0											0	0
<b>Riserve da valutazione:</b>	6.115	0	6.115	0	0	-770	0	0	0	0	0	0	0	0	4.920	3.119
a) disponibili per la vendita	14.709	0	14.709			-1.509									18.757	883
b) copertura flussi finanziari	0	0	0	0											0	0
c) Utili (Perdite) attuariali su piani previdenziali a benefici definiti	-18.901	0	-18.901												-20.794	-490
d) Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-3.170	0	-3.170			739									-6.520	0
e) Leggi speciali di rivalutazione	13.477	0	13.477												13.477	2.726
<b>Strumenti di capitale</b>	519.597	0	519.597						9						519.606	0
<b>Azioni proprie</b>	-9.192	0	-9.192				7.397	-67	0	0	0	0	0	0	-1.862	0
<b>Utile (Perdita) del periodo</b>	103.553	0	103.553	-37.762	-65.791 (*)			0	0	0	0	0	0	0	107.953	4.617
<b>Patrimonio netto del gruppo</b>	3.892.404	0	3.892.404	0	-65.791	-770	9.213	-67	0	9	0	0	0	0	3.942.526	131.049
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	129.358	0	129.358	0	-2.815	-12	0	0	0	0	0	0	0	0	131.049	

(\*) La voce include:

- il dividendo destinato ai Soci per 41.455 euro/000;

- gli interessi sugli strumenti finanziari emessi in data 4 dicembre 2009 sottoscritti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) per l'importo di 24.336 euro/000.

(\*\*) Trattasi prevalentemente della differenza tra il prezzo medio di acquisto delle azioni proprie ed il valore "normale" delle azioni assegnate ai dipendenti della Capogruppo.



## Gruppo Bipiemme – Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 30 settembre 2009

(Euro/000)	Esistenza al 31.12.2008	Modifica saldi di apertura	Esistenza al 1.1.2009	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del periodo							Patrimonio netto del Gruppo al 30.09.2009	Patrimonio netto di terzi al 30.09.2009	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options			Redditività complessiva al 30.09.2009
<b>Capitale:</b>	1.660.137	0	1.660.137	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.660.137	49.817
a) azioni ordinarie	1.660.137	0	1.660.137											1.660.137	49.817
b) altre azioni	0	0	0											0	0
<b>Sovrapprezzi di emissione</b>	188.023	0	188.023	0	0	-116 (*)	0	0	0	0	0	0	0	187.907	49.159
<b>Riserve:</b>	1.391.186	0	1.391.186	34.007	0	124	0	124	0	0	0	0	0	1.425.317	27.938
a) di utili	1.391.186	0	1.391.186	34.007		124		124						1.425.317	27.938
b) altre	0	0	0											0	0
<b>Riserve da valutazione:</b>	-56.711	0	-56.711	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-41.043	3.366
a) disponibili per la vendita	-46.530	0	-46.530											11.743	-34.787
b) copertura flussi finanziari	0	0	0											0	0
c) Utili (Perdite) attuariali su piani previdenziali a benefici definiti	-18.531	0	-18.531											3.968	-14.563
d) Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-5.124	0	-5.124											-43	-5.167
e) Leggi speciali di rivalutazione	13.474	0	13.474							13.076				13.474	2.729
<b>Strumenti di capitale</b>	4.210	0	4.210											17.286	0
<b>Azioni proprie</b>	-9.567	0	-9.567			9.437		-9.062						-9.192	0
<b>Utile (Perdita) del periodo</b>	75.269	0	75.269	-34.007	-41.262	0	0	0	0	0	0	0	0	180.988	180.988
<b>Patrimonio netto del gruppo</b>	3.252.547	0	3.252.547	0	-41.262	124	9.321	-9.062	0	13.076	0	0	0	196.656	3.421.400
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	136.035	0	136.035	20	-6.136	0	0	0	0	0	0	0	0	2.788	132.707

(\*) Trattasi prevalentemente della differenza tra il prezzo medio di acquisto delle azioni proprie ed il valore "normale" delle azioni assegnate ai dipendenti della Capogruppo

## Gruppo Bipiemme – Rendiconto finanziario consolidato – metodo indiretto (Euro/000)

A. ATTIVITA' OPERATIVA	30.09.2010	30.09.2009	31.12.2009
<b>1. Gestione</b>	<b>279.512</b>	<b>556.769</b>	<b>588.798</b>
– risultato di periodo (+/-)	107.953	180.988	103.553
– plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> (-/+)	-127.782	-95.193	-112.736
– plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	318	-1.320	805
– rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	150.776	261.265	364.792
– rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	62.659	58.949	79.201
– accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	74.963	26.037	33.234
– premi netti non incassati (-)	-160.922	0	0
– altri proventi/oneri assicurativi non incassati (-/+)	171.905	0	0
– imposte e tasse non liquidate (+)	80.500	124.208	118.891
– rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-)	0	0	0
– altri aggiustamenti (+/-)	-80.858	1.835	1.058
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>	<b>-8.559.536</b>	<b>1.258.646</b>	<b>1.052.376</b>
– attività finanziarie detenute per la negoziazione	-581.657	576.970	838.982
– attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-1.069.329	34.394	31.359
– attività finanziarie disponibili per la vendita	-4.116.446	210.138	30.406
– crediti verso banche: a vista	701.494	-95.359	433.895
– crediti verso banche: altri crediti	-1.331.965	707.708	-159.980
– crediti verso clientela	-1.991.410	442.521	-286.261
– altre attività	-170.223	-617.726	163.975
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>	<b>7.958.474</b>	<b>-1.723.750</b>	<b>-1.464.260</b>
– debiti verso banche: a vista	113.887	956.638	174.424
– debiti verso banche: altri debiti	3.654.762	-1.370.485	-1.892.461
– debiti verso clientela	1.333.133	715.740	2.787.126
– titoli in circolazione	-648.275	-1.242.497	-1.201.832
– passività finanziarie di negoziazione	579.379	169.998	-166.653
– passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-947.077	-864.968	-926.918
– altre passività	3.872.665	-88.176	-237.946
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>	<b>-321.550</b>	<b>91.665</b>	<b>176.914</b>
<b>B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>			
<b>1. Liquidità generata da</b>	<b>55.047</b>	<b>1</b>	<b>559</b>
– vendite di partecipazioni	0	0	2
– dividendi incassati su partecipazioni	0	0	0
– vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0	0
– vendite di attività materiali	47	1	557
– vendite di attività immateriali	0	0	0
– vendite di società controllate e di rami d'azienda	55.000	0	0
<b>2. Liquidità assorbita da</b>	<b>-120.223</b>	<b>-107.528</b>	<b>-256.484</b>
– acquisti di partecipazioni	-51.478	-1.240	-7.116
– acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0	0
– acquisti di attività materiali	-13.162	-8.717	-47.208
– acquisti di attività immateriali	-9.961	-9.433	-90.222
– acquisti di società controllate e di rami d'azienda	-45.622	-88.138	-111.938
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</b>	<b>-65.176</b>	<b>-107.527</b>	<b>-255.925</b>
<b>C. ATTIVITÀ DI PROVISTA</b>			
– emissioni/acquisti di azioni proprie	9.069	259	259
– emissioni/acquisti di strumenti di capitale	86	13.076	519.597
– distribuzione dividendi e altre finalità	-65.791	-41.262	-41.262
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>	<b>-56.636</b>	<b>-27.927</b>	<b>478.594</b>
<b>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NEL PERIODO</b>	<b>-443.362</b>	<b>-43.789</b>	<b>399.583</b>
<b>Riconciliazione</b>			
Voci di bilancio			
Cassa e disponibilità liquide all'inizio del periodo	652.291	252.708	252.708
Liquidità totale netta generata/assorbita nel periodo	-443.362	-43.789	399.583
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	0	0	0
<b>Cassa e disponibilità liquide alla chiusura del periodo</b>	<b>208.929</b>	<b>208.919</b>	<b>652.291</b>

Legenda: (+) generata (-) assorbita

## Politiche contabili



## Criteria di redazione del resoconto intermedio di gestione

### Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il "Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Bipiemme" è redatto in conformità ai principi contabili internazionali *International Accounting Standards* (IAS) e *International Financial Reporting Standards* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB), e ai relativi documenti interpretativi emanati dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) e dallo *Standing Interpretations Committee* (SIC) e omologati dalla Commissione Europea, ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

L'applicazione degli IAS/IFRS è stata effettuata facendo anche riferimento al "Quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio" (c.d. *Framework*), con particolare riguardo al principio fondamentale, che riguarda la prevalenza della sostanza sulla forma nonché al concetto della rilevanza e significatività dell'informazione.

Oltre alle disposizioni contenute nella circolare della Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 "Il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione", aventi per oggetto gli schemi e le regole di compilazione del bilancio delle banche, si è tenuto conto, sul piano interpretativo, dei documenti sull'applicazione degli IAS/IFRS in Italia predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

### Principi generali di redazione

Il "Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Bipiemme" al 30 settembre 2010, è redatto secondo le prescrizioni dell'art. 154 ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

Il Resoconto intermedio di gestione, costituito dagli schemi del bilancio consolidato (stato patrimoniale, conto economico, prospetto della redditività complessiva, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario), dalle Note illustrative specifiche fornite in forma sintetica e dalla dichiarazione prevista dall'art. 154 bis, comma 2 del TUF, è pubblicato nel termine di quarantacinque giorni dalla chiusura del primo e del terzo trimestre dell'esercizio.

I prospetti contabili sono conformi a quelli definiti dalla Circolare di Banca d'Italia n. 262/2005 (aggiornata il 18/11/2009) e riportano, oltre ai dati contabili al 30 settembre 2010, le seguenti informazioni comparative, opportunamente adattate ove necessario, al fine di garantirne la comparabilità:

- Stato patrimoniale: 31 dicembre 2009 e 30 settembre 2009;
- Conto economico: primi nove mesi del 2009;
- Prospetto della redditività complessiva: primi nove mesi del 2009;
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto: 30 settembre 2009;
- Rendiconto finanziario: 30 settembre 2009 e 31 dicembre 2009.

Con riferimento ai dati comparativi patrimoniali ed economici al 30 settembre 2009, si precisa che sono state apportate delle modifiche alla versione a suo tempo pubblicata, in parte per effetto dell'aggiornamento della Circolare Bankitalia 262/2005 (il cui impatto è rappresentato nella tabella sotto riportata come "Effetti delle Riclassifiche") ed in parte per effetto della conclusione del processo di *Purchase Price Allocation* di Anima SGR, con definitiva attribuzione della quota di avviamento, separatamente identificabile, alle voci di pertinenza (l'impatto è evidenziato nella tabella sottostante come "Effetti della PPA").

In dettaglio si riepilogano gli "Effetti delle Riclassifiche":

- la passività legata all'operazione di cartolarizzazione "BPM Securitisation 2", nel bilancio consolidato rappresentata essenzialmente dalle *Notes* emesse dal Veicolo, è stata riclassificata dalla voce "Debiti verso Clientela" alla voce "Titoli in circolazione", per un importo pari a circa 912,5 milioni di Euro.

■ gli utili (perdite) attuariali su piani previdenziali a benefici definiti e la quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate al patrimonio netto sono state riclassificate, per 1,3 milioni di Euro, dalla voce 170 "Riserve" alla voce 140 "Riserve da valutazione";

■ le spese di tenuta e gestione dei conti correnti sono state riclassificate dalla voce "altri proventi di gestione" alla voce "commissioni attive", mentre i recuperi spesa sono stati riclassificati dalla voce "commissioni attive" alla voce "proventi di gestione", con un effetto netto di riclassifica pari a circa 38,4 milioni di Euro.

Per quanto concerne gli Effetti della PPA di Anima SGR, ampiamente dettagliati nella parte G "Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda" del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2009, la tabella riepiloga l'allocazione della quota separatamente identificabile dall'Avviamento, ricostruita al 30 settembre 2009. Ai sensi dell'IFRS 3, si è inoltre provveduto ad includere gli effetti economici riferiti ai primi nove mesi del 2009 a completamento della contabilizzazione del processo di PPA.

	30.09.2009 Pubblicato	Effetti delle Riclassifiche	Effetti della PPA	30.09.2009 Riesposto
(euro/000)				
<b>Stato Patrimoniale:</b>				
<b>Voci dell'attivo</b>				
Attività materiali	783.831	-	1.841	785.672
Attività Immateriali	964.317	-	12.220	976.357
<i>di cui avviamento</i>	825.966	-	-36.813	789.153
<b>Totale dell'Attivo</b>	<b>43.631.820</b>	<b>-</b>	<b>14.061</b>	<b>43.645.881</b>
<b>Voci del Passivo e del Patrimonio Netto</b>				
Debiti verso banche	3.061.960	-	-1.607	3.060.083
Debiti verso clientela	21.003.081	-912.506	-	20.090.575
Titoli in circolazione	11.073.160	912.506	-	11.985.666
Passività fiscali differite	28.632	-	16.961	45.593
Riserve da valutazione	-39.754	-1.289	-	-41.043
Riserve	1.424.028	1.289	-	1.425.317
Utile (perdita di periodo)	182.281	-	-1.293	180.988
<b>Totale del Passivo e del Patrimonio Netto</b>	<b>43.631.820</b>	<b>-</b>	<b>14.061</b>	<b>43.645.881</b>

	30.09.2009 Pubblicato	Effetti delle Riclassifiche	Effetti della PPA	30.09.2009 Riesposto
<b>Conto economico:</b>				
Interessi passivi e oneri assimilati	(479.225)	-	(432)	(479.657)
Commissioni attive	503.426	38.392	-	541.818
Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(30.377)	-	(12)	(30.389)
Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(27.093)	-	(1.467)	(28.560)
Altri oneri/proventi di gestione	103.718	(38.392)	-	65.326
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(124.826)	-	618	(124.208)
<b>Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>182.281</b>	<b>-</b>	<b>(1.293)</b>	<b>180.988</b>

Il Resoconto intermedio di gestione si riferisce alle Società (controllate, collegate e controllate congiuntamente) incluse nell'area di consolidamento come dettagliato nel successivo capitolo "Area e metodi di consolidamento" nel quale sono riportate anche le variazioni intervenute nel periodo.

Il Resoconto intermedio di gestione è predisposto utilizzando l'euro quale moneta di conto. Gli importi indicati nei prospetti contabili e nelle note illustrative sono espressi, qualora non diversamente specificato, in migliaia di euro; i relativi arrotondamenti sono stati effettuati tenendo conto delle disposizioni indicate da Banca d'Italia.

Il Resoconto intermedio di gestione è redatto nel rispetto del principio della competenza economica utilizzando tendenzialmente il criterio del costo ad eccezione delle seguenti attività e passività finanziarie il cui valore è stato determinato applicando il criterio del "fair value" o valore equo: strumenti finanziari detenuti per la negoziazione (inclusi gli strumenti derivati), strumenti finanziari valutati al fair value (in applicazione della c.d. "fair value option") e strumenti finanziari disponibili per la vendita. I criteri di valutazione sono adottati nell'ottica della continuità dell'attività delle aziende del Gruppo e rispondono ai principi di competenza, di rilevanza e significatività dell'informazione contabile e di prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica. Le compensazioni tra attività e passività e tra costi e ricavi sono effettuate solo se richiesto o consentito da un Principio o da una sua Interpretazione.

Il presente Resoconto intermedio non è sottoposto a revisione contabile da parte della società di revisione.

## Area e metodi di consolidamento

### Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (valutate al patrimonio netto) e in società sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazione imprese	Capitale in Euro/Valuta originaria	Sede	Tipo rapporto (1)	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti (2)
				Impresa partecipante	Quota %	
<b>A. Partecipazioni di controllo</b>						
<b>Capogruppo</b>						
Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	1.660.213.872	Milano				
<b>A. 1 Consolidate integralmente</b>						
1 Banca di Legnano S.p.A.	472.573.272	Legnano	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	93,51	
2 Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A.	69.492.300	Alessandria	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	80,00	
3 Banca Akros S.p.A.	39.433.803	Milano	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	56,89	
				Banca di Legnano S.p.A.	40,00	
4 Banca Popolare di Mantova S.p.A.	1.826.640	Mantova	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	57,08	
5 Akros Alternative Investments SGR S.p.A.	1.200.000	Milano	1	Banca Akros S.p.A.	100,00	
6 WeBank S.p.A.	23.301.404	Milano	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	100,00	
7 BPM Ireland Plc.	257.586	Dublino	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	99,99	
8 BPM Fund Management Ltd.	190.500	Dublino	1	Bpm Ireland Plc.	100,00	
9 Tirving Ltd.	GBP 5.000	Dublino	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	100,00	
10 BPM Capital I Llc.	24.500.000	Delaware (USA)	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	100,00	
11 BPM Luxembourg S.A.	255.000	Lussemburgo	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	99,00	
				Banca Akros S.p.A.	1,00	
12 Anima SGR S.p.A.	23.793.000	Milano	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	75,70	
				Banca di Legnano S.p.A.	20,00	
				Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A.	0,58	
13 WeTrade SIM S.p.A.	30.000.000	Milano	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	100,00	
14 ProFamily S.p.A.	30.000.000	Milano	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	100,00	
15 Bipiemme Vita S.p.A.	111.000.000	Milano	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	100,00	
16 Ge.Se.So. S.r.l.	10.329	Milano	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	100,00	
17 Bipiemme Assicurazioni S.p.A.	5.000.000	Milano	1	Bipiemme Vita S.p.A.	100,00	
18 BPM Covered Bond S.r.l.	10.000	Roma	1	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	80,00	
19 Etruria Fund Management Company S.A.	125.000	Lussemburgo	1	Anima SGR S.p.A.	99,98	
20 Fondo Akros Dynamic (*)	-	Milano	4	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	100,00	n.a.
21 Fondo Akros Market Neutral (*)	-	Milano	4	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	93,12	n.a.
22 Fondo Akros Long/Short Equity (*)	-	Milano	4	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	80,95	n.a.
23 Fondo Akros Absolute Return (*)	-	Milano	4	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	60,13	n.a.
				Banca Akros S.p.A.	14,67	n.a.
24 BPM Securitisation 2 S.r.l. (*)	10.000	Roma	4	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	n.a.	n.a.
<b>B. Partecipazioni consolidate al patrimonio netto</b>						
<b>B. 1 Sottoposte a controllo congiunto</b>						
1 Calliope Finance S.r.l.	600.000	Conegliano	7	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	50,00	
2 ESN North America Inc.	USD 2,29	Delaware (USA)	7	Banca Akros S.p.A.	39,30	
<b>B. 2 Sottoposte a influenza notevole</b>						
1 SelmaBipiemme Leasing S.p.A.	41.305.000	Milano	8	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	40,00	
2 Aedes Bipiemme Real Estate SGR S.p.A.	5.500.000	Milano	8	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	39,00	
3 Società Milanese di Sviluppo e Formazione Musicale S.p.A. – in liquidazione	3.000.000	Milano	8	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	33,33	
4 Factorit S.p.A.	85.000.002	Milano	8	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	30,00	
5 Etica SGR S.p.A.	4.000.000	Milano	8	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	27,50	
6 Pitagora 1936 S.p.A.	9.400.000	Torino	8	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	24,00	
7 Wise Venture SGR S.p.A.	1.250.000	Milano	8	Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.	20,00	

(\*) Tali entità sono consolidate integralmente in quanto al Gruppo fanno capo la maggioranza dei benefici e dei rischi (SIC 12 "Consolidamento – Società a destinazione specifica").

#### Legenda:

##### (1) Tipo di rapporto:

1. maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria
2. influenza dominante nell'assemblea ordinaria
3. accordi con altri soci
4. altre forme di controllo (IAS 27/40.c)

5. direzione unitaria ex art. 26, comma 1, del "decreto legislativo 87/92"
6. direzione unitaria ex art. 26, comma 2, del "decreto legislativo 87/92"
7. controllo congiunto
8. influenza notevole

(2) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria. I diritti di voto sono riportati solo laddove diversi dalla percentuale di partecipazione al capitale.



## Area di consolidamento del Gruppo Bipiemme al 30 settembre 2010

Settore Attività	Società			
Società bancarie	Banca Popolare di Milano S.c. a r.l.	WeBank S.p.A. 100%	Banca Akros S.p.A. 94,29%	Banca di Legnano S.p.A. 93,51%
	Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A. 80%	Banca Popolare di Mantova S.p.A. 57,08%		
Società finanziarie	Tirving Ltd. 100%	BPM Capital I Llc. 100%	BPM Ireland Plc. 99,99%	BPM Luxembourg S.A. 99,94%
	Calliope Finance S.r.l. 50%	ESN North America Inc. 37,06%	Pitagora 1936 S.p.A. 24%	
(Società veicolo)	BPM Covered Bond S.r.l. 80%	BPM Securitisation 2 S.r.l. n.a.		
Gestione risparmio e fondi	BPM Fund Management Ltd. 99,99%	Anima SGR p.A. 94,87%	Akros Alternative Investments SGR S.p.A. 94,29%	Etruria Fund Management C. S.A. 94,85%
	Aedes Bipiemme Real Estate SGR S.p.A. 39%	Etica SGR S.p.A. 27,5%	Wise Venture SGR S.p.A. 20%	
(Fondi Speculativi)	Fondo Akros Dynamic 100%	Fondo Akros Market Neutral 93,12%	Fondo Akros Long/Short Equity 80,95%	Fondo Akros Absolute Return 73,96%
Società Intermediazione Mobiliare	WeTrade SIM S.p.A. 100%			
Assicurative	Bipiemme Vita S.p.A. 100%	Bipiemme Assicurazioni S.p.A. 100%		
Credito al consumo	ProFamily S.p.A. 100%			
Società di leasing	SelmaBipiemme Leasing S.p.A. 40%			
Società di factoring	Factorit S.p.A. 30%			
Altre attività	Ge.Se.So. S.r.l. 100%	Soc. Mil. di Sviluppo e Form. Musicale S.p.A. (in liq.ne) 33,33%		

■ Società consolidate con il metodo integrale

□ Società consolidate con il metodo del patrimonio netto

Le percentuali di possesso indicate sono calcolate in base agli *equity ratios*.

---

## Altre informazioni

---

Il Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Bipiemme comprende le situazioni al 30 settembre 2010 della Banca Popolare di Milano (Capogruppo) e delle società da questa direttamente o indirettamente controllate, includendo nell'area di consolidamento, come previsto dai principi contabili internazionali IFRS, anche le società operanti in settori di attività dissimili da quello di appartenenza della Capogruppo nonché i Fondi, gestiti tramite Società di Gestione del Risparmio appartenenti al Gruppo, nei quali il Gruppo stesso, avendo sottoscritto la maggioranza delle quote, è soggetto alla variabilità dei rischi e benefici del Fondo.

Sono incluse le società veicolo quando ne ricorrono i requisiti di effettivo controllo, anche indipendentemente dal possesso di quote partecipative. Per le operazioni di cartolarizzazione effettuate dopo il 1° gennaio 2004 si è proceduto al consolidamento del veicolo, qualora ne ricorrano i presupposti, sulla base di quanto previsto dal SIC 12, nonché all'applicazione delle regole di derecognition previste dallo IAS 39.

Le partecipazioni controllate sono consolidate con il metodo integrale, mentre le interessenze non di controllo sono valutate in base al metodo del patrimonio netto. In base a quanto consentito dallo IAS 31, le partecipazioni detenute in joint ventures (società a controllo congiunto) sono iscritte utilizzando il metodo del patrimonio netto.

**Consolidamento integrale:** il consolidamento integrale consiste nell'acquisizione "linea per linea" degli aggregati di stato patrimoniale e di conto economico delle società controllate. Dopo l'attribuzione ai terzi, in voce propria, delle quote del patrimonio e del risultato economico di loro pertinenza, il valore della partecipazione è annullato in contropartita al valore del residuo patrimonio della controllata.

Sono considerate società controllate tutte le società e le entità sulle quali il Gruppo ha il potere di indirizzare le politiche finanziarie ed operative della società; tale circostanza s'intende di norma realizzata quando si detiene più della metà dei diritti di voto.

Al fine di verificare l'esistenza di controllo da parte del Gruppo sono presi in considerazione i diritti di voto esistenti o i diritti di voto potenziali esercitabili alla data di redazione del bilancio.

Le società controllate sono integralmente consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo; le stesse sono escluse dall'area di consolidamento dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

Laddove si riscontri una perdita di controllo di una società rientrante nell'area di consolidamento, il bilancio consolidato include il risultato d'esercizio in proporzione al periodo dell'esercizio nel quale la Capogruppo ne ha mantenuto il controllo.

Le operazioni d'acquisizione sono rilevate in base all'IFRS 3, modificato dal Regolamento 495/2009, in vigore a partire dai bilanci 2010. Il nuovo principio richiede che per tutte le "business combination" venga identificato un acquirente (ovvero il soggetto che acquisisce il controllo di un gruppo o di un'entità) e la data di acquisizione (ovvero la data da cui si ottiene il controllo).

Le operazioni di aggregazione vanno contabilizzate con il metodo dell'acquisto ("purchase method") in base al quale tutte le aggregazioni di imprese, ad eccezione di quelle realizzate fra società sotto comune controllo, assumono, sotto il profilo contabile, la configurazione di vera e propria acquisizione di impresa. Tale metodo richiede la rilevazione al *fair value* alla data di acquisto delle attività identificabili acquisite, delle passività identificabili assunte (incluse quelle potenziali) e delle eventuali partecipazioni di minoranza nell'acquisita. L'eventuale eccedenza del costo dell'acquisizione rispetto al *fair value* di attività e passività identificabili viene rilevata come "Avviamento" ed iscritta tra le "Attività Immateriali"; tale importo viene annualmente, o più frequentemente se eventi o cambiamenti di circostanze indicano possibile una perdita di valore, assoggettato ad *Impairment Test* sulla base delle indicazioni previste dallo IAS 36. Qualora il costo dell'acquisizione sia inferiore al *fair value* delle attività nette della controllata acquisita, la differenza è contabilizzata nel conto economico dell'esercizio.

I costi correlati all'acquisizione (eccetto quelli di emissione titoli, che seguono le norme dettate dallo IAS 32 e dallo IAS 39) vanno contabilizzati a conto economico nei periodi in cui sono sostenuti.

L'identificazione del *fair value* di attività e passività acquisite può avvenire in maniera provvisoria entro l'esercizio in cui l'operazione di aggregazione è realizzata, ma deve essere obbligatoriamente perfezionata entro un anno dall'acquisizione.

Nel caso l'acquisizione avvenga in più fasi, in ossequio al suddetto principio, l'interessenza precedentemente detenuta dall'acquirente deve essere ricalcolata al rispettivo *fair value* alla data di acquisizione; l'eventuale differenza (sia positiva che negativa) risultante rispetto al precedente valore di carico va iscritta a conto economico.

In relazione all'acquisizione di ulteriori quote di una società controllata, il trattamento contabile segue lo IAS 27 revised, omologato con il Regolamento 494/2009 applicabile dal 1° gennaio 2010, che si fonda sulla teoria dell'entità economica (*Economic entity*), secondo la quale l'acquisizione di ulteriori quote azionarie di una controllata comporta l'imputazione a patrimonio netto della

differenza tra il costo d'acquisto e il valore contabile delle *minority* acquisite. Coerentemente le cessioni di quote di minoranza che non comportano la perdita del controllo non determinano impatti a conto economico, ma si traducono in variazioni del patrimonio netto di gruppo.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili non realizzati (al netto del relativo effetto fiscale) derivanti da rapporti intrattenuti tra società del Gruppo, sono completamente eliminati in fase di consolidamento. Le perdite non realizzate sono analogamente eliminate salvo che non ci sia evidenza che le stesse siano riconducibili ad una potenziale svalutazione delle attività trasferite. Le situazioni infrannuali delle controllate utilizzate ai fini della predisposizione del bilancio consolidato sono normalmente redatte adottando i medesimi principi contabili della controllante. Eventuali rettifiche di consolidamento sono apportate per rendere omogenee le voci che sono influenzate dall'applicazione di principi contabili differenti.

Non sono state consolidate le società non partecipate per le quali si sono ricevute azioni in pegno con diritto di voto in considerazione della finalità di tale strumento, volto a tutelare il credito concesso e non ad esercitare il controllo e l'indirizzo delle politiche finanziarie ed economiche delle relative società.

**Consolidamento con il metodo del patrimonio netto:** il metodo del patrimonio netto – utilizzato per le società collegate e per quelle sottoposte a controllo congiunto - prevede l'iscrizione iniziale della partecipazione al costo ed il suo successivo adeguamento sulla base della quota di pertinenza nel patrimonio netto della partecipata. Le differenze tra il valore della partecipazione ed il patrimonio netto della partecipata vengono trattate analogamente al criterio adottato per le differenze di consolidamento integrale. Sono considerate società collegate tutte le società per le quali, pur non ricorrendo i presupposti del controllo, il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza significativa. Tale influenza si presume esistere normalmente qualora il Gruppo detenga una percentuale dei diritti di voto compresa tra il 20% ed il 50%.

Sono considerate *joint ventures* le società che esercitano un'attività economica soggetta a controllo congiunto, ovvero le società per cui viene previsto contrattualmente che tutte le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività stessa richiedano il consenso unanime delle parti che condividono il controllo.

Il valore delle suddette partecipazioni comprende l'eventuale avviamento identificato alla data d'acquisizione (al netto di svalutazioni per perdite di valore).

Dopo l'acquisizione, la quota di utili e perdite di spettanza del Gruppo è contabilizzata nel conto economico consolidato, così come gli eventuali movimenti nelle riserve successivi all'acquisizione sono contabilizzati come movimenti delle riserve consolidate. Qualora le perdite eccedano il valore della partecipazione, il Gruppo contabilizza le perdite sino ad azzeramento del valore della partecipazione, non procedendo a rilevare le perdite eccedenti tale valore se non nel caso in cui si abbia un'obbligazione ad effettuare pagamenti per conto della collegata.

Gli utili non realizzati relativi a transazioni effettuate tra e con le società collegate sono eliminati in sede di consolidamento in maniera proporzionale alla partecipazione detenuta. Eventuali perdite non realizzate sono eliminate in sede di consolidamento, salvo che non vi sia evidenza di una perdita di valore dell'attivo trasferito.

Per il consolidamento delle partecipazioni in società collegate sono utilizzate le situazioni predisposte alla data di riferimento. Nei casi in cui non siano disponibili informazioni elaborate in base ai principi contabili internazionali IFRS, si provvede a rettificare opportunamente i bilanci redatti secondo i principi locali, o ad utilizzare gli stessi bilanci in assenza o non significatività delle differenze nei criteri utilizzati.

### **Conversione dei bilanci delle entità estere**

I bilanci delle partecipate estere, le cui attività sono basate o condotte in un paese e in una moneta differenti da quelli della Capogruppo sono tradotti in euro, in base alle seguenti procedure:

a) le attività e le passività, per ciascun bilancio presentato, sono convertite applicando i tassi di cambio correnti alla data di riferimento del bilancio;

b) i ricavi e i costi di ciascun conto economico sono convertiti al cambio medio del periodo;

c) le differenze di cambio sui patrimoni delle partecipate consolidate sono rilevate in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato e imputate a conto economico nell'esercizio in cui la partecipazione viene ceduta;

d) per le partecipazioni valutate al patrimonio netto espresse in divisa diversa dall'Euro si applica il cambio storico relativo alle singole movimentazioni di acquisto e vendita, mentre le variazioni attribuibili al riconoscimento dei risultati reddituali delle partecipate sono controvalorizzate al cambio medio di ciascun periodo di riferimento.

---

## Variazioni nell'area di consolidamento

---

Si evidenzia che, rispetto al bilancio al 31 dicembre 2009, l'area di consolidamento è variata nel corso dei primi nove mesi del 2010 sia in relazione alle società consolidate integralmente, sia per le società valutate al patrimonio netto.

### **Bipiemme Vita S.p.A.**

Nel mese di giugno, a seguito del contratto sottoscritto il 23 dicembre 2009 fra Bipiemme, Milano Assicurazioni e Fondiaria SAI, Banca Popolare di Milano ha acquisito il 51% del capitale sociale di Bipiemme Vita al prezzo di 113,4 milioni di Euro. Unitamente alla quota del 49% già posseduta, Bpm detiene attualmente il 100% della Società, che è stata consolidata integralmente a partire dal 30 giugno 2010. Le componenti di Conto Economico sono state rilevate a partire dal terzo trimestre 2010.

Nel mese di agosto, a seguito della delibera del CdA della Capogruppo del 20 luglio di aderire all'aumento del capitale sociale di Bipiemme Vita da eseguirsi in più tranches fino ad un importo massimo di 77 milioni di Euro, è stata versata la prima tranche di 7,5 milioni di Euro. Il capitale sociale della società è pertanto passato da 103,5 milioni di Euro a 111 milioni di Euro.

### **Bipiemme Assicurazioni S.p.A.**

Nel mese di agosto Bipiemme Vita ha costituito Bipiemme Assicurazioni SpA, detenuta al 100%, che sarà operativa nel ramo danni al ricevimento delle previste autorizzazioni da parte dell'ISVAP. La compagnia assicurativa è stata dotata di un capitale iniziale di 5 milioni di Euro e di un fondo di organizzazione destinato alle spese di start-up di 2,5 milioni di Euro. Pertanto la partecipata viene consolidata integralmente a partire dal presente Resoconto Intermedio al 30 settembre 2010.

### **Profamily S.p.A.**

Il 14 giugno 2010, in conformità alla delibera del C.d.A. della controllante BPM, si è proceduto alla sottoscrizione di un'ulteriore tranche dell'aumento di capitale di Profamily per 20 milioni di Euro. Pertanto il capitale sociale versato al 30 giugno ammonta a 30 milioni di Euro, interamente posseduto dalla Capogruppo.

### **Bipiemme Private Banking SIM S.p.A.**

A seguito dell'approvazione da parte dell'Assemblea degli azionisti di Bipiemme Private Banking SIM e di BPM, tenutesi rispettivamente il 20 aprile ed il 24 aprile 2010, si è dato corso nel mese di giugno alla fusione per incorporazione di Bipiemme Private Banking SIM, con effetti giuridici, fiscali e contabili a partire dal primo gennaio 2010. Dal momento che la Società era interamente partecipata dalla Capogruppo, l'incorporazione non ha avuto effetti sui dati consolidati.

### **Tirving Ltd.**

In data 30 settembre, si è conclusa l'operazione di securitisation di crediti commerciali, per i quali la società era stata costituita. Conseguentemente la partecipata ha provveduto a riversare alla Capogruppo i versamenti in conto capitale a suo tempo ricevuti e verrà, pertanto, posta in liquidazione.

### **Etruria Fund Management Company S.A.**

In data 27 aprile 2010, Anima SGR ha acquisito da Banca Etruria il 99,98% del capitale della società di diritto lussemburghese Etruria Fund Management Company S.A., ad un prezzo circa di 6,3 milioni di Euro. La società acquisita - che ha per oggetto esclusivo l'istituzione e la gestione del fondo comune d'investimento multicomparto di diritto lussemburghese denominato "Etruria Fund" - è pertanto stata ricompresa nel perimetro di consolidamento a partire dal 30 giugno 2010.

### **Factorit S.p.A.**

Come da delibera del CdA della Capogruppo del 25 febbraio 2010, in data 29 luglio 2010 Banca Popolare di Milano ha acquistato 25.500.000 azioni (pari ad una quota del 30% del capitale sociale) della Factorit per un importo pari a 51,5 milioni di Euro. La partecipata – sottoposta ad influenza notevole – viene valutata con il metodo del patrimonio netto a partire dal presente Resoconto Intermedio al 30 settembre 2010.

### **Banca Popolare di Mantova S.p.A.**

La quota di partecipazione di Banca Popolare di Mantova è lievemente aumentata (dal 57,05% al 57,08%) per effetto dell'acquisto nel mese di marzo di quote di minoranza.

### **G.R.O.U.P. s.r.l.**

In data 23 settembre 2010 Banca Akros ha ceduto il 5,71% della partecipazione in G.R.O.U.P. alla CariGe. Di conseguenza, essendosi ridotta l'interessenza nella società al 14,29%, si è provveduto a riclassificare l'interessenza residua fra le "attività finanziarie disponibili per la vendita".

### **Fondi Akros**

Le percentuali d'interessenza dei Fondi Akros detenute dal Gruppo hanno subito le seguenti variazioni:

- le quote detenute dalla Capogruppo nel **Fondo Akros Market Neutral** sono aumentate al **93,12%** (91,89% al 31.12.2009);
- le quote detenute dalla Capogruppo nel **Fondo Akros Long/Short Equity** sono diminuite all'**80,95%** (88,61% al 31.12.2009);
- il **Fondo Akros Absolute Return** è detenuto per il **14,67%** da Banca Akros (14,03% al 31.12.2009). A tali quote si aggiungono quelle direttamente detenute dalla Capogruppo, pari al **60,13%** (57,52% al 31.12.2009).

## **Eventi successivi alla chiusura del trimestre**

Il Consiglio d'Amministrazione della Capogruppo ha preso in esame il Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Bipiemme e ne ha autorizzato la pubblicazione in data 9 novembre 2010.

## **Principi contabili**

I principi contabili IAS/IFRS adottati per la predisposizione del Resoconto consolidato intermedio di gestione, con riferimento alle fasi di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo, così come per le modalità di riconoscimento dei ricavi e dei costi sono quelli in vigore al 30 settembre 2010, così come omologati dalla Commissione Europea.

Per l'esposizione completa dei principi contabili utilizzati si fa rinvio al Bilancio 2009 del Gruppo Bipiemme e a quanto illustrato nella Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2010.



## Dichiarazione ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza

I sottoscritti dott. Massimo Ponzellini, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, e dott. Roberto Frigerio, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Banca Popolare di Milano S.c. a r.l., dichiarano, ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto Intermedio sulla Gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Milano, 9 novembre 2010

Il Presidente  
del Consiglio  
di Amministrazione  
Massimo Ponzellini



Il Dirigente  
preposto alla redazione dei  
documenti contabili societari  
Roberto Frigerio







Allegati

## Raccordo tra stato patrimoniale consolidato e stato patrimoniale consolidato riclassificato

(Euro/000)

Voci dello stato patrimoniale consolidato riclassificato		Voci dello schema di stato patrimoniale consolidato	30.09.2010	30.06.2010	31.12.2009	30.09.2009
<b>Cassa e disponibilità liquide</b>			<b>208.929</b>	<b>213.680</b>	<b>652.291</b>	<b>208.919</b>
	Voce 10	Cassa e disponibilità liquide	208.929	213.680	652.291	208.919
<b>Attività finanziarie valutate al fair value e derivati di copertura:</b>			<b>10.296.325</b>	<b>10.285.995</b>	<b>4.358.374</b>	<b>4.634.448</b>
	Voce 20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	2.309.097	2.301.182	1.607.327	1.861.760
	Voce 30	Attività finanziarie valutate al fair value	1.950.842	1.943.907	869.066	861.310
	Voce 40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	5.909.538	5.874.811	1.796.653	1.782.310
	Voce 50	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0	0	0
	Voce 80	Derivati di copertura	126.848	166.095	85.328	129.068
	Voce 90	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	0	0	0	0
<b>Crediti verso banche</b>			<b>3.829.798</b>	<b>3.695.734</b>	<b>3.200.498</b>	<b>2.867.349</b>
	Voce 60	Crediti verso banche	3.829.798	3.695.734	3.200.498	2.867.349
<b>Crediti verso clientela</b>			<b>34.700.540</b>	<b>33.411.775</b>	<b>32.852.438</b>	<b>32.200.406</b>
	Voce 70	Crediti verso clientela	34.700.540	33.411.775	32.852.438	32.200.406
<b>Immobilizzazioni</b>			<b>1.950.931</b>	<b>1.904.749</b>	<b>1.908.102</b>	<b>1.891.437</b>
	Voce 100	Partecipazioni	107.927	55.113	141.363	129.228
	Voce 120	Attività materiali	772.844	777.843	787.336	785.672
	Voce 130	Attività immateriali	1.070.160	1.071.793	979.403	976.537
<b>Riserve tecniche a carico dei riassicuratori</b>			<b>5.893</b>	<b>5.486</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	Voce 110	Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	5.893	5.486	0	0
<b>Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione</b>			<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	Voce 150	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0	0	0	0
<b>Altre attività</b>			<b>1.475.054</b>	<b>1.644.682</b>	<b>1.309.754</b>	<b>1.843.322</b>
	Voce 140	Attività fiscali	630.810	632.320	558.940	505.450
	Voce 160	Altre attività	844.244	1.012.362	750.814	1.337.872
<b>Totale attività</b>			<b>52.467.470</b>	<b>51.162.101</b>	<b>44.281.457</b>	<b>43.645.881</b>
<b>Debiti verso banche</b>			<b>5.523.080</b>	<b>4.006.192</b>	<b>1.754.431</b>	<b>3.060.083</b>
	Voce 10	Debiti verso banche	5.523.080	4.006.192	1.754.431	3.060.083
<b>Debiti verso clientela</b>			<b>23.500.680</b>	<b>24.876.922</b>	<b>22.161.961</b>	<b>20.090.575</b>
	Voce 20	Debiti verso clientela	23.500.680	24.876.922	22.161.961	20.090.575
<b>Titoli in circolazione</b>			<b>11.402.179</b>	<b>10.755.317</b>	<b>12.011.877</b>	<b>11.985.666</b>
	Voce 30	Titoli in circolazione	11.402.179	10.755.317	12.011.877	11.985.666
<b>Passività finanziarie e derivati di copertura:</b>			<b>2.233.208</b>	<b>2.394.674</b>	<b>2.585.702</b>	<b>2.990.712</b>
	Voce 40	Passività finanziarie di negoziazione	1.533.046	1.536.114	953.667	1.290.318
	Voce 50	Passività finanziarie valutate al fair value	686.957	852.330	1.629.256	1.696.449
	Voce 60	Derivati di copertura	7.619	6.230	2.779	3.945
	Voce 70	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	5.586	0	0	0
<b>Passività associate ad attività in via di dismissione</b>			<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	Voce 90	Passività associate ad attività in via di dismissione	0	0	0	0
<b>Altre passività</b>			<b>2.001.124</b>	<b>1.521.166</b>	<b>1.251.076</b>	<b>1.553.658</b>
	Voce 80	Passività fiscali	164.657	137.350	88.310	148.720
	Voce 100	Altre passività	1.836.467	1.383.816	1.162.766	1.404.938
<b>Fondi a destinazione specifica</b>			<b>505.189</b>	<b>521.009</b>	<b>494.648</b>	<b>411.080</b>
	Voce 110	Trattamento di fine rapporto del personale	159.483	164.524	176.337	190.311
	Voce 120	Fondi per rischi e oneri	345.706	356.485	318.311	220.769
<b>Riserve tecniche</b>			<b>3.228.435</b>	<b>3.062.612</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	Voce 130	Riserve tecniche	3.228.435	3.062.612	0	0
<b>Capitale e riserve</b>			<b>3.834.573</b>	<b>3.824.038</b>	<b>3.788.851</b>	<b>3.240.412</b>
	Voce 140	Riserve da valutazione	4.920	-5.527	6.115	-41.043
	Voce 150	Azioni rimborsabili	0	0	0	0
	Voce 160	Strumenti di capitale	519.606	519.606	519.597	17.286
	Voce 170	Riserve	1.462.049	1.462.049	1.424.287	1.425.317
	Voce 180	Sovrapprezzi di emissione	189.646	189.603	187.907	187.907
	Voce 190	Capitale	1.660.214	1.660.164	1.660.137	1.660.137
	Voce 200	Azioni proprie (-)	-1.862	-1.857	-9.192	-9.192
<b>Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)</b>			<b>131.049</b>	<b>129.955</b>	<b>129.358</b>	<b>132.707</b>
	Voce 210	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	131.049	129.955	129.358	132.707
<b>Utile (Perdita) di periodo (+/-)</b>			<b>107.953</b>	<b>70.216</b>	<b>103.553</b>	<b>180.988</b>
	Voce 220	Utile (Perdita) di periodo (+/-)	107.953	70.216	103.553	180.988
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>			<b>52.467.470</b>	<b>51.162.101</b>	<b>44.281.457</b>	<b>43.645.881</b>

## Raccordo tra conto economico consolidato e conto economico consolidato riclassificato

(Euro/000)

Voci del conto economico consolidato riclassificato		Voci dello schema di conto economico consolidato	Primi nove mesi 2010	Primi nove mesi 2009
<b>Margine di interesse</b>			<b>545.288</b>	<b>694.835</b>
	Voce	10	Interessi attivi e proventi assimilati	911.651
	(-) Voce	10	(parziale) – Contributo comparto assicurativo	(25.839)
			<b>Interessi attivi e proventi assimilati</b>	<b>885.812</b>
	Voce	20	Interessi passivi ed oneri assimilati	(340.525)
	(-) Voce	20	(parziale) – Contributo comparto assicurativo	1
			<b>Interessi passivi ed oneri assimilati</b>	<b>(340.524)</b>
				<b>(479.657)</b>
<b>Margine non da interesse</b>			<b>626.768</b>	<b>723.259</b>
<b>Commissioni nette</b>			<b>504.873</b>	<b>455.049</b>
	Voce	40	Commissioni attive	600.887
	(-) Voce	40	(parziale) – Contributo comparto assicurativo	(3.478)
			<b>Commissioni attive</b>	<b>597.409</b>
	Voce	50	Commissioni passive	(94.181)
	(-) Voce	50	(parziale) – Contributo comparto assicurativo	1.645
			<b>Commissioni passive</b>	<b>(92.536)</b>
				<b>(86.769)</b>
<b>Altri proventi</b>			<b>121.895</b>	<b>268.210</b>
<b>Utile (perdita) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto</b>			<b>(209)</b>	<b>(1.835)</b>
	(+) Voce	240	(parziale) – Utili (perdite) delle partecipazioni (valutate al patrimonio netto)	(209)
				<b>(1.835)</b>
<b>Risultato netto dell'attività finanziaria</b>			<b>95.598</b>	<b>243.212</b>
	Voce	70	Dividendi e proventi simili	94.525
	(-) Voce	70	(parziale) – Contributo comparto assicurativo	0
			<b>Dividendi</b>	<b>94.525</b>
	Voce	80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	3.676
	(-) Voce	80	(parziale) – Contributo comparto assicurativo	0
			<b>Risultato netto dell'attività di negoziazione</b>	<b>3.676</b>
	Voce	90	Risultato netto dell'attività di copertura	(318)
			<b>Risultato netto dell'attività di copertura</b>	<b>(318)</b>
	Voce	100	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	7.508
	Voce		a) crediti	(8.174)
	Voce		b) attività finanziarie disponibili per la vendita	13.183
	Voce		c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0
	Voce		d) passività finanziarie	2.499
	(-) Voce	100	a) Utili (perdite) da cessione o riacquisto di crediti	8.174
	(-) Voce	100	(parziale) – Contributo comparto assicurativo	(648)
			<b>Utili/perdite da cessione o riacquisto di attività/passività finanziarie</b>	<b>15.034</b>
				<b>6.279</b>
	Voce	110	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	(10.465)
	(-) Voce	110	(parziale) – Contributo comparto assicurativo	(6)
			<b>Risultato netto delle attività/passività finanziarie valutate al fair value</b>	<b>(10.471)</b>
				<b>48.928</b>
	(+) Voce	130	b) Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento: attività finanziarie disponibili per la vendita	(6.848)
	(-) Voce	130	b) (parziale) – Contributo comparto assicurativo	0
			<b>Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento: attività finanziarie disponibili per la vendita</b>	<b>(6.848)</b>
				<b>(3.110)</b>
<b>Altri oneri/proventi di gestione</b>			<b>26.506</b>	<b>26.833</b>
	Voce	220	Altri oneri/proventi di gestione	67.103
	(-) Voce	220	(parziale) – Quota imposte indirette recuperabili	(44.101)
	(+) Voce	220	(parziale) – Quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi	3.504
				3.885
<b>Risultato dell'attività assicurativa</b>			<b>17.342</b>	<b>0</b>
	Voce	150	Premi netti	160.922
	Voce	160	Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	(171.905)
	(+) Voce	10	(parziale) – Contributo comparto assicurativo	25.839
	(+) Voce	20	(parziale) – Contributo comparto assicurativo	(1)
	(+) Voce	40	(parziale) – Contributo comparto assicurativo	3.478
	(+) Voce	50	(parziale) – Contributo comparto assicurativo	(1.645)
	(+) Voce	70	(parziale) – Contributo comparto assicurativo	0
	(+) Voce	80	(parziale) – Contributo comparto assicurativo	0
	(+) Voce	100	(parziale) – Contributo comparto assicurativo	648
	(+) Voce	110	(parziale) – Contributo comparto assicurativo	6
	(+) Voce	130	b) (parziale) – Contributo comparto assicurativo	0
<b>Proventi operativi</b>			<b>1.189.398</b>	<b>1.418.094</b>

segue

## Raccordo tra conto economico consolidato e conto economico consolidato riclassificato

(Euro/000)

Voci del conto economico consolidato riclassificato		Voci dello schema di conto economico consolidato	Primi nove mesi 2010	Primi nove mesi 2009
<b>Spese amministrative:</b>			<b>(798.356)</b>	<b>(780.359)</b>
a) spese per il personale			(548.630)	(547.099)
	Voce	180 a) Spese per il personale	(548.630)	(547.099)
b) altre spese amministrative			(249.726)	(233.260)
	Voce	b) Altre spese amministrative	(293.827)	(275.638)
	(+) Voce	(parziale) – Altri oneri/proventi di gestione (quota imposte indirette recuperabili)	44.101	42.378
			<b>(66.163)</b>	<b>(62.834)</b>
<b>Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali</b>			<b>(31.064)</b>	<b>(30.389)</b>
	Voce	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(31.064)	(30.389)
	Voce	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(31.595)	(28.560)
	(+) Voce	(parziale) – Altri oneri/proventi di gestione (quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi)	(3.504)	(3.885)
<b>Oneri operativi</b>			<b>(864.519)</b>	<b>(843.193)</b>
<b>Risultato della gestione operativa</b>			<b>324.879</b>	<b>574.901</b>
<b>Rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e altre operazioni</b>			<b>(152.102)</b>	<b>(256.345)</b>
	Voce	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(150.776)	(261.265)
	Voce	a) crediti	(145.174)	(254.272)
	Voce	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(6.848)	(3.110)
	Voce	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0
	Voce	d) altre operazioni finanziarie	1.246	(3.883)
	(+) Voce	a) Utili (perdite) da cessione o riacquisto di crediti	(8.174)	1.810
	(-) Voce	b) Rettifiche/riprese nette per deterioramento: attività finanziarie disponibili per la vendita	6.848	3.110
			<b>(60.847)</b>	<b>(10.909)</b>
<b>Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri</b>			<b>(60.847)</b>	<b>(10.909)</b>
	Voce	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(60.847)	(10.909)
<b>Utili (Perdite) da partecipazioni ed investimenti</b>			<b>81.140</b>	<b>(24)</b>
	Voce	Utili (Perdite) delle partecipazioni	25.859	(1.835)
	Voce	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	0	0
	Voce	Rettifiche di valore dell'avviamento	0	0
	Voce	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	55.072	(24)
	(-) Voce	(parziale) - Utili (perdite) delle partecipazioni (valutate al patrimonio netto)	209	1.835
<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>			<b>193.070</b>	<b>307.623</b>
<b>Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente</b>			<b>(80.500)</b>	<b>(124.208)</b>
	Voce	Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	(80.500)	(124.208)
<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>			<b>112.570</b>	<b>183.415</b>
<b>Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte</b>			<b>0</b>	<b>0</b>
	Voce	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	0	0
<b>Utile (Perdita) di periodo</b>			<b>112.570</b>	<b>183.415</b>
<b>Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi</b>			<b>(4.617)</b>	<b>(2.427)</b>
	Voce	Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(4.617)	(2.427)
<b>Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della capogruppo</b>			<b>107.953</b>	<b>180.988</b>

## Note informative sulla Capogruppo

### Banca Popolare di Milano – Stato patrimoniale riclassificato

(Euro/000)

Attività	30.09.2010	30.06.2010	31.12.2009	30.09.2009	Variazioni A-B		Variazioni A-C	
	A	B	C	D	valore	%	valore	%
Cassa e disponibilità liquide	159.302	167.384	597.840	163.754	-8.082	-4,8	-438.538	-73,4
Attività finanziarie valutate al fair value e derivati di copertura:	3.384.346	3.366.107	2.174.315	2.180.162	18.239	0,5	1.210.031	55,7
– Attività finanziarie detenute per la negoziazione	385.319	489.089	372.653	447.216	-103.770	-21,2	12.666	3,4
– Attività finanziarie valutate al fair value	457.016	428.911	433.810	371.793	28.105	6,6	23.206	5,3
– Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.536.083	2.441.077	1.357.969	1.303.259	95.006	3,9	1.178.114	86,8
– Derivati di copertura	5.928	7.030	9.883	57.894	-1.102	-15,7	-3.955	-40,0
– Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	0	0	0	0	0	n.s.	0	n.s.
Crediti verso banche	3.148.487	2.846.447	2.509.679	2.683.749	302.040	10,6	638.808	25,5
Crediti verso clientela	29.546.664	28.739.945	27.877.551	27.161.284	806.718	2,8	1.669.112	6,0
Immobilizzazioni	2.801.526	2.786.419	2.667.938	2.611.007	15.107	0,5	133.588	5,0
Altre attività	1.028.883	1.210.138	1.013.870	1.214.651	-181.255	-15,0	15.013	1,5
<b>Totale attività</b>	<b>40.069.208</b>	<b>39.116.439</b>	<b>36.841.193</b>	<b>36.014.608</b>	<b>952.769</b>	<b>2,4</b>	<b>3.228.015</b>	<b>8,8</b>

Passività	30.09.2010	30.06.2010	31.12.2009	30.09.2009	Variazioni	A-B	Variazioni	A-C
	A	B	C	D	valore	%	valore	%
Debiti verso banche	6.063.112	4.743.179	2.179.385	2.823.294	1.319.933	27,8	3.883.727	178,2
Debiti verso clientela	17.455.986	19.115.961	18.272.739	17.165.861	-1.659.974	-8,7	-816.753	-4,5
Titoli in circolazione	9.764.876	8.933.918	9.912.507	9.670.681	830.958	9,3	-147.631	-1,5
Passività finanziarie e derivati di copertura:	1.204.115	1.126.390	1.508.046	1.657.422	77.724	6,9	-303.931	-20,2
– Passività finanziarie di negoziazione	603.679	378.963	175.704	241.314	224.716	59,3	427.975	243,6
– Passività finanziarie valutate al fair value	587.231	741.197	1.329.563	1.412.163	-153.967	-20,8	-742.333	-55,8
– Derivati di copertura	7.619	6.230	2.779	3.945	1.389	22,3	4.841	174,2
– Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	5.586	0	0	0	5.586	n.s.	5.586	n.s.
Altre passività	1.462.186	1.090.340	919.622	1.209.072	371.846	34,1	542.564	59,0
Fondi a destinazione specifica	348.421	364.972	381.649	292.943	-16.551	-4,5	-33.228	-8,7
Capitale e riserve	3.614.685	3.607.417	3.565.484	3.018.559	7.269	0,2	49.201	1,4
Utile (Perdita) di periodo (+/-)	155.827	134.261	101.761	176.776	21.565	16,1	54.066	53,1
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>	<b>40.069.208</b>	<b>39.116.439</b>	<b>36.841.193</b>	<b>36.014.608</b>	<b>952.769</b>	<b>2,4</b>	<b>3.228.015</b>	<b>8,8</b>

## I principali aggregati patrimoniali

Con riferimento all'andamento al 30 settembre 2010 della Capogruppo, si esaminano i principali aggregati patrimoniali ed il confronto rispetto al trimestre precedente e al 2009.

### La raccolta diretta

L'aggregato "**raccolta diretta**" – composto dai debiti verso clientela, dai titoli in circolazione e dalle passività finanziarie valutate al fair value – si attesta, a settembre 2010, a euro 27.808 milioni, in flessione del 5,8% rispetto a dicembre 2009. All'interno dell'aggregato:

- i **debiti verso clientela** ammontano a euro 17.456 milioni, in flessione del 4,5% rispetto a dicembre 2009 prevalentemente per effetto della contrazione dei conti correnti e depositi vincolati (-4,6%);
- in flessione dell'1,5% rispetto a dicembre 2009 anche i **titoli in circolazione**, che si attestano a euro 9.765 milioni. Tale contrazione è dovuta alla scadenza durante il mese di febbraio di un'obbligazione EMTN per euro 1,2 miliardi, sostituita da una nuova emissione EMTN per euro 750 milioni, collocata in settembre;
- le **passività finanziarie valutate al fair value**, essenzialmente rappresentate dai prestiti obbligazionari di tipo strutturato, si attestano a euro 587 milioni, in contrazione di oltre il 50% rispetto a dicembre 2009 per effetto dei mancati rinnovi di titoli in scadenza.

### La raccolta indiretta da clientela

La **raccolta indiretta**, al 30 settembre 2010, si attesta a euro 27.221 milioni, sostanzialmente stabile rispetto ai dati di giugno 2010 e di fine 2009.

Nel dettaglio, all'interno dell'aggregato, il **risparmio gestito** evidenzia una flessione del 3,1% rispetto al 30 giugno 2010, attestandosi a euro 12.263 milioni. Positivo il trend dei primi nove mesi del 2010 (+1,2%), grazie prevalentemente al buon andamento del comparto assicurativo (raccolta premi netti pari a 219 milioni di euro nel 2010), che ha compensato l'andamento negativo del comparto fondi (-212 milioni di euro da inizio anno).

A settembre 2010 il 52,3% del patrimonio gestito è rappresentato dai fondi, il 27% dalle riserve assicurative, il 17% dalle gestioni individuali e il resto da altro.

A settembre le **riserve assicurative** ammontano a euro 3.307 milioni, in aumento sia rispetto al 30 giugno 2010 (+0,9%) che rispetto a dicembre 2009 (+7,2%).

Il **risparmio amministrato** si attesta a euro 14.958 milioni, in crescita del 2,3% rispetto a giugno 2010 e stabile rispetto a fine 2009. Il peso della componente azionaria è pari al 19,6%.

### I crediti verso clientela

A settembre 2010 i **crediti verso clientela** ammontano a euro 29.547 milioni, in crescita del 2,8% rispetto a giugno e del 6,0% rispetto a dicembre 2009.

In particolare, la crescita dell'aggregato nel terzo trimestre è stata sostenuta dalla componente dei conti correnti (+7,7%) e dei mutui (+2,5%), che a settembre 2010 si attestano a euro 12.043 milioni (di cui euro 3.254 milioni di crediti cartolarizzati netti). Nel terzo trimestre 2010 le erogazioni di nuovi mutui sono state pari a euro 781 milioni, e pari a 2.415 milioni di euro da inizio anno, in crescita del 7,4% rispetto all'analogo periodo del 2009. Si segnala inoltre che la componente "Pronti contro termine" risulta pari a euro 369 milioni (+363 milioni) per effetto di operazioni di gestione ordinaria della tesoreria.

In lieve contrazione (-1,9%) l'aggregato "altre operazioni" – ove sono principalmente classificati i finanziamenti per anticipi su effetti, documenti e valori similari Sbf e le sovvenzioni non regolate in conto corrente – che raggiunge gli 11.068 milioni di euro a settembre.

In termini medi, sulla base dei dati gestionali interni, gli impieghi presentano un lieve incremento sia rispetto al trimestre precedente (+0,4%) sia rispetto a dicembre 2009 (+0,8%),

---

## La qualità del credito

---

A settembre 2010 il totale delle attività deteriorate si attesta, su base netta, a euro 1.479 milioni, in crescita di euro 34 milioni rispetto a giugno 2010 (+ 2,3%) , con un'incidenza percentuale sul portafoglio crediti pari al 5% in linea con il dato di giugno ma in flessione rispetto a dicembre 2009 (5,3%).

Le sofferenze nette ammontano a euro 321 milioni, con un'incidenza sul totale degli impieghi netti che si mantiene esigua (1,1%), e le relative rettifiche di valore, pari a euro 356 milioni, garantiscono un grado di copertura pari al 52,6%.

Gli incagli netti risultano pari a euro 914 milioni (euro 892 a giugno 2010; +2,5%), con un'incidenza sul totale degli impieghi pari al 3,1%; le relative rettifiche di euro 110 milioni garantiscono un grado di copertura pari al 10,7%.

Le rettifiche di valore specifiche sulle attività deteriorate, operate secondo i consueti criteri prudenziali, si sono complessivamente attestate a euro 480 milioni, in incremento di 9,8 milioni rispetto a giugno 2010, garantendo un grado di copertura pari al 24,5%, in linea con il trimestre precedente.

Se si considerano anche le rettifiche generiche di portafoglio su crediti "in bonis", pari a euro 166 milioni e con un indice di copertura pari a 0,59%, le rettifiche totali sui crediti verso clientela si attestano a euro 646 milioni, portando la copertura complessiva al 2,1% in linea con il dato di giugno 2010.

---

## La posizione interbancaria netta

---

Al 30 settembre 2010 lo sbilancio tra crediti e debiti verso banche risulta negativo per euro 2.915 milioni, in ulteriore decremento rispetto a giugno (allorchè si era attestato a euro -1,9 miliardi). Oltre ai depositi interbancari a tale sbilancio contribuiscono pronti contro termine passivi con banche per euro 1,5 miliardi, dei quali euro 654 milioni intermediati e quindi chiusi con pronti contro termine attivi ed i restanti collateralizzati da titoli di proprietà. Il peggioramento di tale sbilancio rispetto a fine giugno è ascrivibile principalmente all'incremento dei crediti verso clientela, che nel trimestre si incrementano di euro 807 milioni circa.

---

## Le attività finanziarie nette

---

Le **attività finanziarie nette** si attestano a euro 2.773 milioni, in crescita di euro 777 milioni rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2009 per lo più a seguito di investimenti in titoli di Stato, classificati tra i titoli disponibili per la vendita.

---

## Le immobilizzazioni

---

Al settembre 2010 l'aggregato delle **immobilizzazioni** si conferma sui livelli di giugno a euro 2.802 milioni .

Nel dettaglio, il valore delle **partecipazioni** si attesta a euro 1.980 milioni, in lieve crescita (+1,2%) rispetto a giugno 2010 a seguito dell'acquisizione della partecipazione in Factorit avvenuta nel trimestre.

Le **immobilizzazioni materiali** sono pari a euro 587 milioni, in flessione di euro 5 milioni rispetto a giugno e di 13 milioni rispetto a dicembre, mentre le **immobilizzazioni immateriali** si attestano a euro 236 milioni in diminuzione rispetto a giugno 2010 (-1,3%).

---

## Il patrimonio netto

---

A settembre 2010, il **patrimonio netto**, comprensivo dell'utile di periodo, raggiunge i 3.711 milioni di euro. L'insieme del capitale e delle riserve si attesta a euro 3.615 milioni, con un incremento di euro 7 milioni rispetto al giugno e di euro 49 milioni rispetto a dicembre 2009. L'incremento registrato nel trimestre è ascrivibile all'aumento delle riserve da valutazione, positive per euro 4 milioni a settembre rispetto al saldo negativo di circa euro 3 milioni di giugno 2010.

A settembre 2010 il Capitale sociale ammonta a euro 1.660 milioni suddiviso in 415.053.468 azioni ordinarie di nominali euro 4, incrementato rispetto al 31.12.2009 di n. 19.237 azioni per effetto della conversione di n. 1.347 obbligazioni del Prestito "Convertendo BPM 2009/2013 - 6,75%".

Pertanto, a seguito di tali conversioni, il Prestito di cui sopra, emesso per un valore nominale complessivo di euro 406.285.100, si è ridotto ad euro 406.148.400.

**Banca Popolare di Milano – Conto economico riclassificato**

(Euro/000)

Voci	Primi nove mesi 2010	Primi nove mesi 2009	Variazioni	
			Valore	%
<b>Margine di interesse</b>	<b>418.233</b>	<b>535.664</b>	<b>(117.431)</b>	<b>-21,9</b>
<b>Margine non da interesse:</b>	<b>506.584</b>	<b>583.838</b>	<b>(77.254)</b>	<b>-13,2</b>
– Commissioni nette	361.668	313.064	48.604	15,5
– Altri proventi:	144.916	270.774	(125.858)	-46,5
– <i>Dividendi da partecipazioni</i>	70.051	83.151	(13.100)	-15,8
– <i>Risultato netto dell'attività finanziaria</i>	34.007	148.262	(114.255)	-77,1
– <i>Altri oneri/proventi di gestione</i>	40.858	39.361	1.497	3,8
<b>Proventi operativi</b>	<b>924.817</b>	<b>1.119.502</b>	<b>(194.685)</b>	<b>-17,4</b>
Spese amministrative:	(586.069)	(580.871)	(5.198)	-0,9
a) <i>spese per il personale</i>	(403.912)	(398.501)	(5.411)	-1,4
b) <i>altre spese amministrative</i>	(182.157)	(182.370)	213	0,1
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(45.378)	(45.046)	(332)	-0,7
<b>Oneri operativi</b>	<b>(631.447)</b>	<b>(625.917)</b>	<b>(5.530)</b>	<b>-0,9</b>
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>293.370</b>	<b>493.585</b>	<b>(200.215)</b>	<b>-40,6</b>
Rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e altre operazioni	(130.891)	(217.118)	86.227	39,7
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(2.388)	(4.860)	2.472	50,9
Utili (Perdite) da partecipazioni ed investimenti	74.236	1.369	72.867	n.s.
<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>234.327</b>	<b>272.976</b>	<b>(38.649)</b>	<b>-14,2</b>
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(78.500)	(96.200)	17.700	18,4
<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>155.827</b>	<b>176.776</b>	<b>(20.949)</b>	<b>-11,9</b>
Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	–	–	–	n.a.
<b>Utile (Perdita) di periodo</b>	<b>155.827</b>	<b>176.776</b>	<b>(20.949)</b>	<b>-11,9</b>
<b>Utile netto per azione (Euro)</b>	<b>0,358</b>	<b>0,429</b>		
<b>Utile netto diluito per azione (Euro)</b>	<b>0,272</b>	<b>0,406</b>		



## I risultati economici del periodo

I primi nove mesi del 2010 si chiudono con un **utile netto** di euro 155,8 milioni rispetto a euro 176,8 milioni realizzati nello stesso periodo del 2009 (-11,9%).

### I proventi operativi

A settembre 2010, i **proventi operativi**, pari a euro 924,8 milioni, evidenziano un decremento del 17,4%.

All'interno di tale aggregato, si registra una diminuzione del 21,9% del **marginale di interesse**, che si attesta a euro 418,2 milioni, prevalentemente per effetto della discesa dei tassi di interesse, che impatta negativamente soprattutto sul contributo al margine di interesse della raccolta. Va tenuto altresì presente che il margine di interesse a settembre 2009 comprendeva la commissione di massimo scoperto, che a partire da luglio 2009 è stata inserita all'interno delle commissioni attive, in ottemperanza alla normativa. Con riferimento al terzo trimestre del 2010, il margine di interesse evidenzia una crescita del 5,6% rispetto al secondo trimestre 2010 sostenuta principalmente dalla crescita dei volumi. Complessivamente lo spread del trimestre è rimasto stabile rispetto al trimestre precedente pur in presenza di un recupero del mark down che risulta in aumento di 8bps rispetto al secondo trimestre del 2010.

Le **commissioni nette** si posizionano a euro 361,7 milioni e risultano in aumento di euro 48,6 milioni (+15,5%) rispetto al valore registrato nell'analogo periodo dell'anno precedente. Nell'ambito dell'aggregato si registrano incrementi di particolare rilievo nelle seguenti voci:

- euro 156,5 milioni (+16,9%) delle commissioni nette di gestione, intermediazione e consulenza dovuti a maggiori commissioni per collocamento di titoli e per distribuzione di prodotti assicurativi. A tal proposito si precisa che i collocamenti di titoli di terzi a settembre 2010 sono stati pari a euro 1.676 milioni e superiore a euro 1.297 dell'analogo periodo del 2009;
- euro 54,6 milioni (+89,9%) delle commissioni da altri servizi.

I **dividendi da partecipazioni** risultano pari a euro 70 milioni in contrazione del 15,8% rispetto ai primi nove mesi del 2009.

Il **risultato netto dell'attività finanziaria** presenta un saldo positivo di euro 34 milioni, in forte contrazione rispetto al risultato netto di euro 148,2 milioni registrato nell'analogo periodo del 2009. All'interno di tale aggregato si segnala:

- il saldo positivo di euro 27,7 milioni del **risultato netto dell'attività di negoziazione**, in decremento di euro 75,2 milioni rispetto all'analogo periodo del 2009. Tale contrazione è in buona parte ascrivibile alla più contenuta operatività in derivati su tassi di interesse negoziati con la finalità di stabilizzare il margine di interesse;
- il saldo pressochè nullo del **risultato netto dell'attività di copertura**;
- in incremento di euro 3 milioni, rispetto a settembre 2009, gli **utili rivenienti dalla cessione/riacquisto di attività finanziarie** pari a euro 13,8 milioni;
- il **risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value** presenta un saldo negativo di euro 6 milioni a causa di minusvalenze su titoli di debito, minusvalenze in buona parte relative alla specifica provvista costituita per la sostituzione delle polizze islandesi. Tale risultato peraltro si confronta con un dato dei primi nove mesi del 2009 che avevano beneficiato di significativi recuperi delle valutazioni dei titoli di debito e degli OICR, che erano stati oggetto di pesanti svalutazioni nel corso dell'esercizio 2008;
- maggiori **rettifiche di valore nette per deterioramento delle attività finanziarie disponibili per la vendita** pari a euro 6,4 milioni (euro 3 milioni a settembre 2009).

Gli **altri proventi ed oneri di gestione** pari a euro 40,6 milioni in crescita del 3,8% rispetto a settembre 2009.

---

## Gli oneri operativi

---

Nei primi nove mesi del 2010, gli **oneri operativi** si attestano a euro 631,4 milioni, in leggera crescita rispetto all'analogo valore dell'anno precedente (+0,9%). L'indice di *cost income*, penalizzato dalla riduzione dei proventi operativi, si posiziona al 68,3%, in aumento di 12,4 p.p. rispetto ai nove mesi del 2009 (55,9%).

Nel dettaglio, all'interno dell'aggregato, i **costi del personale** raggiungono euro 403,9 milioni, evidenziando un aumento di euro 5,4 milioni (+1,4%) rispetto ai primi nove mesi del 2009.

Tra i principali componenti che hanno concorso a tale incremento abbiamo:

- minori costi per euro 16,7 milioni per le uscite degli aderenti al Fondo di solidarietà;
- euro 2,8 milioni derivanti dalla contabilizzazione nel terzo trimestre 2010 di oneri aggiuntivi rispetto all'impegno assunto a suo tempo con riferimento a coloro che hanno aderito su base volontaria al Fondo di Solidarietà, limitatamente alla finestra temporale del 30 settembre 2010. Tali oneri derivano dall'entrata in vigore del Decreto Legge 31/05/2010 n. 78, convertito in Legge 30/07/2010 n. 122 contenente modifiche in materia previdenziale che hanno comportato l'allungamento, fino ad un massimo di 12 mesi, del periodo intercorrente fra la maturazione del requisito pensionistico e l'effettiva erogazione della pensione;
- maggiori costi per euro 12,1 milioni per nuove assunzioni, per il recepimento degli aumenti previsti dal CCNL e per l'adeguamento del fondo dirigenti;
- maggiori costi per euro 6,1 milioni di euro per l'assunzione di risorse da altre società del Gruppo.

Le **altre spese amministrative** risultano stabili rispetto al medesimo periodo del 2009 attestandosi a euro 182,2 milioni.

Le **rettifiche nette di valore su attività materiali ed immateriali** si attestano a euro 45,4 milioni anch'esse stabili (+euro 0,3 milioni) rispetto ai primi nove mesi del 2009.

---

## Il risultato della gestione operativa

---

A settembre 2010, il **risultato della gestione operativa** si attesta a euro 293,4 milioni, registrando una flessione del 40,6% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

In forte contrazione le **rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti ed attività finanziarie** che passano da euro 217,1 milioni dei primi nove mesi del 2009 a euro 130,9 milioni di settembre 2010; il costo del credito annualizzato è passato dai 105 bps del 2009 agli attuali 60 bps. Gli **accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri** presentano un saldo negativo di euro 2,4 milioni, in forte contrazione rispetto a settembre 2009 (euro 4,7 milioni a settembre 2009).

Gli **utili e perdite da partecipazioni ed investimenti** risultano positivi per euro 74,4 milioni in linea con il dato di giugno 2010 ed in forte incremento rispetto all'analogo periodo precedente, sia per effetto della vendita delle attività di banca depositaria di BPM al Gruppo BNP Paribas per euro 55 milioni che per la cessione da parte di Banca Popolare di Milano di 5 sportelli alla controllata Banca di Legnano per euro 10,5 milioni e di altri 2 sportelli alla controllata Cassa di Risparmio di Alessandria per euro 8,8 milioni.

---

## L'utile di periodo

---

A settembre 2010 l'**utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte** ammonta a euro 234,3 milioni, in flessione del 14,2% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

Dopo aver iscritto **imposte** per euro 78,5 milioni, con un *tax rate* in flessione al 33,5% rispetto al 35,2% registrato a settembre 2009, l'**utile del periodo** si attesta a euro 155,8 milioni (-11,9% rispetto a quello registrato nei primi nove mesi dello scorso anno).



Impaginazione  
Agema Corporation S.p.A. – Milano

Questa edizione  
è stata realizzata con carta ecologica riciclata FSC  
con inchiostri ecocompatibili vegetali  
da Agema Corporation S.p.A. – Milano  
società certificata per lo sviluppo ecosostenibile.